ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti

giovedì, 18 settembre 2025

Assoporti
Associazione Porti Italiani
Ufficio Comunicazione

data

giovedì, 18 settembre 2025

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

Rassegna stampa

ASSOPORTI
www.assoporti.it

INDICE

Prime Pagine

18/09/2025 **Corriere della Sera** 8
Prima pagina del 18/09/2025

18/09/2025 **Il Fatto Quotidiano** 9
Prima pagina del 18/09/2025

18/09/2025 **Il Foglio** 10
Prima pagina del 18/09/2025

18/09/2025 **Il Giornale** 11
Prima pagina del 18/09/2025

18/09/2025 **Il Giorno** 12
Prima pagina del 18/09/2025

18/09/2025 **Il Manifesto** 13
Prima pagina del 18/09/2025

18/09/2025 **Il Mattino** 14
Prima pagina del 18/09/2025

18/09/2025 **Il Messaggero** 15
Prima pagina del 18/09/2025

18/09/2025 **Il Resto del Carlino** 16
Prima pagina del 18/09/2025

18/09/2025 **Il Secolo XIX** 17
Prima pagina del 18/09/2025

18/09/2025 **Il Sole 24 Ore** 18
Prima pagina del 18/09/2025

18/09/2025 **Il Tempo** 19
Prima pagina del 18/09/2025

18/09/2025 **Italia Oggi** 20
Prima pagina del 18/09/2025

18/09/2025 **La Nazione** 21
Prima pagina del 18/09/2025

18/09/2025 **La Repubblica** 22
Prima pagina del 18/09/2025

18/09/2025 **La Stampa** 23
Prima pagina del 18/09/2025

18/09/2025 **MF** 24
Prima pagina del 18/09/2025

Primo Piano

17/09/2025 **La Gazzetta Marittima** 25
L'"Onu dei porti" torna in conclave a Londra nel 2026

Venezia

17/09/2025 **Messaggero Marittimo** *Andrea Puccini* 26
Venezia, il Tar dà ragione all'AdSp: legittima l'esclusione per il terminal fuori Laguna

17/09/2025 **Shipping Italy** 27
Riparte il concorso d'idee per il terminal crociere fuori Laguna

17/09/2025 **Venezia Today** 28
Sciopero di 24 ore per Gaza, trasporti a rischio e mobilitazione al porto

17/09/2025 **Venezia Today** 29
Altri 4,8 milioni per interventi sulle idrovie venete

Savona, Vado

17/09/2025 **Il Nautilus** 30
AdSP MLO: determinato a tutelare e ad ascoltare i propri dipendenti

Genova, Voltri

17/09/2025 **Adnkronos.com** 32
Genova lancia il Port Grammy: "La capitale dei mari diventa epicentro globale di musica e innovazione"

17/09/2025 **Ansa.it** 33
'La Repubblica' racconta le eccellenze della Blue economy

17/09/2025 **Ansa.it** 34
Salone Nautico, presenza Regione 'omaggio alla navigazione'

17/09/2025 **Messaggero Marittimo** *Andrea Puccini* 35
Sciopero Genova, l'AdSp chiarisce: Nessuna forzatura contrattuale

17/09/2025 **Sea Reporter** 36
I portuali non lavorano per la guerra: il 26 e 27 settembre incontro dei lavoratori dei porti europei a Genova

17/09/2025 **Ship Mag** 37
Carichi eccezionali, la denuncia di Trasportounito: "Rischio caos nel porto di Genova"

La Spezia

17/09/2025 **Informare** 38
A.SPE.DO, il porto della Spezia è essenziale per assicurare occupazione, sviluppo e futuro all'economia locale

17/09/2025 **La Gazzetta Marittima** 39
Studenti svizzeri in visita a La Spezia: da Zurigo per studiare il modello logistico italiano

17/09/2025 **Messaggero Marittimo** *Andrea Puccini* 40
Landolfi (Doganalisti): Sottovalutare il porto significa compromettere lavoro e futuro della Spezia

17/09/2025 **Sea Reporter** 41
La Svizzera sceglie La Spezia: studenti in visita per studiare il modello logistico italiano

17/09/2025 **Shipping Italy** 42
Landolfi (Aspedo) risponde a Perotti sui container nel porto di Spezia

Ravenna

17/09/2025 **Ravenna Today** 43
Automotive, in arrivo al porto più di mille auto cinesi a bordo della nave Aicc Huanghu

17/09/2025 **Ravenna Today** 44
Viabilità, gli autotrasportatori: "Troppi disagi, serve un confronto strutturato sul programma degli interventi"

17/09/2025 **Ravenna24Ore.it** 45
FOTO - In Darsena la protesta contro il transito al Porto di armi verso Israele

17/09/2025 **RavennaNotizie.it** 46
Gli autotrasportatori sostengono il sindaco Barattoni: nessun invio di materiale bellico ad Israele dal Porto di Ravenna

17/09/2025 **RavennaNotizie.it** 47
Manifestazione e sciopero della Cgil per Gaza venerdì 19 settembre. A Ravenna corteo dal Pala de Andrè

17/09/2025 **RavennaNotizie.it** 48
Ordine del Giorno di AVS, M5S e PD per chiedere che "il Porto di Ravenna non sia passaggio di materiali bellici"

17/09/2025 **RavennaNotizie.it** 50
Nuovo traffico di auto a Ravenna. Arrivata in porto la nave AICC HUANGHU con 1500 vetture foto

17/09/2025 **ravennawebtv.it** 51
Niente invio di armi ad Israele dal porto di Ravenna: gli autotrasportatori si uniscono alla protesta

17/09/2025 **ravennawebtv.it** 52
Arrivata la nave AICC HUANGHU

Livorno

17/09/2025 **Il Nautilus** 53
USA, il porto di Jacksonville strizza l'occhio a quello di Livorno

17/09/2025 **Informare** 54
Incontro fra le authority portuali di Jacksonville e Livorno

17/09/2025 **Informatore Navale** 55
"USA, il porto di Jacksonville strizza l'occhio a quello di Livorno" una delegazione in visita per possibili collaborazioni

17/09/2025 **La Gazzetta Marittima** 56
Lavorare nella logistica: al via un corso per diplomati o laureati

17/09/2025 **Messaggero Marittimo** *Andrea Puccini* 57
Porto di Livorno e Jacksonville: verso nuovi collegamenti diretti

17/09/2025 **Port News** 58
Jacksonville strizza l'occhio al porto di Livorno

Piombino, Isola d' Elba

17/09/2025 **La Gazzetta Marittima** 59
Caso Magona, emerge il nome di Trasteel come possibile acquirente

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

17/09/2025 **Ancona Today** 61
Incendio al porto, a fuoco ex deposito di carbone

17/09/2025 **Ansa.it** 62
Tutto pronto per la 26/a Regata del Conero il 21 settembre

18/09/2025 **corriereadriatico.it** 64
Giorgia Meloni riempie la piazza: «Con Francesco la filiera capace di dare risposte»

17/09/2025 **vivereancona.it** 66
Incendio al porto nella notte, in fiamme un ex deposito di carbone

17/09/2025 **vivereancona.it** 67
Al via la XXVI edizione della Regata del Conero: tra competizione in acqua ed eventi a terra lo spettacolo è assicurato

17/09/2025 **vivereancona.it** 71
"Fermiamo la barbarie a Gaza", manifestazione Cgil ad Ancona venerdì 19 settembre

17/09/2025 **vivereancona.it** 72
"Blocchiamo il porto di Ancona", lunedì 22 settembre mobilitazione a tutela della Global Sumud Flottilla

17/09/2025 **vivereancona.it** 73
Ricci: "Venerdì alle 17:30 tutti al porto di Ancona per Gaza, il massacro va fermato"

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

17/09/2025 **Adnkronos.com** 74
Sostenibilità, a Civitavecchia incontro tra AdSP e delegazione governativa Corea del Sud

17/09/2025 **Agenparl** 75
Lazio. Infrastrutture. Tripodi: "Il Porto di Foce Verde torni nel Piano dei porti regionali"

17/09/2025 **Agenparl** 76
Comunicato Stampa AdSP MTCS - Sostenibilità. Incontro tra l'AdSP e una delegazione governativa della Corea del Sud

17/09/2025 **CivOnline** 77
Fit Cisl Lazio incontra Latrofa: tre punti da cui ripartire

17/09/2025 **CivOnline** 78
L'Adsp ospita una delegazione governativa della Corea del sud

17/09/2025 **FerPress** 79
Porto di Civitavecchia: Masucci (Fit-Cisl Lazio), oggi abbiamo presentato nostre proposte a commissario AdSP

17/09/2025 **Il Nautilus** 80
Incontro tra l'AdSP MTCS e una delegazione governativa della Corea del Sud

17/09/2025 **Informazioni Marittime** 81
Ferrovie, Zes e formazione per rilanciare il porto di Civitavecchia

17/09/2025 **La Provincia di Civitavecchia** 82
Fit Cisl Lazio incontra Latrofa: tre punti da cui ripartire

17/09/2025 **La Provincia di Civitavecchia** 83
L'Adsp ospita una delegazione governativa della Corea del sud

17/09/2025 **Messaggero Marittimo** *Andrea Puccini* 84
Porto di Civitavecchia: dialogo con la Corea del Sud su idrogeno e cold ironing

17/09/2025 **Sea Reporter** 85
Sostenibilità. Incontro tra l'AdSP e una delegazione governativa della Corea del Sud

Napoli

17/09/2025 **Agenparl** 86
Marrone (Confapi): Basta perdere tempo, serve guida stabile per l'AdSP del Mar Tirreno Centrale

17/09/2025 **Il Nautilus** 87
GRIMALDI LINES SOSTIENE LA CUCINA ITALIANA CANDIDATA A PATRIMONIO IMMATERIALE DELL'UMANITÀ UNESCO

17/09/2025 **Informazioni Marittime** 88
Unesco, Grimaldi Lines sostiene la cucina italiana candidata a Patrimonio Immateriale dell'Umanità

17/09/2025 **Ship Mag** 89
Grimaldi Lines sostiene la cucina italiana candidata a patrimonio immateriale dell'umanità Unesco

Brindisi

17/09/2025 **Brindisi Report** 90
Decine di migranti salvati da una Ong: completale le operazioni di sbarco

Taranto

17/09/2025 **Il Nautilus** 91
L'AdSP del Mar Ionio non autorizzerà l'approdo della nave Drea nel porto di Taranto

17/09/2025 **La Gazzetta Marittima** 92
Authority Taranto: non autorizzeremo l'approdo della nave "Drea" in porto

17/09/2025 **Messaggero Marittimo** *Andrea Puccini* 93
Taranto dice no alla nave Drea: l'AdSp blocca l'attracco per i rischi legati all'amianto

17/09/2025 **Sea Reporter** 94
L'Autorità di Sistema Portuale non autorizzerà l'approdo della nave "Drea" nel porto di Taranto

17/09/2025 **Shipping Italy** 95
Il porto di Taranto ci ripensa e nega l'attracco al traghetto Drea di Med Fuel

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

17/09/2025 **Ansa.it** 97
Universitari Noponte, 'deficit democratico per scelte ponte'

17/09/2025 **Nta Calabria** 98
Ponte sullo Stretto, gli Universitari Noponte progetto incompatibile con le norme UE

17/09/2025 **Rai News** 99
Due milioni e mezzo per porti, infrastrutture e sicurezza nella pesca

Palermo, Termini Imerese

17/09/2025 **Il Nautilus** 100
Ministero dell'Ambiente e AdSP MSO insieme per guidare la rotta verso l'inclusione del trasporto marittimo nell'EU ETS

17/09/2025 **Informazioni Marittime** 101
Eu Ets e decarbonizzazione, il convegno di Palermo organizzato dal MASE

17/09/2025 **LiveSicilia** 102
Esclusa dal bando per l'Autorità portuale di Palermo, accolto il ricorso

17/09/2025 **Messaggero Marittimo** *Andrea Puccini* 103
Palermo ospita il forum su EU ETS e decarbonizzazione del trasporto marittimo

17/09/2025 **Sicilia24h** 104
Candidata esclusa dal concorso relativo all'Ufficio Stampa dell'Autorità Portuale della Sicilia Occidentale, per mancata sottoscrizione digitale della domanda di partecipazione. Il TAR Palermo accoglie il ricorso e condanna l'Amministrazione al pagamento delle spese di lite

Focus

17/09/2025 **Agenparl** 105
Porti, il Mit traccia la rotta: focus su riforma e investimenti

17/09/2025 **FerPress** 106
Porti: al MIT focus su riforma e investimenti con i presidenti delle Autorità di Sistema portuale

17/09/2025 **Helpconsumatori** 107
Trasporti, innovazione e tutele: il bilancio dell'ART

17/09/2025 **Informatore Navale** 109
COSTA CROCIERE: GRANDE NOVITA' PER L'INVERNO 2025/26, COSTA SERENA SI RINNOVA ED OFFRE UN ITINERARIO IN ASIA

17/09/2025 **Informazioni Marittime** 111
Una vacanza così la vivi solo con Costa

17/09/2025 **Informazioni Marittime** 112
Le esclusive crociere invernali di Costa Serena

17/09/2025 **Italpress.it** 114
Porti, il Mit traccia la rotta: focus su riforma e investimenti

17/09/2025 **Messaggero Marittimo** *Giulia Sarti* 115
Porti: riunione al Mit

17/09/2025 **Sea Reporter** 116
Grande novità per l'inverno 2025/26: Costa Serena si rinnova e propone un esclusivo itinerario in Asia

17/09/2025 **Transport Online** 118
Riforma dei Porti Italiani: il MIT punta su investimenti, intermodalità e logistica integrata

GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE 2025 www.corriere.it In Italia EURO 1,50 | ANNO 150 - N. 221

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: serviziclienti@corriere.it

UE ASSOPITA VALLEVERDE

Champions League
Un'Inter convincente Atalanta, dominio Psg
di **Bocci, M. Colombo, Montefiori** e **Tomaselli** alle pagine 44 e 45

Domani su 7
McConaughey: ora scrivo preghiere
di **Matteo Persivale** sul magazine del **Corriere**

VALLEVERDE

Smotrich, la frase-choc: un Eldorado da spartire con l'America

Gaza, l'Europa sanziona Israele «Basta orrore»

Dazi e misure contro due ministri e coloni violenti

di **Basso, Battistini** e **Privitera**

Crisi a Gaza, l'Europa accusa Israele. Sanzioni contro due ministri e i coloni violenti.
da pagina 2 a pagina 5 **Bruno, Iossa, Zapperi**

LE NOSTRE PAROLE

di **Roberto Gressi**

Molti dei nostri lettori se li ricordano bene quegli anni terribili, gli anni Settanta e Ottanta. Il rapimento e l'uccisione di Aldo Moro, l'assassinio dei magistrati Girolamo Minervini e Francesco Coco, il commissario Luigi Calabresi, il giornalista Walter Tobagi, Indro Montanelli gambizzato, e tutti gli altri, mai dimenticati, perché le vittime del terrorismo rosso furono più di ottanta. Le stragi nere dell'Italicus, di piazza della Loggia, della stazione di Bologna. Ma anche le cacce feroci. Virgilio e Stefano Mattei, bruciati vivi nella loro casa, perché missini, Stefano di anni ne aveva otto, e andava alle elementari con il grembiulino e il fiocco bianco. Benedetto Petrone, un ragazzo comunista che zoppicava per la poliomielite, inseguito e straziato a coltellate a Bari. E poi la violenza quotidiana, interi quartieri proibiti a rossi e neri, perché si rischiava il pestaggio e la coltellata. Le frasi pelose, né con lo Stato né con le Br, i «compagni che sbagliano», «uccidere i fascisti, o i compagni, non è reato».
continua a pagina 26

GIANNELLI

Usa Nel 2025 possibili altri due ribassi

La Fed taglia i tassi solo dello 0,25% Il no del banchiere vicino a Donald

di **Andrea Rinaldi**

La Fed taglia i tassi dello 0,25, e nel 2025 è il primo intervento. Il costo del denaro cala di un quarto di punto in una forchetta fra il 4 e il 4,25%. Voto non unanime, il banchiere vicino a Trump voleva di più. Il pericolo inflazione.
a pagina 28

Atletica Campione mondiale nel lungo a 20 anni

Il volo nell'oro di Furlani «È una magia»

di **Gaia Piccardi**

KIRILL KUDRYAVTSEV/AFP

Un salto verso il trionfo. A Tokyo Mattia Furlani ha vinto la medaglia d'oro nel salto in lungo con il primato personale di 8,39. E a 20 anni, l'atleta di Marino è il più giovane di sempre.
alle pagine 42 e 43 **Bonarrigo**

La madre-coach: «Mi ha ubbidito»
a pagina 43

LA DIPLOMAZIA DEI WINDSOR

Trump a Londra, accoglienza show I duetti con Carlo

di **Luigi Ippolito**

Il presidente Trump arriva a Windsor con il cielo di Londra carico di pioggia. Ad attendere lui e Melania i principi di Galles, William e Kate, che li scortano da re Carlo III e la regina Camilla. Poi il giro sul cocchio, le Red Arrows e l'omaggio alla tomba di Elisabetta.
a pagina 11

REGIONALI, I COMIZI

Marche, la sfida Meloni-Schlein per i voti centristi

di **Fabrizio Roncone**

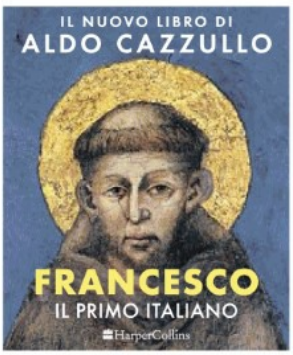
Le Marche, sfida simbolo delle Regionali. Un duello per portarsi a casa i voti decisivi dei centristi. Con le due leader nazionali, Giorgia Meloni ed Elly Schlein, a dare sostegno ai candidati che cercheranno i consensi per diventare governatori.
a pagina 13

LA VITTIMA È UN'AVVOCATA

Milano, picchiata dal compagno magnate iraniano

di **Cesare Giuzzi**

Botte e insulti alla compagna, nota avvocata di Milano. Per questo è stato messo agli arresti domiciliari un magnate iraniano di 52 anni con problemi di alcol. Le violenze sarebbero iniziate alcuni anni fa.
a pagina 18



IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Mamma che salto

Sarebbe sbagliato ridurre un fenomeno come Mattia Furlani a trattato sociologico. Ci sarà sempre (ma sempre meno) qualche ex generale a cui darà fastidio il colore della sua pelle e che dirà che i «veri italiani» hanno caratteristiche somatiche e cromatiche diverse, stabilite una volta per tutte da lui. Viviamo in un Paese ben strano, dove un telecronista è stato massacrato sui social per avere definito Sinner italiano (quale è), e un cantante stonato che frequenta pregiudicati ha irriso il presunto fanatismo di chi tifa per «un purosangue italiano che ha l'accento di Adolf Hitler» (diamo una notizia allo stonato: quell'accento lo avevano anche Goethe e Thomas Mann).

Le storie di successo come Mattia non nascondono i problemi dell'integrazione, però indicano soluzioni. Più ancora di quel salto che non finiva mai, mi ha colpito il video in cui Furlani mostra la sua famiglia, moderna e al tempo stesso eterna: il padre Marcello con l'aria da burbero buono, la fidanzata dai modi timidi e volitivi, la sorella e il fratello che parlano romanesco peggio di lui, la cognata coreana. Ma prima di tutto e di tutti lei, la Mamma. Quella di Mattia viene dal Senegal, si chiama Kathy e, oltre che da madre, gli fa da allenatrice e da manager. Basta darle un'occhiata per capire chi ha le chiavi di casa. La nuova Italia funziona quando funziona come quella vecchia: agli ordini dell'unica istituzione che non potrà mai essere sottoposta a referendum (anche perché li vincerebbe tutti).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c1, DCB Milano
509118
9 771120 496008

Milano: la giunta non vota, ma manda la delibera su S. Siro al Consiglio che non può cambiarla. E c'è lo scudo per Inter e Milan. Più che uno stadio, una trappola

NISHANE

il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Giovedì 18 settembre 2025 - Anno 17 - n° 257
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

NISHANE

LA PRIMA DEL "FATTO"

"Sì alla bandiera palestinese": il Pd ora cambia idea

CANNAVÒ A PAG. 6

IL COMIZIO AD ANCONA

Meloni e Salvini per Acquaroli gonfiano l'"odio"

SALVINI A PAG. 7

L'ENNESIMA STRETTA

Pensioni: 70 mila euro in più se vuoi uscire a 64 anni

ROTUNNO A PAG. 13

PER RIPORTARLI A KIEV

"Minacciò minori ucraini": la tutrice rinviata a giudizio

CAIA A PAG. 15

» A MONTESILVANO (PE)

"Parrucchiere cercasi, ma gay con partita Iva"

» Maurizio Di Fazio

Provincia abruzzese, fine estate 2025. "Cerchiamo parrucchiere uomo gay con partita Iva". Non c'è trucco, non c'è inganno: è questa la frase-chiave di un vero annuncio di lavoro apparso sul gruppo Facebook "Montesilvano". Nella popolosa cittadina balneare alle porte di Pescara, un nuovo negozio si mette alla ricerca di un esperto nella cura e bellezza dei capelli per signora.

A PAG. 16

SMENTITE Missile polacco sulla casa e nessun 2° sconfinamento

L'attacco russo alla Polonia perde già i pezzi (e i droni)

■ La rivelazione del giornale "Rzeczpospolita" era sconosciuta anche al presidente Nawrocki, che strigliò il premier Tusk: "Ora fai chiarezza". E la versione ufficiale è piena di buchi

A PAG. 4 - 5

ISRAELE "PUNITI" MINISTRI E COLONI ESTREMISTI: ROBETTA DA 227 MLN

Ue, finte sanzioni a Bibi senza toccare le armi

SMOTRICH IL MINISTRO SANZIONATO: "GAZA, UNA MINIERA D'ORO DA SPARTIRE CON GLI USA"

SCUTO A PAG. 3

I RACCONTI DEGLI SFOLLATI VERSO SUD

A Gaza altri 86 palestinesi uccisi Idf: "L'operazione durerà 3 mesi"

ANTONIUCCI E YAZJII A PAG. 2 - 3

5 CONSIGLIERI LOMBARDI

Escursioni, vini e tè: Gallera&C. volano a Taipei

GIARELLI A PAG. 9

LE NOSTRE FIRME

- **Gallo** Flotilla, quali doveri ha l'Italia *a pag. 11*
- **Sommi** La guerra da Tolstoj a Kiev *a pag. 17*
- **Truzzi** La violenza c'è (sugli operai) *a pag. 11*
- **Amendola** Bonificare i siti di veleni *a pag. 11*
- **Caselli** Quel parallelo fra Kirk e i Br *a pag. 8*
- **Palombi** Super-Mario e la Ue reale *a pag. 13*

MONDIALI DI TOKYO

Il salto in lungo di Furlani vale l'oro e la storia

COEN A PAG. 18

La cattiveria

Kallas sulle sanzioni Ue: "L'obiettivo non è punire Israele". Giusto: sono solo quei no che aiutano a crescere

LA PALESTRA/SIMONA MARTINI

L'autoattacco polacco

» Marco Travaglio

I soliti imbecilli pensano che ci occupiamo delle *fake news* atlantiste sull'attacco imminente o addirittura in corso della Russia all'Europa perché siamo putiniani. Abbiamo scritto fin dal primo giorno che l'invasione russa dell'Ucraina è un crimine internazionale ingiustificabile anche se provocato dalla Nato. Ma basta unire i puntini di dichiarazioni e decisioni dei leader europei pericolanti o morituri per capire che vogliono salvarsi le poltrone trascinandoci nella terza guerra mondiale con la Russia. Come Netanyahu. E inventano ogni giorno falsi pretesti, in *joint venture* con Kiev e sempre più spesso con Varsavia. I missili russi in Polonia erano ucraini. L'attentato russo ai gasdotti era ucraino. L'attacco russo al palazzo del governo di Kiev era un incendio che nessuna prova collega a droni russi. Il sabotaggio russo all'aereo della Von der Leyen era una bufala. L'assassino russo del nazista Nato ucraino Parubij era ucraino. E ora inizia a crollare anche il doppio attacco di droni russi alla Polonia del 10 e 13 settembre. Il premier Tusk aveva subito detto con l'acquolina in bocca: "Non siamo mai stati così vicini a un conflitto dalla Seconda guerra mondiale". Poi, invocando l'art. 4 Nato, aveva ottenuto di militarizzare il confine Est con l'operazione Sentinella Orientale. Siccome i droni non avevano fatto morti né feriti, il governo raccontava che uno aveva colpito una casa a Wyryki (presso Lublino), sfondandone il tetto e il parcheggio.

Ora la testata *Rzeczpospolita*, citando l'intelligence, lo sbugiarda: la casa è stata colpita non da un drone russo, ma da un missile aria-aria Aim-120 americano lanciato da un F-16 polacco, che per fortuna non è esploso. In pratica, a causa di un mal funzionamento del sistema di puntamento, la Polonia si è bombardata da sola. Il presidente Nawrocki chiede "spiegazioni urgenti dal governo sull'incidente. Non c'è consenso a occultare informazioni. Nelle condizioni di disinformazione e guerra ibrida, i messaggi ai polacchi devono essere verificati". Tusk risponde che comunque è tutta colpa di Mosca. Ma intanto il Comando operativo delle Forze armate polacche smentisce pure il secondo sconfinamento del 13: "Le azioni intraprese non hanno confermato le indicazioni dei sistemi radar e, di conseguenza, la violazione dello spazio aereo polacco". Un falso allarme dovuto forse "alle condizioni meteorologiche", come quello in Romania. A tutt'oggi - nota Gianandrea Gaiani su *Analisi Difesa* - non c'è uno straccio di prova dell'attacco russo alla Polonia: anzi le foto dei droni-*patchwork* (mitico quello poggiato come un soprammobile sul tetto di una conigliera) autorizzano i peggiori sospetti. Capito da chi dobbiamo difenderci? Da chi dovrebbe difenderci.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

UE ASSOPITA VALLEVERDE

IL FOGLIO quotidiano

VALLEVERDE

Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 60 - 20123 Milano

ANNO XXX NUMERO 220 DIRETTORE CLAUDIO CERASA GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE 2025 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 43

L'inaccettabilità di indagini fondate sulla presunzione di colpevolezza e la necessità di separare le carriere. Le due lezioni del Riesame di Milano

Sono soprattutto due le lezioni che si possono trarre dalla lettura delle motivazioni con cui il tribunale del Riesame di Milano ha annullato gli arresti nei confronti di alcuni dei principali indagati dell'inchiesta sull'urbanistica, tra cui l'architetto Alessandro Scandurra (ex componente della Commissione paesaggio del comune di Milano), Manfredi Catella (amministratore delegato di Coima) e l 'imprenditore Andrea Bezziccheri (ad di Bluestone). La prima lezione si trae dalle motivazioni con cui è stata bocciata la tesi sostenuta dai pm (con l'avallo del gip) sulla presunta esistenza di un patto corruttivo tra Scandurra e gli imprenditori citati. Non si è di fronte alla bocciatura di una semplice ipotesi giudiziaria, ma di un metodo di indagine che consiste nell'addebitare agli indagati una presunzione di colpevolezza a prescindere dagli elementi raccolti. Lo notano i giudici del Riesame quando definiscono "sviliente" la visione che i magistrati milanesi mostrano del rapporto tra professionisti e funzionari pubblici, in cui qualsiasi passaggio di denaro si trasforma in un fatto di corruzione, e soprattutto quando bacchettano il "metodo al contrario" usato da pm e gip per teorizzare la corruzione: anziché procedere "all'accertamento preliminare del patto corruttivo (come, dove, quando) e dell'illiceità della dazione del denaro/utilità, per poi derivare da tali elementi la vendita della funzione pubblica e l'atto contrario ai doveri d'ufficio", i pm (con l'avallo del gip) si sono mossi "dal supposto atto illegittimo per ritenere automaticamente configurata l'esistenza del patto illecito". Una modalità di indagine che muove in una direzione opposta a quella prevista dal codice e dalla Costituzione, da tempo in voga non solo alla procura di Milano.

La seconda lezione riguarda il tema della separazione delle carriere (proprio oggi la Camera darà il secondo via libera alla riforma costituzionale). Siamo sicuri che qualcuno (leggasi Anm) dirà che la bocciatura del Riesame dimostrano come non ci sia bisogno di alcuna separazione delle carriere tra giudici e pm. Peccato però che prima di arrivare al Riesame il "paziente" intanto sia morto: gli indagati hanno subito una misura cautelare ingiusta, con tutti i noti effetti negativi di contorno sulla propria vita, professione e reputazione. A ben vedere, anzi, sono le motivazioni del Riesame a confermare più che mai la necessità della separazione delle carriere. Con parole molto dure, il collegio infatti bacchetta il gip che ha accolto le richieste di arresto avanzate dai pm e il suo appiattimento al teorema accusatorio: "Il gip, nelle sue valutazioni, rimandando alla richiesta cautelare dei pm, omette di considerare le risultanze probatorie nella loro dimensione dinamica riproponendole acriticamente e connotandole di autoevidenza come dimostrano le chiose finali, comuni a tutti gli indagati e ai rispettivi capi di incolpazione, 'non sussistono dubbi alla luce dei fatti [quali?], delle tempistiche [quali?] e del decorso delle varie pratiche [quali?]', oppure, avuto riguardo al profilo psicologico 'stante l'inequivoco tenore delle parole proferite [quali?] e dei comportamenti tenuti [quali?]'". Si conferma nelle motivazioni del Riesame il ruolo quasi notarile svolto – in questo caso come in tanti altri – dal gip, il vero soggetto che la riforma Nordio punta a modificare, creando un giudice che durante le indagini agisca in maniera veramente terza e imparziale, e non sia invece piegato culturalmente alle tesi dei pm. La separazione serve eccome. *(Ermes Antonucci)*

Il Papa smonta le balle russe

A Leone XIV bastano cinque secondi davanti alle telecamere per ricordare (anche a tanti vescovi) che "la Nato non ha cominciato nessuna guerra". Archiviata l'indecenza della "bandiera bianca"

Roma. Osservazione del giornalista: "Il Cremlino dice che la Nato è in guerra con la Russia". Risposta del Papa: "La Nato non ha cominciato nessuna guerra. I polacchi sono preoccupati perché sentono che il loro spazio aereo è stato invaso. E' una situazione molto tesa, molto difficile". Era lunedì sera a Castel Gandolfo quando a Leone XIV, che si preparava a rientrare a Roma, è stata posta la domanda sulle ultime boutade russe. Il Pontefice è stato netto nell'offrire il suo punto di vista, accompagnando le parole a uno sguardo di compatimento per quanto espresso da Mosca. E' un capovolgimento totale della linea del pontificato precedente, quando Francesco arrivò a dire che forse "l'abbaiare della Nato alla porta della Russia" aveva indotto Vladimir Putin a "reagire male": "Un'ira che non so dire se sia stata provocata, ma facilitata forse sì". Jorge Mario Bergoglio, che aveva un pregiudizio verso tutto ciò che si rifacesse in qualche modo all'egemonia americana (economica e militare), come ammise il suo mentore, padre Juan Carlos Scannone S.I., sposava così la linea preponderante tra chi a parole condannava l'invasione ordinata da Putin ma poi trovava mille e più spunti per giustificarla implicitamente. A tutti quelli che, e non sono pochi, usano la parola "genocidio" come intercalare scontato quando si parla della tragedia che vivono le popolazioni palestinesi nella Striscia di Gaza ma poi si esercitano in esercizi di scombiccherata retorica geopolitica per spiegare che è vero che l'Ucraina è stata invasa, ma insomma: ci sono state provocazioni dall'altra parte, Zelensky è un comico o – peggio –, un mezzo criminale, l'Ucraina era in realtà mezza asburgica, gli accordi degli anni Novanta prevedevano questo e quello, cavillando perfino su lasciti e disposizioni di Caterina la Grande, Kruscev, eccetera. Si pensi al benaltrismo del presidente di Pax Christi, il sempre loquace vescovo emerito di Altamura mons. Giovanni Ricchiuti, a giudizio del quale: "La condanna all'aggressione operata da Putin è totale. Ma non possiamo con questo dimenticare, o peggio ancora assolvere, la Nato (di cui l'Italia fa parte) dalle sue gravi responsabilità". Oppure dell'attuale vescovo di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo, il movimentista Franco Moscone, che più iranianamente che irenicamente vede negli Stati Uniti l'incarnazione del Grande Satana: "Dobbiamo avere il coraggio di liberarci da questo guinzaglio Usa. E, lo dico fuori da ogni prudenza e senza mezzi termini, a mio giudizio ciò significa uscire dalla Nato". *(Matzuzzi segue a pagina quattro)*

I trumpiani europei umiliati da Trump

Speravano fortissimamente in lui per avere meno guerre, più crescita, meno europeismo, più sovranismo e anche meno centralità della Cina. E' successo l'opposto. Ragioni per mandare a quel paese il proprio beniamino arancione

Speravano in lui per avere più pace, ma niente. Speravano in lui per far finire le guerre, ma niente. Speravano in lui per avere più prosperità, ma niente. Speravano in lui per avere più sovranismo e meno europeismo, ma niente. Tra i molti e appassionanti misteri della politica italiana ve n'è uno spassoso e inquietante che riguarda il numero di energie invero molto elevato consumate ogni giorno dai follower di Trump per trattenersi dal mandare a quel paese il proprio beniamino arancione. Gli anti trumpiani, lo sapete, il disastro di Trump lo hanno visto arrivare, come si dice, e capire cosa ne pensano i non trumpiani dei primi mesi di Trump è come chiedere all'oste se il vino dell'osteria è buono oppure no. I trumpiani, però, da questo punto di vista rappresentano un caso di studio più interessante e il viaggio iniziato ieri dal presidente degli Stati Uniti in Europa, o meglio nel Regno Unito, paese dove il trumpismo è diventato imbarazzante anche per i seguaci di Trump, vedi Nigel Farage, scavalcato a destra dai follower più genuini del movimento Maga, è utile per provare a compiere un'operazione spericolata: fare un bilancio dei primi otto mesi di Trump provando a entrare nella testa di un trumpiano europeo che aveva immaginato di poter usufruire dell'onda generata dalla vittoria dei repubblicani americani per poter raggiungere alcuni degli obiettivi promessi da Trump. Sul Make America Great Again saranno gli americani a giudicare, naturalmente, e se il giudizio sarà basato sul prezzo dei beni di consumo, che Trump aveva promesso di far tornare rapidamente alla normalità, non sarà un giudizio positivo. Ma su alcuni obiettivi sensazionali indicati da Trump all'inizio del suo mandato, e che tanto avevano eccitato i suoi follower con faccia tosta al seguito, si può provare, senza presunzione, senza supponenza, a ragionare. Sono alcuni punti che dovevano caratterizzare la "svolta buona" del presidente americano e che, esaminati i quali, dovrebbero dimostrare anche ai follower di Trump la quantità di tossine e fesserie e insuccessi politici messi insieme nel giro di pochi mesi dal loro beniamino. Trump aveva detto che sarebbe stato il presidente della pace, il Nobel è un'ambizione reale, ci vuole materiale di pregio per costruire maschere così resistenti da nascondere le risate, e nel giro di pochi mesi il risultato è questo. La pace è lontana, sia in medio oriente sia in Ucraina. *(segue nell'inserto I)*

Israele non è Sparta

La guerra a Gaza è difesa della memoria, non ozio belligerante

Israele come Super Sparta è un concetto più che ambiguo, sinistro direi, che accende una luce inquietante sul comportamento di

DI GIULIANO FERRARA

Netanyahu, che è un uomo colto, viene da una famiglia addirittura insigne nell'erudizione storica, dunque non parla a caso. Il premier israeliano si è corretto, come per richiamare e definire e circoscrivere meglio il suo assunto che contraddice radicalmente la nozione di democrazia israeliana assediata, fondamento della solidarietà internazionale con il focolare degli ebrei e lo stato guarnigione che lo difende, in particolare oggi, dopo il 7 ottobre 2023, sotto la guida disperata e disperante ma solida di un capo di governo accusato delle peggiori nefandezze, criminalizzato e isolato nella maggioranza della comunità internazionale e in parte del suo paese stremato da una guerra crudele e infinita. Pare che lo spavento per la dimensione economica autarchica del concetto, che ha avuto immediati riflessi in Borsa, lo abbia convinto alla rettifica. Ma non basta. Bisogna capire meglio o fallire meglio nel tentativo di capire che cosa sta succedendo a Israele. Se sbarazziamo il campo da metafore falsissime e velenose, come il suicidio di Israele o il genocidio dei palestinesi, se non accettiamo l'idea di una regressione della democrazia israeliana in tandem con la regressione drammatica della democrazia americana sotto Trump, non resta che riandare alle radici del conflitto, alla sua vera dimensione, alla sua natura. *(segue nell'inserto I)*

Critica sì, odio no

Il sionismo è il nome storico del diritto all'autodeterminazione degli ebrei. La sinistra lo ricordi

Al direttore - Nessuno con un minimo di coscienza può restare indifferente al massacro del 7 ottobre 2023 e all'azione militare israeliana che da

DI EMANUELE FIANO

mesi travolge i civili di Gaza. Nessuno può astenersi dal ricercare ogni strada possibile per fermare le azioni militari e terroristiche, far liberare gli ostaggi e tornare a lavorare su di un futuro di pace tra israeliani e palestinesi. Questo però non autorizza, qui in Italia, il salto di qualità che stiamo vedendo negli atenei e non solo: la trasformazione del dissenso in intimidazione fisica. A Pisa, il docente Rino Casella è stato aggredito in aula da un gruppo di studenti che lo bollava come "sionista" e che ne ha impedito lo svolgimento della sua lezione. Episodi simili si moltiplicano: lezioni interrotte, conferenze impedite, docenti e studenti allontanati perché non allineati. *(segue nell'inserto IV)*

Appello a Bernini

E' urgente intervenire di fronte all'aumentare degli episodi di antisemitismo nelle università

Gentile Anna Maria Bernini, la ringraziamo innanzitutto per la tempestività con cui martedì ha fatto sentire la sua voce di ministro dell'Università e della Ricerca dopo il grave episodio di antisemitismo – e non solo: impedire una lezione universitaria è lesione alle libertà costituzionali e di insegnamento – che ha coinvolto all'Università di Pisa il professor Rino Casella e i suoi studenti. "Le Università non sono zone franche dove è consentito interrompere lezioni o aggredire professori. Quanto accaduto all'ateneo di Pisa è intollerabile per una società che si riconosce nei valori della democrazia e irricevibile", ha giustamente detto. Ma come lei sa non si è trattato di un semplice atto di sopruso politico, bensì di un episodio di odioso ed esplicito antisemitismo – il docente è stato aggredito e zittito in quanto "sionista" – mascherato da appoggio alla causa palestinese: come se potesse esistere, ed essere accettato, una equiparazione fra le due cose. *(segue nell'inserto IV)*

La tassa occulta

Anziché il taglio delle aliquote Irpef, la vera riforma fiscale è l'abolizione del fiscal drag

Roma. Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti ha confermato che uno dei cardini della prossima legge di Bilancio è la riduzione delle tasse per il ceto medio. La proposta sul tavolo, sostenuta da Forza Italia da molto tempo e finora rimandata per scarsità di risorse, è il taglio dell'aliquota del secondo scaglione Irpef dal 35 al 33 per cento, con allargamento dello scaglio ne fino a 60 mila euro. Costo dell'operazione: 4 miliardi circa. L'intervento è pienamente giustificato dal fatto che la riforma fiscale del governo Meloni ha reso l'Irpef più progressiva avvantaggiando i redditi-medio bassi, mentre quelli medio-alti hanno subito un aumento della pressione fiscale a causa dell'inflazione. Il taglio sarebbe, quindi, una restituzione parziale del maltolto via fiscal drag. Ma il governo potrebbe usare le stesse risorse per una riforma più strutturale: eliminare il fiscal drag. *(Capone segue nell'inserto IV)*

G. Giorgetti

Meloni "la schietta"

Governo unito ad Ancona ma diviso da Russia, banche e Gaza. La premier contro l'occupazione

Roma. E' una cronaca "balorda". Mosca-Ancona. Insieme per le Marche, divisi dalla Russia. Meloni fa "la schietta", dice: "Ce la stiamo mettendo tutta. Siamo credibili, affidabili e schietti". Si scattano la foto, ad Ancona, con Francesco Acquaroli, candidato marchigiano, ma Salvini abbraccia ambasciatori russi, Tajani è sotto attacco di Salvini (al Federale la Lega dice: "Non vuole tassare le banche perché ha interessi a cui risponde"). Non ce la fa. E' Salvinacci. Promette un decreto immigrazione. Ruba il mestiere, ancora, al ministro Piantedosi perché "immigrati ce ne sono troppi, ci sono troppi balordi in giro". Tajani sale sul palco e propone "pagare tutti per pagare meno" ed è gelo. Salvini rilancia con un minuto di silenzio per Charlie Kirk. Poi è solo Meloni, il "Giorgia la schietta show". *(Cursuo segue nell'inserto IV)*

Le raffinerie rotte

Le "sanzioni" ucraine funzionano: la Russia potrebbe dover tagliare la produzione di petrolio

Milano. L'Ucraina non si stanca di chiedere ai suoi partner occidentali garanzie di sicurezza per sé e sanzioni contro la Russia, ma intanto s'industria su entrambi i fronti. Ha costruito un sistema di difesa tanto sofisticato che ora che Vladimir Putin s'è messo a testare la tenuta della Nato con sconfinamenti deliberati in Polonia, l'Unione europea vuole costruire un "drone wall" con la tecnologia che viene utilizzata dagli ucraini, gli unici in Europa e nella Nato ad avere competenza e innovazione all'altezza dell'aggressione russa, visto che si difendono da tre anni. *(Peduzzi segue a pagina quattro)*

Guerra ibrida

La Francia intensifica gli sforzi per difendersi dagli attacchi. L'Italia è molto indietro

Roma. La scorsa settimana alle autorità francesi sono bastate ventiquattro ore per disinnescare un'operazione cosiddetta Fimi, acronimo che sta per Foreign Information Manipulation and Interference, cioè una campagna di manipolazione e disturbo dell'informazione orchestrata dall'estero. In quel caso, come nella maggior parte dei casi più recenti in Europa, dalla Russia. Il 9 settembre scorso erano state trovate nove teste di maiale davanti ad altrettante moschee nella regione dell'Île-de-France, quattro a Parigi e cinque nella periferia interna. *(Perugli segue a pagina quattro)*

Il problema non è il guitto, è il format carta straccia

Se sia nato prima l'odio delle parole o quello dei pugni, l'odio dei talk o quello dei comici avariati, è dilemma anche

CONTRO MASTRO CILIEGIA

più noioso e insolubile (ma quand'anche fosse risolto? del paradosso pseudo-aristotelico dell'uovo e la gallina. Ora tutti a stupirsi perché un tale nominato Iacchetti Enzo ha sbroccato come un esagitato da fiera alla trasmissione "E' sempre CartaBianca". Iacchetti ha preso a insulti e minacce Eyal Mizrahi, presidente della Federazione amici di Israele: "In questa guerra non ci deve essere un contraddittorio", e già questo meriterebbe una sanzione o un viaggio gratis da Putin, "perché non è una guerra, c'è solo un esercito, non ci deve essere un contraddittorio, nessuno deve contraddire la verità che stiamo vedendo da mesi". "Lei è un fascista", ha replicato Mizrahi, ed è il minimo sindacale. Al che l'energumeno tascabile (copyright Max D'Alema) ha urlato: "Cosa hai detto, stronzo? Vengo giù, e ti prendo a pugni". Ma Iacchetti è un guitto in disarmo, e la domanda sul perché sia lì, che tutti si fanno, è anche peggio. Il format di Bianca Berlinguer è sempre quello, dai tempi in cui non era "sempre". Quando si portava il giullare dolomitico Corona, quando s'è portata Orsini. Sotto il benchmark Iacchetti, si diventa opinionisti. E' il format bellezza: carta straccia. *(Maurizio Crippa)*

L'ottavo fronte

"Hamas perderà sul campo, ma vincerà nell'opinione pubblica". Parla Hulata, ex Mossad

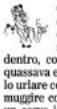
Roma. La prima vittima della guerra è la verità, recita l'adagio. Secondo Eyal Hulata, che ha servito nel Mossad per 23 anni, compresa la direzione del Dipartimento di pianificazione strategica del servizio segreto israeliano, prima di assumere l'incarico di consigliere per la sicurezza nazionale nei governi di Naftali Bennett e Yair Lapid, Hamas perderà sul terreno ma ha già vinto nell'opinione pubblica. "L'obiettivo della guerra è la sconfitta finale di Hamas, che è molto dibattuta: prima l'assedio di Gaza City e ora l'esercito che entra" dice Hulata al Foglio. "Non credo che Hamas possa essere davvero 'sconfitto': le possibilità non sono al momento molte alte". *(Mentiti segue nell'inserto I)*

Altre sanzioni

L'Ue propone di reintrodurre i dazi a Israele, ma von der Leyen sa che non c'è la maggioranza

Bruxelles. La Commissione di Ursula von der Leyen ieri ha proposto di cancellare le preferenze commerciali previste dall'Accordo di associazione tra Unione europea e Israele per sanzionare il governo di Benjamin Netanyahu per la situazione umanitaria a Gaza. Se gli stati membri approveranno la decisione – sarà necessaria una maggioranza qualificata difficile da trovare – torneranno i dazi sul 37 per cento delle esportazioni di Israele verso l'Ue. La proposta ha un unico precedente: la Siria sotto il regime di Bashar el Assad. "Gli orribili eventi che si verificano quotidianamente a Gaza devono cessare", ha detto von der Leyen, che finora aveva protetto il governo Netanyahu, rifiutandosi di cedere alle richieste di alcuni stati membri di sanzionarlo. *(Carretta segue nell'inserto I)*

Andrea's Version



Chi poteva immaginare che Enzo Iacchetti, il comico, avesse una passione così civile che lo ustionava dentro, con un ardore che lo sconquassava e lo lacerava al punto da farlo urlare come un gorilla di montagna, muggire come un toro, bramire come un cervo in amore? Purissimo show, l'esibizione circense con cui Iacchetti aggredisce appunto il suo intimidito interlocutore in tivù, e gli intimava di tacere minacciando di morderlo, e lo gratificava di stronzo in un crescendo di decibel che nemmeno alla Traviata, bene, tutto questo avveniva due giorni or sono nell'accogliente dimora televisiva della signora Bianca Berlinguer. La quale, dopo aver già messo a disposizione delle nostre froge il poeta Mauro Corona, nonché del nostro cerebro il chiarissimo professor Alessandro Orsini, prendeva ora a pretesto la disgraziata Palestina per far danzare sulla sua piccola aia, a beneficio del contado, l'orso Enzo Iacchetti. Affari stretti della signora Bianca, intendiamoci. La quale però, se mai questo fosse stato il suo obiettivo, sappia allora di aver già vinto il derby con la sua collega Vanna Marchi per lo meno tre a zero.

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

I Salis di Schlein

Elly rimprovera la sindaca di Genova: "Così ti bruci". Lei affida la comunicazione ad Agnoletti

Roma. Portate i *Salis* a Elly Schlein. "Silvia Salis premier" vola al botteghino. Notizia uno: la sindaca di Genova si è già "misurata" con la segretaria del Pd. Notizia due: la segue adesso Marco Agnoletti, ex portavoce di Renzi, fondatore di Jump, il Pinturicchio della comunicazione. E' il 29 luglio e Salis rilascia l'intervista a Vanity Fair, dal titolo "Adesso faccio la sindaca ma domani, chissà". Schlein la legge, non gradisce, e le telefona: "Cara Silvia, non lasciare forzare le tue uscite. Rischi di bruciarti". La sindaca dice ai suoi marinai: "Si occupa delle mie interviste? Con tutte le sfide che ha? Strano". Sta per iniziare un nuovo foglietto a sinistra, *I Salis per Elly*. Le nostre fonti camalle: "Mamma Salis ha chiamato il figlio Eugenio, come il nonno comunista, Mamma Salis si fa il giro dei circoli del Pd. Mamma Salis può fare la premier. Ci crede". E' la Nilde Iotti con giacca Armani. *(Cursuo segue nell'inserto IV)*

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

DAVIGO SPARA SULLA SEPARAZIONE:
«I GIUDICI AVRANNO PAURA DEI PM»
Manti a pagina 11

DA «VOGUE» ALLE PRIMARIE DEL PD,
IL PIANO PER LANCIARE SALIS PREMIER
Minzolini a pagina 13

L'INEDITO DI CÉLINE:
LE AVVENTURE A LONDRA
TRA CRIMINALI E PROSTITUTE

Laudelout e Lombardi
alle pagine 24-25

la stanza di Vittorio Feltri
alle pagine 18-19
Se Salvini fa il diplomatico

UE ASSOPITA VALLEVERDE

il Giornale

il Giornale 50

VALLEVERDE

www.ilgiornale.it

GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE 2025 DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI Anno LII - Numero 221 - 1.50 euro*-**

l'editoriale

NEGLI AEROPORTI LA BUROCRAZIA PERDE LA FACCIA

di Nicola Porro

Vi raccontiamo una piccola storia, che dimostra quanto grande sia il fallimento della nostra civiltà burocratica europea. Parole grosse per un'inezia. Ma, a ben vedere, scoprirete che non è così. Dovete sapere che esiste una magnifica tecnologia che si chiama riconoscimento facciale. Molti di voi la usano per sbloccare il proprio telefonino. Gli aeroporti europei e quelli italiani, primo tra tutti il gestore degli scali lombardi, la Sea, avevano ben pensato di approfittare di questa tecnologia. Con una metropolitana, senza conducente, si arriva dal centro di Milano allo scalo di Linate in 12 minuti. Ai tornelli si pagano poco più di due euro, solo avvicinando il vostro cellulare o una carta di credito ad uno sportello elettronico. In altri cinque minuti si è davanti ai controlli di sicurezza. E qui gli uomini della Sea hanno installato dei totem. Ti registri la prima volta, posando davanti ad una telecamera e scannerizzando un tuo documento di identità. E il gioco è fatto. Da quel momento in poi, ogni volta che ti trovi all'aeroporto puoi saltare code e file, semplicemente scannerizzando la tua carta d'imbarco, magari elettronica, davanti ad un tornello. Peccato che da oggi non si potrà più fare. Un comitato di esperti, appositamente convocati dalla Commissione europea, ha deciso che questa (...)

segue a pagina 17

MELONI E I LEADER NELLE MARCHE

«Italia riferimento di tutto l'Occidente Governeremo a lungo»

Fabrizio de Feo a pagina 8

Mondiali di atletica

Furlani salta nell'oro: «Questo è solo l'inizio»

Arcobelli e Eleni a pagina 28

LUNGO Mattia Furlani, 20 anni, già bronzo a Parigi

IL DOSSIER

Ecco la rete islamista che muove la Flotilla

Dietro i pro Pal uomini e gruppi vicini ai Fratelli musulmani, a Hamas e alla jihad

Fausto Biloslavo

La Flotilla che punta su Gaza con l'impossibile obiettivo di rompere via mare l'assedio israeliano è infiltrata ai massimi livelli da personaggi vicini ad Hamas, alla Jihad islamica e alla Fratellanza musulmana.

a pagina 2 con Cuomo a pagina 3

SHOW IN TV A «CARTA BIANCA»

Minacce all'israeliano, Iacchetti idolo a sinistra

di Francesco Maria Del Vigo

Enzo Iacchetti è diventato l'idolo della sinistra filo-palestinese. È bastato che l'attore e presentatore insultasse e minacciasse in diretta tv a «Carta bianca» Eyal Mizrahi, presidente degli Amici di Israele.

a pagina 7

i commenti

LEZIONI DELLA STORIA

Il brutto gioco di parole e pallottole

di Ferdinando Adornato

Esiste un legame tra parole e pallottole? Dopo l'assassinio di Charlie Kirk la domanda è tornata ad assumere una pesante drammaticità. C'è una relazione tra il linguaggio del discorso pubblico e il funesto ricorso all'omicidio politico? Ebbene, se c'è un Paese al mondo che può esibire le prove di tale perverso legame è proprio l'Italia. Nei giorni scorsi si è polemizzato con chi ha richiamato alla memoria le Br e i terribili anni Settanta del nostro Novecento. Ma perché (...)

segue a pagina 17

EMERGENZA UE

Sul fronte invisibile della Sanità

Pierpaolo Sileri a pagina 17

SCARICA INTAXI APP!
L'APP NUMERO 1 IN ITALIA PER MUOVERSI IN TAXI
www.intaxi.it
*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
**SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' € 1.50 - (+ CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA)

GIÙ LA MASCHERA

IL NERO VA SU TUTTO

di Luigi Mascheroni

Domande. Quando i giornali nei titoli di cronaca nera fanno sparire i neri, omettendo l'etnia del colpevole, è una stucchevole autocensura per non apparire razzisti o una forma di rispetto per «l'altro» ed evitare di criminalizzare alcune popolazioni? E quando al contrario nei titoli sportivi compaiono solo i nomi delle atlete di colore, come è accaduto per le vittorie delle pallavoliste italiane, è un modo per celebrare la riuscita integrazione di una «immigrata» di successo o una subdola discriminazione delle compagne di squadra bianche? E ancora. Quando la candidata di colore (scusate l'ossimoro: «candidato» deriva da «candidus», bianco), alle regionali in Toscana, invita a «smantellare la bianchezza» in quanto «è una struttura di potere che produce esclusioni» (di fatto una pulizia etnica...), siamo di fronte a una giusta richiesta di risarcimento dopo secoli di diritti negati oppure a un atto stesso di razzismo verso le persone non di colore, quelle che magari oggi esultano per la «bianchezza italiana» della nuova Miss Italia?

Forse non c'entra niente, ma ce lo chiediamo mentre veniamo a sapere che Netflix sta producendo un'altra serie tv che ricolora la Storia, in cui re Gustavo III di Svezia, siamo nel '700, è interpretato da un ottimo attore di origini libanesi. Di colore.

Strano. Non c'è niente che evidenzi inutilmente le diversità quanto cercare ogni volta di rimarcare stupidamente l'uguaglianza.

1.006.000 Lettori (dati Audicom Sistema Audipress 2025/I)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 70 - Numero 221

QN Anno 26 - Numero 257

IL GIORNO

Speciale Nautica

GIOVEDÌ 18 settembre 2025
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

UE ASSOPITA
VALLEVERDE

CHAMPIONS LEAGUE Debutto in trasferta

Inter, doppietta all'Ajax I campioni del Psg dominano l'Atalanta

Maggi e **Carcano** nel **Qs**

MILANO Delibera per la vendita

Nuovo Meazza Una clausola anti-inchieste

Mingoia a pagina **12**

VALLEVERDE

L'Europa sanziona Israele Gaza, i piani di spartizione

La Ue vuole colpire gli scambi commerciali (ma esclude le armi). Meloni apre alle misure
Il ministro ultrà di Netanyahu: la Striscia è una miniera d'oro. In Italia scioperi e tensione

G. Rossi e **Prosperetti** alle p. **2** e **3**

IL VOTO NELLE MARCHE

Il centrodestra

Meloni ad Ancona: no al business dell'odio

Caporaletti a pagina **8**

Il centrosinistra

Schlein a Pesaro: uniti vinciamo, mobilitate la gente

Iacomucci a pagina **9**

A vent'anni il mondo è suo. Matteo Furlani, trionfa nel salto in lungo ai mondiali di Tokyo. È il primo italiano. Il pianto e l'orgoglio: è qualcosa di magico

MAGICO

Turrini nel **Qs**

Stretta di mano all'ambasciatore

Salvini incontra diplomatico russo Bufera politica

Coppari a pagina **5**

MILANO

MILANO I legali: ma non è un pentito

Mafia-ultrà Dopo Beretta confessa anche Ferdico

Giorgi a pagina **19**

PAVIA L'inchiesta sulla cantina Terre d'Oltrepò

Vino con aggiunta di glicerina Assolti i sei imputati

Pisanu nelle **Cronache**

GIUSSAGO Filmati due incappucciati

Furgone-ariete contro il market I ladri prendono la cassaforte

Zanette nelle **Cronache**

PAVIA Arrivati dal Museo di Capodimonte

Via alla mostra sulla Battaglia Ecco gli arazzi monumentali

Marziani nelle **Cronache**

La visita e gli investimenti Usa

Trump a Londra, accoglienza da re

Ottaviani a pagina **6**

L'uomo, 38 anni, era già stato condannato per un caso analogo

Ventenne stuprata al primo appuntamento Si erano conosciuti sui social

Vazzana a pagina **15**

«Jannik parla come Hitler»

Fedez se la prende con Sinner e Acutis

Ponchia a pagina **17**

La nuova edizione di un grande classico.

"Il Tao della fisica ha superato la prova del tempo"

Con una nuova traduzione e nuovi capitoli d'autore.

Aboca EDIZIONI

Un giornalista perfetto

LUIGI PINTOR Oggi il nostro fondatore avrebbe compiuto cento anni. Lo ricordiamo con un supplemento speciale da acquistare con il giornale

Culture

ALAA FARAJ Da 10 anni in carcere a Palermo. Ora le sue lettere sono diventate un libro: «Perché ragazzo»
Luciana Castellina pagina 13

Visioni

PIETRO MARCELLO Intervista al regista per l'uscita nelle sale oggi di «Duse», l'attrice davanti alla storia
Cristina Piccino pagina 14

quotidiano comunista

oggi con ESSENZIALMENTE PINTOR

il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE 2025 – ANNO LV – N° 221 www.ilmanifesto.it euro 4,00

COLPITI OSPEDALI, CASE, CIVILI IN STRADA. SMOTRICH: «UNA MINIERA D'ORO»

Gaza City senza rifugio, tutti nel mirino

Gaza City non conosce rifugio: i carri armati e i jet israeliani prendono di mira tutti e tutto. Ospedali, case, tende, persone in strada colpite dai droni. In un solo giorno sono stati uccisi almeno 98 palestinesi, tanti dentro e fuori gli ospedali tramutati in altre trappole. Un genocidio in diretta che per Tel Aviv è un'occasione di guadagno. A dirlo è il ministro delle finanze Smotrich che parla di Gaza come «una miniera d'oro» da spartirsi con l'alleato statunitense. E mentre anche il patrimonio storico, dalla Striscia a Gerusalemme, viene cancellato e calpestato, i palestinesi sembrano in trappola ovunque. Come la piccola Zuri, nove anni, morta al Cairo da sola: alla madre, in Slovenia con un'altra figlia paraplegica, è stato negato il ricongiungimento familiare. **GIORGIO, PORCHEDDU, RIVA, TAMIMI ALLE PAGINE 2,3**

DIFESA, SCIOGLIERE I LEGAMI CON ISRAELE

Il caso Spagna: vuole ma è difficile

Anche se il mondo della politica spagnola è sempre più impegnato a posizionarsi contro il governo israeliano, sciogliere i legami strettissimi che incatenano le economie militari dei due paesi si sta dimostrando assai complicato. Il decreto posticipato a martedì. **BARONE A PAGINA 4**

Il centro logistico di Amazon a Torino, Italia foto Stefano Guidi/Getty Images

Pacco raccomandato

La Finanza e la procura di Milano indagano su una presunta evasione fiscale di Amazon. In Tribunale si presentano il viceministro dell'economia e il direttore delle Entrate. Trump non vuole che si tocchino i gioielli Usa. Sul piatto c'è un maxi sconto per l'azienda di Bezos **pagina 5**

Big Tech

Vietato disturbare gli amici del padrone

ROBERTO CICCARELLI

L'irrituale visita del viceministro dell'economia Maurizio Leo, presente il direttore generale dell'Agenzia delle entrate Vincenzo Carbone, ai magistrati della procura di Milano che indagano su un'evasione fiscale record di Amazon in Italia, pari a circa 3 miliardi di euro, tra sanzioni e interessi da ripagare al fisco, è un sintomo.
Lo sconto di due miliardi e mezzo che sarebbe stato ipotizzato in un incontro del 10 settembre scorso non è solo materia di una controversia sulle norme fiscali e sulla loro violazione in un settore come quello digitale in cui l'elusione e l'evasione fiscale sono ampiamente discusse.
È una questione politica. Interroga la natura del rapporto «speciale» che la presidente del Consiglio Meloni ha tenuto a stabilire con il presidente degli Stati uniti Trump. Per quest'ultimo Amazon e le altre Big Tech hanno uni interesse nazionale.
— segue a pagina 5 —

ARRIVA LA DELIBERA

La giunta Sala approva la vendita del San Siro

La giunta Sala ha approvato la vendita dello stadio di San Siro. Un affare da un miliardo e duecento milioni. L'area complessiva ceduta ai fondi proprietari dei due club cittadini è di 280 mila metri quadri. Ma il sindaco non si è neanche presentato in conferenza stampa.
MAGGIONI A PAGINA 6

REGIONALI

Marche, Italia. Parte la sfida Meloni-Schlein

Giorgia Meloni ad Ancona con Salvini e Tajani. Schlein a Pesaro con Matteo Ricci e Bonaccini. Ieri le Marche epicentro della sfida nazionale tra le due leader. Botta e risposta su sanità e salari. La premier (e Salvini) fanno le vittime: «Io la più colpita dall'odio, a sinistra si calmino. **CARUGATI A PAGINA 8**

Restaurazione Usa

San Kirk, genealogia di una vendetta

MARCO BASCETTA

Di Charles Kirk sentiremo parlare ancora a lungo. Non tanto per le circostanze della sua morte incastonate nella variegata storia della violenza politica in America con i suoi molteplici risvolti razziali, ideologici, identitari, messianici.
— segue a pagina 11 —

IL LIMITE IGNOTO

Assedio di Kramatorsk Fra trincee e high tech

La fortezza Kramatorsk si prepara, ed è uno spettacolo novecentesco e fantascientifico insieme. Nel Donetsk si combatte scavando la terra e con le ultime innovazioni dell'intelligenza artificiale. Intanto emerge un'altra possibile verità: non droni russi, ma missili polacchi su Wyryki. **ANGIERI, SEDIA A PAGINA 9**

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Gipse/C/RM/23/2103

IL MATTINO

Fondato nel 1892

€ 1,20 ANNO CXXXIII - N° 257 ITALIA

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Giovedì 18 Settembre 2025 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" + "IL DISPARI": EURO 1,20

CHAMPIONS, SI PARTE: STASERA IL CITY. CONTE: LORO SONO I MAESTRI, NOI ABBIAMO GIOIA E ENTUSIASMO

SENZA PAURA

CUORE NAPOLETANO MENTALITÀ EUROPEA

di Francesco De Luca

Il mostruoso Haaland e il grande Donnarumma. Il Napoli può superarli a Manchester.

Continua a pag. 34

LA CHAMPIONS NON È IL MIRACOLO DI SAN GENNARO

di Guido Trombetti

Vincere aiuta a crescere. E sul punto i tifosi del Napoli hanno dato segnali positivi.

Continua a pag. 34

Gigio Donnarumma

CARA MAMMA ABBI PAZIENZA MA DEVO BATTERE GLI AZZURRI

L'inviato a Manchester Gennaro Arpaia

a pag. 16

Oro a Tokyo

FURLANI NELLA STORIA CON IL SALTO PIÙ LUNGO

di Marco Ciriello

Un lungo canto alla distanza.

Continua a pag. 34

L'inviato Pino Taormina, Bruno Majorano e Angelo Rossi

da pag. 14 a 17

L'editoriale

L'ECONOMIA DEL MARE STRATEGICA PER IL SUD

di Giuliano Noci

Il Sud Italia è come una grande nave, possente e ancorata nel porto più strategico del mondo: il Mediterraneo. Ha vele pronte a catturare il vento, un ponte di comando che guarda a tre continenti, un carico di ricchezze culturali e naturali. Parlare di economia del mare significa parlare della più grande risorsa strategica del Mezzogiorno. Con il 70% delle coste italiane e una posizione baricentrica nel Mediterraneo, il Sud ha tutti gli elementi per diventare motore di crescita nazionale. La blue economy – se governata con visione – deve essere il timone di regioni come Campania, Puglia, Calabria e Sicilia. I risultati misurati dalla crescita dei traffici commerciali globali si vedono e sono sotto gli occhi di tutti. Sono il frutto del nuovo valore strategico dell'asse Sud-Nord ma soprattutto della forza trainante espressa dal capitale privato meridionale in questo campo che dall'Africa ai Paesi del Sud Europa svolge un ruolo guida in termini di investimenti e di conquista di nuovi mercati.

Continua a pag. 35

COPPA AMERICA/ INTERVISTA ESCLUSIVA AL TEAM PRINCIPAL DI NEW ZEALAND

«CONQUISTATI DA NAPOLI»

▸Matteo De Nora: «Sicurezza, capacità organizzativa e progetto solido, ecco i motivi della scelta»

Italia regina della nautica da diporto: fatturato record. Sud protagonista, il traino dei super yacht

Gianluca Agata e Antonino Pane alle pagg. 2 e 3

Dalla Ue sanzioni soft a Israele, stop a fondi per 14 milioni

GAZA, 48 ORE PER FUGGIRE

Mauro Evangelisti e Gabriele Rosana a pag. 9

L'Istat restituisce 1,4 miliardi di export alla Campania

Rivista l'attribuzione dei farmaci prodotti a Napoli

Capovolto il dato regionale: passa da -15,5% a +2,6%

Gianni Molinari e Nando Santonastaso alle pagg. 4 e 5

La premier con Tajani e Salvini nelle Marche

MELONI: «C'È IL BUSINESS DELL'ODIO» CASO KIRK, RAFFORZATE LE SCORTE

Francesco Bechis a pag. 7

PER SENTIRSI MENO IN ANSIA E PIÙ LEGGERI.

Laila farmaco di origine vegetale per il sollievo dei sintomi dell'ansia lieve a base di olio essenziale di *Lavandula angustifolia* Miller.

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 16/05/2025.

Al Plebiscito l'omaggio a Pino Daniele

UN RAP PER DIRE CHE «NAPULE È» E RESTERÀ

di Geolier

Napule è mille culure
ca però restano annascuse.
Napule è chillu surrise
fatte doppo che
'e chiagnuto.
Napule è 'na carta sporca
e se pulezza ogni vota ca
tocche.
Napule è comme 'na
mamma
ca te rice statte accort'...

A pag. I2

NEL SUO CANTO LA VOCE DI UN POPOLO

di Alessandro Siani

Pino è... una festa popolare, che con «intelligenzia» ha messo d'accordo tutti: colleghi, appassionati, napoletani e non! Pino Daniele è un miracolo musicale, che continua negli anni indistruttibile e soprattutto intatto senza mai cadere nell'abitudine...

A pag. I2

Federico Vacalebre a pag. I2

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 18/09/25 ----
Time: 18/09/25 00:00

-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 18/09/25-N:

Una storia di famiglia dal 1938

Il Messaggero

NAZIONALE

€ 1,40* ANNO 147 - N°257 ITALIA

Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

Giovedì 18 Settembre 2025 • S. Sofia

IL GIORNALE DEL MA

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Oggi MoltoFuturo

Niente cellulari ma in classe l'hi-tech c'è già

Un inserto di 24 pagine

Castellanos recupera

Wesley-Zaccagni il derby si gioca sulle fasce laterali

Abbate e Carina nello Sport

L'importanza dell'ozio

Papa Leone e l'elogio del «tempo inutile»

Ajello e Giansoldati a pag. 11

Tra America e Cina

GAS E IA L'EUROPA IN UN VICOLO CIECO

Guido Boffo

I dazi avranno un impatto sulle imprese italiane, e non sarà indolore, ma non sembrano aver lasciato strascichi sui rapporti tra Roma e Washington. Né d'altra parte era pensabile che accadesse. Donald Trump considera Giorgia Meloni una interlocutrice affidabile, un'amica, come ama ricordare l'ambasciatore Usa a Roma, Tilman Fertitta. E Giorgia Meloni ha confermato la sua postura atlantista nel frangente più critico nella storia dell'Alleanza, smarcandosi dalle critiche alla von der Leyen su quello che altre capitali hanno considerato un cedimento alla Casa Bianca, e perseguendo la diplomazia della mediazione tra l'America e l'Europa.

L'8 settembre scorso, un mese e un giorno dopo l'entrata in vigore delle tariffe al 15 per cento, il ministro dell'Ambiente, Pichetto Fratin, ha sottoscritto una dichiarazione per una cooperazione rafforzata in materia di sicurezza energetica con Doug Burgum, segretario all'Interno degli Stati Uniti. Tradotto, l'Italia è disponibile ad aumentare l'acquisto di gas naturale dall'altra sponda dell'Atlantico, fornitura che a maggio di quest'anno ha fatto registrare un picco, contribuendo ad un balzo del 18,6% dell'esportazione di Gnl dagli Usa all'Europa, rispetto allo stesso mese del 2024. E' uno degli impegni che ha assunto von der Leyen nel summit con Trump al Golf club di Turnberry in Scozia, certamente uno dei più contestati, vale a dire l'acquisto di forniture energetiche statunitensi per 750 miliardi per tre anni, 250 miliardi all'anno.

Continua a pag. 23

Fisco, stop ai furbetti delle cartelle

▸Una norma renderà più difficile per gli evasori seriali pagare solo le prime rate delle rottamazioni

▸Meloni con Tajani e Salvini nelle Marche: «C'è il business dell'odio». Potenziate le scorte

ROMA Manovra, una norma contro gli evasori che pagano solo le prime rate delle cartelle.

Andreoli, Bassi, Bechis, Dimito, Marfoglia e Pira da pag. 2 a pag. 5

Mattia Furlani trionfa: mai nel lungo un oro mondiale a 20 anni

Salto nella Storia

Mattia Furlani, 20 anni, nel salto che gli è valso l'oro ai Mondiali Arcobelli, Laurenzi e Nicoliello nello Sport

Ora Spiderman viene da Rieti

Piero Mei

È il più giovane italiano campione del mondo in atletica leggera.

Nello Sport

Bombe sulle tende, ucciso un operatore Msf

Gaza City, 48 ore per tentare la fuga Mini-sanzioni Ue: tagliati 14 milioni

Mauro Evangelisti

Gaza, 48 ore per fuggire: Tel Aviv apre un corridoio: «Ma è già bloccato». Bombe sulle tende, ucciso operatore di Msf. La dichiarazione choc di Smotrich: «Questo è un El Dorado da spartire con gli Usa». Ue, sanzioni soft a Israele: «Stop a 14 milioni di fondi».

A pag. 6

Rosana e Vita alle pag. 6 e 7

La scuola dei bulli «Anche noi vittime nessuno ci aiutava»

▸Latina, il racconto degli ex alunni dello stesso istituto frequentato dal quindicenne suicida

dalla nostra inviata

Federica Pozzi

SANTI COSMA E DAMIANO (LT)

Paolo non era il solo. Era da solo, sì, ma non è stato il solo a subire atti di bullismo nelle scuole che negli anni ha frequentato, non sarebbe stato l'unico inascoltato da chi avrebbe dovuto proteggerlo. Questo è il racconto e la convinzione della famiglia di Paolo ma è anche è la pista seguita dai magistrati di Cassino che indagano per istigazione al suicidio.

A pag. 10

Arrestato a Milano

Conosciuto online lui la violenta al primo incontro

Claudia Guasco

Si conoscono su Telegram e lui la violenta al primo incontro. «Predatore seriale molto pericoloso».

A pag. 10

Accoglienza a Windsor con onori senza precedenti, tra proteste e arresti

Londra, la Royal Family conquista Trump

Vittorio Sabadin

Re Carlo III e la sua famiglia hanno conquistato l'uomo più potente del mondo, Donald Trump, mostrandogli quello che l'Inghilterra sa fare al suo meglio: sfarzo cerimoniale, soldati impeccabili, manovre perfette, accoglienza premurosa, un castello pieno di fascino, cena di Stato su un tavolo lungo 50 metri che richiede tre giorni per essere apparecchiato. Trump e la First Lady Melania ricorderanno a lungo questa accoglienza.

A pag. 9

Ignazzi a pag. 9

Crescita Usa +1,6%

La Fed taglia i tassi di 25 punti Su le stime del Pil

Angelo Paura

La Fed taglia i tassi di 25 punti e alza le stime di Pil 2025-26. Powell ha definito la decisione «un taglio per gestire il rischio»: è un'assicurazione sul futuro nel caso in cui l'economia rallenti in modo consistente.

A pag. 14

Il Segno di LUCA

BILANCIA PIÙ DISPONIBILE

Da oggi hai un nuovo inquilino: Mercurio entra nel tuo segno e precede di pochi giorni l'arrivo del Sole. Leggerezza, agilità, irrequietezza... sono tutti doni del messaggero degli dèi, che ti aiuta a migliorare la comunicazione non solo con gli altri ma anche con te stesso. La sua opposizione con Nettuno implica una dose supplementare di sogno e fantasia, forse potrà generare un po' di confusione, ma in amore ti rende più simbiotico.

MANTRA DEL GIORNO

Se non ho un passato non ho presente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'oroscopo a pag. 23

HAI SCRITTO UN LIBRO?

INVIACI IL TUO INEDITO ENTRO IL 23/09/2025

inediti@gruppoalbatros.com

www.gruppoalbatros.it

Stefania Lucchetti

LA POESIA È CYBERPUNK

Non più musa ma guerriera, la voce lirica di Stefania Lucchetti in questo silloge si muove tra codici e coscienza, tra dati e desiderio, attraversando un mondo in cui la distopia non è più una previsione, ma un presente che ci riguarda. La parola si fa atto di resistenza, innestando umanesimo e tecnologia, ribellione e tenerezza, intelligenza artificiale e carne viva.

Albatros Il Filo

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. *Passeggiate ed escursioni nel Lazio" + € 8,90 (Lazio)

-TRX 11:17/09/25 23:02-NOTE:

1.006.000 Lettori (dati Audicom Sistema Audipress 2025/I)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 140 - Numero 221

QN Anno 26 - Numero 257

il Resto del Carlino

Speciale Nautica

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 18 settembre 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

UE ASSOPITA VALLEVERDE

RAVENNA Reportage dall'alluvione a Traversara

«Vivo fuori casa da un anno Ogni giorno torno in bici e mi metto a piangere»

Servadei a pagina **17**

FERRARA Eventi del ministero

«In Italia e negli Usa così celebriamo il papà di E.T.»

Cucci e **Naccari** a pagina **16**

VALLEVERDE

L'Europa sanziona Israele Gaza, i piani di spartizione

La Ue vuole colpire gli scambi commerciali (ma esclude le armi). Meloni apre alle misure
Il ministro ultrà di Netanyahu: la Striscia è una miniera d'oro. In Italia scioperi e tensione

G. Rossi e **Prosperetti** alle p. **2** e **3**

IL VOTO NELLE MARCHE

Il centrodestra

Meloni ad Ancona: no al business dell'odio

Caporaletti a pagina **8**

Il centrosinistra

Schlein a Pesaro: uniti vinciamo, mobilitate la gente

Iacomucci a pagina **9**

A vent'anni il mondo è suo. Mattia Furlani, trionfa nel salto in lungo ai mondiali di Tokyo. È il primo italiano. Il pianto e l'orgoglio: è qualcosa di magico

MAGICO

Turrini nel **Qs**

Stretta di mano all'ambasciatore

Salvini incontra diplomatico russo Bufera politica

Coppari a pagina **5**

DALLE CITTÀ

BOLOGNA Il nuovo libro dello scrittore

Brizzi racconta Tondelli: «Un amico mai conosciuto»

Gamberini a pagina **27**

BOLOGNA In una materna del centro

Finestra si stacca in una scuola e cade addosso alla maestra

Gieri Samoggia in **Cronaca**

BOLOGNA Summit in Regione, fumata nera

Yoox conferma i licenziamenti De Pascale attacca la proprietà

Carbutti a pagina **24** e in **Cronaca**

CASTEL SAN PIETRO È in prognosi riservata

Ragazzino accoltellato: arrestato un 15enne

Masetti in **Cronaca**

La visita e gli investimenti Usa

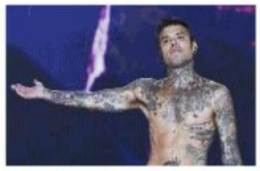
Trump a Londra, accoglienza da re

Ottaviani a pagina **6**

L'uomo, 38 anni, era già stato condannato per un caso analogo

Ventenne stuprata al primo appuntamento Si erano conosciuti sui social

Vazzana a pagina **13**



«Jannik parla come Hitler»

Fedez se la prende con Sinner e Acutis

Ponchia a pagina **15**

La nuova edizione di un grande classico.

"Il Tao della fisica ha superato la prova del tempo"

Con una nuova traduzione e nuovi capitoli d'autore.

Adelphi EDIZIONI

GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE 2025

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,80 € (1,80 € con Tuttosport ad AT, AL, CN; 2,00 € con Tuttosport ad IM, SP, SV e coned. Levante) - Anno CXXXIX - NUMERO 221, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - BLUE MEDIA S.R.L.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200

65° SALONE NAUTICO

La barca, a motore o a vela, fa ormai parte del tradizionale identikit dei liguri E oggi parte l'esposizione genovese

Un mare per tutti

La darsena del Salone fotografata ieri: è tutto pronto per la nuova edizione del Nautico, all'ombra della Torre piloti e del padiglione Jean Nouvel Si comincia oggi, fino a martedì 23 BALOSTRO

GIOVANNI MARI

Una delle caratteristiche principali, l'ingrediente che ha fatto del Salone Nautico un'indiscutibile storia di successo è la costante partecipazione di un immenso pubblico. Un fiume di persone ben oltre gli stretti confini degli addetti ai lavori, dei cacciatori del lusso, degli sportivi e del mondo variegato dei vip. Al Salone andiamo tutti, siamo sempre andati tutti. Per vedere, per annusare, per toccare barche, gommoni, vele, motori, piscine, idromassaggi, pedalò. Per calpestare a piedi nudi i pavimenti in legno pregiato o le moquette blu attorno a sogni irraggiungibili, per rubacchiare qualche idea per il gozzo o per la muta o per la dotazione da pesca. Il Nautico risveglia il nostro senso di evasione, la passione per il mare, il desiderio di fuga. E, perché no, ci fa sognare.

Va bene, suscita anche un po' di invidia per chi può permettersi il bolide ormeggiato in Darsena, ma anche questo può leggersi come uno stimolo, un pungolo. Quanto ai mugugni, non saremmo a Genova e quindi fanno parte del panorama. Come le puntuali code e gli immancabili acquazzoni. Inevitabile come i codazzi ministeriali in Fiera, non solo all'inaugurazione.

Sessantacinque anni di Salone ci hanno raccontato che il mare è una dimensione che può essere pienamente nostra e quindi una risorsa che dobbiamo rispettare e tutelare. Non è quindi un caso che tutta la produzione nautica si stia spostando verso fabbricazioni sempre più sostenibili, verso materiali sempre più innovativi. Con una novità che si sta consolidando: nelle imbarcazioni lo spazio cresce, aumenta in continuazione. Non già per una pretesa architettonica, non già per consentire maggiore agio ai proprietari o ai timonieri. Ma per aprire le porte agli ospiti, a sempre più ospiti. Sulla barca si organizza una cena, un brindisi. Anche in tanti.

Eh, ma chi può permetterselo?

Sempre di più, in verità, nonostante cresca ovunque la povertà. Ma prendiamola da un altro verso: la barca (a remi, a motore o a vela) fa parte del tradizionale identikit del ligure e lo dimostrano i nostri porticcioli, il bigo che lavora, le rimesse invernali, il via vai di carrelli. Noi italiani lavoriamo nelle eccellenze del mercato industriale della nautica, come emerge dai conti floridi delle imprese e del settore tutto.

Il Salone di Genova è sul podio dei più grandi, importanti e riconosciuti eventi mondiali della nautica e questo ha una ricaduta evidente sulla città e sulla regione, è un motore imprescindibile dell'economia locale, elemento distintivo di ogni settembre. Nel forte vento che sta gonfiando le presenze turistiche in tutt'Italia, il Nautico consolida la rinnovata vocazione ligure. È una cospicua ricaduta di un volume d'affari che nel settore tocca i 35 miliardi di euro in tutto il mondo e sfiora i 9 miliardi di euro in Italia.

È abbastanza per goderci questo Salone. Se il mare collega popoli, storie, culture, allora navigare ti permette di scoprire nuovi luoghi da una prospettiva unica, dal mare verso la terra. Vale per i milionari per lidi lontani, vale per tutti noi mentre doppiamo Punta Chiappa sul kayak. Perché andar per mare è uno dei pochi momenti in cui si sente di vivere veramente: semplice, essenziale, pieno. Richiede armonia, equilibrio, saperi. Per questo al Nautico si parla e si pratica anche di educazione, formazione, sostenibilità, innovazione, condivisione. E bellezza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 3* in Italia — Giovedì 18 Settembre 2025 — Anno 161°, Numero 257 — ilsole24ore.com

* in vendita abbinata obbligatoria con i Focus de Il Sole 24 Ore (Il Sole 24 Ore e 2 + Focus € 1). Solo ed esclusivamente per gli abbonati. Focus in vendita separata da Il Sole 24 Ore.

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi il convegno

Speciale Telefisco: concordato e forfait, le prime risposte

Oggi Speciale Telefisco dalle 9 alle 13. Prime risposte delle Entrate su concordato, Isa e soglia di incassi per i professionisti forfettari.

Gavelli e **Pellegrino** —a pag. 33-34

«Stipendi e Fisco: tutte le novità» Oggi la guida con Il Sole 24 Ore

UE ASSOPITA

VALLEVERDE

FTSE MIB 41954,98 -1,29% | SPREAD BUND 10Y 81,92 +0,35 | SOLE24ESG MORN. 1514,95 -0,96% | SOLE40 MORN. 1572,71 -1,36% Indici & Numeri → p. 39 a 43

SMOTRICH: LA STRISCIA È UNA MINIERA D'ORO

Ue: sanzioni a Israele A Gaza civili in fuga Oltre 65mila vittime

— Servizi a pag. 8

PAPA LEONE XIV
Vicino alla gente di Gaza, condizioni inaccettabili

URSULA VON DER LEYEN
Gli orribili eventi quotidiani a Gaza devono cessare

CUSTODE IN TERRA SANTA

Padre Ielpo: «Nella Striscia ho trovato una situazione drammatica e disumana»

Catia Caramelli —a pag. 8

La Fed taglia i tassi, altri due in vista

Banche centrali

Riduzione di 25 punti base Miran (l'uomo di Trump) chiedeva un taglio doppio

Riviste al rialzo le stime del Pil, l'inflazione core 2025 resterà alta (3%)

La Federal Reserve ha tagliato di un quarto di punto i tassi d'interesse Usa, al 4%-4,25%. È il primo taglio nel corso del 2025. Nel board ha votato contro solo il trumpiano Miran che chiedeva una riduzione di mezzo punto percentuale. Entro fine anno sono previsti altri due interventi di 25 punti base ciascuno. Stime Pil riviste al rialzo (+1,6%), inflazione core resterà alta, 3% a fine anno. Più rischi per l'occupazione.

Marco Valsania —a pag. 2

NÒVA 24

La ricerca di frontiera passa dai viaggi nello spazio profondo

Leopoldo Benacchio —a pag. 24

Alpha Centauri, la stella più vicina. Per i viaggi nello spazio interstellare si studiano alternative ai motori tradizionali (nella foto il progetto italiano Chrysalis, 58 km di lunghezza)

FALCHI & COLOMBE

LA PRESSIONE POLITICA CREA INCERTEZZA

di **Donato Masciandaro** —a pagina 2

PRO E CONTRO TRUMP

Miran e Cook, «scintille» nel board Fed

—Servizio a pag. 2

Orsini: sulla manovra no ad assalti alla diligenza Serve un piano triennale

Legge di Bilancio

«Alla vigilia della manovra ci preme evitare l'assalto alla diligenza e lavorare con il governo ad un piano triennale da 8 miliardi all'anno per sostenere gli investimenti». Lo ha detto il presidente di Confindustria Emanuele Orsini. — Servizio a pag. 5

IL ROADSHOW

Alleanza tra Confindustria e Cdp per la crescita delle imprese

Nicoletta Picchio —a pag. 15

Rottamazione, recidivo il 77% dei contribuenti Il Governo studia il filtro

Riscossione

Oltre il 77% dei 10 milioni di destinatari annui di cartelle e avvisi ha avuto altre iscrizioni a ruolo nei tre anni prima. Lo ricorda la Commissione tecnica sulla riscossione. Perciò il Governo studia un filtro per i recidivi. **Mobili** e **Trovati** —a pag. 4

CREDITO ALLE IMPRESE

Bitonci: «Fondo Pmi, per le banche doppia franchigia e oneri bassi»

Carmine Fotina —a pag. 5

Accusa. Violate leggi sul monopolio

TECH

Scontro sull'IA: la Cina mette al bando i chip di Nvidia

Biagio Simonetta —a pag. 30

MECALUX

SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

02 98836601
mecalux.it

PANORAMA

IL CANCELLIERE TEDESCO

Merz: «Grazie alla Germania oggi c'è una nuova Nato»

«La Germania è tornata a essere una potenza che dà forma all'Europa e non una che si astiene». Una «potenza» anche militare, con il potenziamento dell'esercito e della spesa per la difesa, in forza del quale «oggi possiamo parlare di una nuova Nato». Ad affermarlo il cancelliere tedesco Friedrich Merz nel suo intervento di ieri al Bundestag, nel quale non ha tralasciato le sfide rappresentate dal crescente protezionismo. —a pagina 10

SCENARI GLOBALI

I CONTI DELL'ITALIA PROMOSSI DAL FMI

di **Marco Fortis** —a pagina 13

LA CERIMONIA PER MERLONI

Mattarella: «Competitività non è delocalizzazione»

«Competitività non è sinonimo di delocalizzazione». Lo ha detto il capo dello Stato Sergio Mattarella ieri ad Albacina (Fabriano), ricordando la visione di Francesco Merloni. — a pagina 18

Leopoldo Destro. Confindustria

TURISMO

Destro: «Filiera da rafforzare Italia attrattiva tutto l'anno»

Nicoletta Picchio —a pag. 17

Rapporti

Industria nautica

Export, Italia leader nella cantieristica

—Servizi a pag. 19-23

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

IL TRIONFO DEL ROMANO

Furlani, un salto nell'oro Capolavoro al Mondiale

Cicciarelli a pagina 26

LA TRAGEDIA DI MATTEO

Lo sci in lutto per Franzoso Sei azzurri lasciano il Cile

Dani a pagina 27

DRESS CODE IN CLASSE

Stop a minigonne e top A scuola si cambia look

Albergotti a pagina 12

VENDI CASA?
telefona
06.684028
immobildream

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

San Giuseppe da Copertino, sacerdote | Giovedì 18 settembre 2025 | DIRETTO DA TOMMASO CERNO | Anno LXXXI - Numero 258 - € 1,20* | ISSN 0391-6990 www.iltempo.it

VENDI CASA?
telefona
06.684028
immobildream

CERNOBYL

Quel vecchio democristiano di Donald

DI TOMMASO CERNO

Passata la tempesta di insulti di una sinistra ignara dell'esistenza di Charlie Kirk nella vita di milioni di americani ed europei di età compresa fra i 15 e i 30 anni, possiamo rovesciare la surreale teoria del fascismo trumpiano in America. Perché l'omicidio dell'influencer conservatore freddato mentre discuteva in un campus con persone di idee diverse dalla sua (roba che gli atenei italiani si sognano di notte, in preda a ideologie e delinquenti che interrompono le lezioni e menano i professori nel nome della pace in Palestina) è una data che resterà nella storia degli Usa. Ci mostra all'improvviso chi è davvero Donald Trump. Non certo il baluardo del fascismo che ritorna dal futuro ma un signore di una certa età figlio del Novecento, che conosce l'America di Reagan e Obama e che ha imparato a parlare un po' come fanno i giovani di oggi. Un democristiano, per dirla all'italiana, ultima diga dell'Occidente post bellico, eletto prima che venga davvero il turno dei nuovi leader che nascono (e muoiono) senza che noi capiamo che il mondo è cambiato davvero.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DI BRUNO VILLOIS

È il momento che l'Europa diventi politica

a pagina 15

L'INCHIESTA DE IL TEMPO

Tutti gli attentati e i processi politici

Così vogliono uccidere la destra

L'assassinio di Kirk non è un caso isolato. Così cercano di fermare l'ascesa dei conservatori

DI ROBERTO ARDITTI a pagina 2

La Destra sotto attacco

ATTENTATI — Luogo e data

- Steve Scalise — Stati Uniti, 14 giugno 2017
- Jair Bolsonaro — Brasile, 6 settembre 2018
- Walter Lübcke — Germania, 2 giugno 2019
- Shinzo Abe — Giappone, 8 luglio 2022
- Donald Trump — Stati Uniti, 13 luglio 2024
- Donald Trump e altri candidati Gop — Stati Uniti, 15 settembre 2024
- Stelio Benedetto, Wolfgang Seitz, Wolfgang Klinger, Ralph Lange, Hans-Joachim Kind, Patrick Tietze e un altro non nominato — Germania, agosto-settembre 2025
- Miguel Uribe Turbay — Colombia, 7 giugno 2025
- Charlie Kirk — Stati Uniti, 10 settembre 2025

DI LEONARDO CAPOGRASSI

Meloni: «Nessuno più di me è oggetto dei discorsi d'odio»

a pagina 9

DI ALESSANDRA ZAVATTA

Trump arriva a Londra Re Carlo lo porta a Windsor in carrozza

a pagina 10

Il Tempo di Oshø

Greta lascia il «comando» di Flotilla E la nave va con i satelliti di Musk

Campigli a pagina 5

COMMISSIONE UE

Ursula, ci hai fatto «due Pro Pal» Ora mette sanzioni pure a Israele

De Rossi a pagina 4

LE CHAT DELL'ANM

Magistrati «schedati» per il voto al referendum Fdi e Fi: «Antidemocratici»

Il giudice anti Meloni nella bufera. Dopo la notizia de Il Tempo sulla richiesta di Patarnello ai colleghi di dire come voteranno al referendum sulla giustizia, il centrodestra attacca:«Antidemocratici».

Cavallaro a pagina 9

DI EDOARDO SIRIGNANO

Salvini e l'ambasciatore russo Ma c'erano anche D'Alema & Co

a pagina 6

IL CASO DI GENOVA

«Vi abbiamo già appeso» Bufera per la frase choc del consigliere Pd

«Vi abbiamo già appeso per i piedi una volta». Così il consigliere Pd a Genova Chiarotti si è rivolto alla Bianchi di FdI. A scatenare la reazione la richiesta di un minuto di silenzio per Kirk.

Impallomeni a pagina 3

DI DARIO MARTINI

Come occupare le case Salis dà lezioni ai sindaci

a pagina 7

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 30

A NAPOLI E IN TV

Mannoia, Conti e tante stelle per l'omaggio a Pino Daniele

Guadalaxara a pagina 25

vini d'Abruzzo
SAVINI
Fattoria Giuseppe Savini

I NODI DEL COMMERCIO

Vittoria «a tavolino» I ristoratori incassano la proroga per i dehors

Bernardini, Innocenzi e Verucci alle pagine 18 e 19

TRASPORTI SICURI

Lotta ai «portoghesi» Le guardie giurate in metro di notte

Zanchi a pagina 20

"IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)

Giovedì 18 Settembre 2025
Nuova serie - Anno 35 - Numero 220 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50 € 2,00*

ADVEST
TAX
LEGAL
CORPORATE

Porsche in crisi non è più nell'indice Dax, mentre la Ferrari continua a vendere a qualsiasi prezzo

Roberto Giardina a pag. 10

ItaliaOggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

ADVEST
TAX
LEGAL
CORPORATE

Reati più gravi se si usa l'IA

Approvata la legge italiana: copyright per opere create con l'intelligenza artificiale, equo compenso per i professionisti, algoritmi non utilizzabili dai minori di 14 anni

Reati aggravati dall'uso dell'Intelligenza artificiale; equo compenso dei professionisti adeguato all'uso dell'IA; copyright per le opere create con l'IA; lotta ai contenuti fake realizzati con i robot; AgID e ACN individuate autorità di vigilanza; fissata a 14 anni la maggiore età per l'IA: sono queste alcune delle novità della legge quadro sull'IA, approvata ieri dal Senato Governo delegato ad armonizzare l'ordinamento italiano al regolamento Ue sull'IA.

Ciccia Messina a pag. 21

RISCOSSIONE

La rottamazione quinques attualmente allo studio potrebbe escludere oltre sette milioni di contribuenti recidivi

Bartelli a pag. 23

UNIONI GAY

La Cassazione fissa l'assegno mensile a favore dell'ex partner quando si rompe l'unione civile: stesse regole del divorzio

Alberici a pag. 21

MEDIA

Online MF GPT, l'AI generativa autonoma di Class Editori

Livi a pag. 17

Allegro (Univ. Sapienza): il modello italiano basato sulle pmi ormai non funziona più

Il modello italiano non funziona più. Lo dice Ivo Allegro docente di Gestione progettuale a Unitelma, ramo telematico dell'università La Sapienza di Roma, e fondatore di Iniziativa. «Uno degli slogan ricorrente è la retorica, assai sbagliata, sulle Pmi. Su 6 milioni di imprese» spiega «solo poco più di 75mila hanno più di 5 milioni di euro di fatturato, cioè sono imprese con un minimo di dignità nello scenario competitivo attuale. La restante parte sono micro imprese e solo 800mila superano i 500mila euro di fatturato. Mettere insieme le micro imprese con le medie imprese, che sono la vera spina dorsale del Paese, è uno dei grandi errori della politica e della comunicazione».

Valentini a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

*I primi mesi della presidenza **Trump** stanno aprendo paurose crepe nella sua credibilità: **Putin** sembra giocare con lui come il gatto con il topo, **Netanyahu** lo ipnotizza con i suoi attacchi lampo, i tradizionali alleati europei sono tramortiti per l'accordo sui dazi che hanno dovuto ingoiare e per la scarsa o nulla considerazione politica, mentre i dazi del 50% imposti all'India la stanno spingendo verso l'asse Corea del Nord-Cina-Iran-Russia e gli alleati arabi cominciano a farsi qualche domanda sull'affidabilità degli Usa. In politica estera Trump sembra muoversi come il classico elefante nella cristalleria. Ma tutto ciò all'elettore medio americano interessa poco. La complicità con il ruffiano **Epstein** rischia di minare il consenso del presidente ben più che l'indifferenza per le sorti dell'Ucraina e la complicità con lo sterminio palestinese.*

RICERCAMY
L'Head Hunter #Nofee
Ricercamy srl
Via Camillo Finocchiaro Aprile, 14 - 20124 Milano
Tel. uff. 02.97136069 - www.ricercamy.com

1.006.000 Lettori (dati Audicom Sistema Audipress 2025/I)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 167 - Numero 257

QN Anno 26 - Numero 257

LA NAZIONE

Speciale Nautica

GIOVEDÌ 18 settembre 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

UE ASSOPITA
VALLEVERDE

TOSCANA E costano un miliardo all'anno

La fotografia dell'Inps In pausa 60mila giovani Né studio né lavoro

Pieraccini a pagina **16**

PRATO Durante un presidio

Operai picchiati Inchiesta e perquisizoni

Bini a pagina **16**

VALLEVERDE

L'Europa sanziona Israele Gaza, i piani di spartizione

La Ue vuole colpire gli scambi commerciali (ma esclude le armi). Meloni apre alle misure
Il ministro ultrà di Netanyahu: la Striscia è una miniera d'oro. In Italia scioperi e tensione

G. Rossi e **Prosperetti** alle p. **2** e **3**

IL VOTO NELLE MARCHE

Il centrodestra

Meloni ad Ancona: no al business dell'odio

Caporaletti a pagina **8**

Il centrosinistra

Schlein a Pesaro: uniti vinciamo, mobilitate la gente

Iacomucci a pagina **9**

A vent'anni il mondo è suo. Mattia Furlani, trionfa nel salto in lungo ai mondiali di Tokyo. È il primo italiano. Il pianto e l'orgoglio: è qualcosa di magico

MAGICO

Turrini nel **Qs**

Stretta di mano all'ambasciatore

Salvini incontra diplomatico russo Bufera politica

Coppari a pagina **5**

DALLE CITTÀ

AREZZO, SIENA E GROSSETO Signora dell'oro

L'elezione di Giordini a Confindustria Toscana Sud

D'Ascoli a pagina **24**

FUCECCHIO Mobilitazione per i lavoratori

Vertenza azienda Pegaso Un nuovo incontro

Servizio in **Cronaca**

EMPOLI Ritirata anche una patente

Controlli alla stazione I carabinieri trovano droga

Servizio in **Cronaca**

EMPOLI Mercato, degustazioni e laboratori

"Agricoltura in Festa" domenica al parco di Serravalle

Servizio in **Cronaca**

La visita e gli investimenti Usa

Trump a Londra, accoglienza da re

Ottaviani a pagina **6**

L'uomo, 38 anni, era già stato condannato per un caso analogo

Ventenne stuprata al primo appuntamento Si erano conosciuti sui social

Vazzana a pagina **15**

«Jannik parla come Hitler»

Fedez se la prende con Sinner e Acutis

Ponchia a pagina **17**

La nuova edizione di un grande classico.

"Il Tao della fisica ha superato la prova del tempo"

Con una nuova traduzione e nuovi capitoli d'autore.

Alboca EDIZIONI

UE ASSOPITA VALLEVERDE

la Repubblica

VALLEVERDE

Fondatore EUGENIO SCALFARI

Direttore MARIO ORFEO

Giovedì 18 settembre 2025
Anno 50 – N° 221
Oggi con *I piaceri del Gusto*
In Italia € 2,50

DOMANI IN EDICOLA

il venerdì

il venerdì
Mister Netflix, l'uomo che ha cambiato la tv

R spozt
Champions, l'Inter c'è il Psg travolge l'Atalanta
di FRANCO VANNI
a pagina 47

La spartizione di Gaza "Una miniera d'oro"

Frase shock del ministro israeliano: "Affare immobiliare con gli Usa" Bombe anche sui profughi. La Ue propone sanzioni: "Basta orrore"

dalla nostra inviata
GABRIELLA COLARUSSO
GERUSALEMME

Bezalel Smotrich sente il profumo degli affari a Gaza. Mentre le bombe piovono su Gaza City, il ministro delle Finanze israeliano parla a un gruppo di immobiliaristi riuniti a Tel Aviv di una visione "utopica" che circola nell'amministrazione Trump, la famigerata Riviera progettata dagli stessi che hanno ideato la Gaza Humanitarian Foundation.
a pagina **6**. *I servizi di* **CIRIACO, MASTROLILLI, TITO** *e* **TONACCI**
da pagina **2** *a pagina* **7**

Trump da Carlo accolto come un re La Fed taglia i tassi ma si spacca

di **GUERRERA** *e* **MANACORDA**
alle pagine **8** *e* **33**

Marche, duello Meloni-Schlein

Le leader in campo per i candidati presidenti alle regionali di fine mese

Schlein e Meloni, il duello avviene nelle Marche. La segretaria del Pd accusa la destra di "vuota retorica" e la premier chiama la sinistra "creatrice di odio".
di **DE CICCO** *e* **VITALE** *alle pagine* **18** *e* **19**

IL PERSONAGGIO

di **FILIPPO CECCARELLI**

L'epopea russa del ministro Salvinovskij

Quando in Italia qualcuno dimostra troppa simpatia per la Russia, di solito gli si appiccica la desinenza "ov" in fondo al cognome, ma nel caso di Salvinov, accreditato «concessionario del marchio putiniano» qui da noi (Ezio Mauro), il fenomeno è talmente evidente che è ragionevole raddoppiarlo con Salvinovskij.
a pagina **13** *con un servizio di* **CERAMI**

Le fragilità dell'inchiesta su Milano

LE IDEE

di **GIAN LUIGI GATTA**

Il processo penale è una lunga partita a scacchi che si gioca tra accusa e difesa, davanti a più giudici. Quello del riesame di Milano, nell'inchiesta sull'urbanistica, ha annullato due prime ordinanze cautelari del giudice per le indagini preliminari, che avevano accolto le richieste dei pubblici ministeri.
a pagina **15**

KIRILL KUDRYAVTSEV/AFP

I MONDIALI DI ATLETICA

di **EMANUELA AUDISIO**

Furlani salta in cima al mondo è l'oro italiano più giovane

Non c'è un'età giusta per volare sul mondo. Lui lo fa a 20 anni, 7 mesi e 10 giorni. E smentendo Paul Nizan dice: «Saranno anni bellissimi». Atterra a 8,39, primato personale, con la sabbia mista a sudore che gli resta appiccicata addosso in una delle notti più umide e più afose di Tokyo.
alle pagine **44** *e* **45** *con un servizio di* **CHIUSANO**

L'INTERVISTA

Una vita da Borg "Io un po' matto, la fuga dal tennis i vizi e il cancro"

alle pagine **26** *e* **27**

Prezzi di vendita all'estero: Grecia € 3,50 - Croazia, Francia, Monaco P., Slovenia € 4,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,50
Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma
Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@manzoni.it
La nostra carta previene da materiali riciclati e da fonti gestite in maniera sostenibile
NZ

L'ALLUVIONE DEL 2022 NELLE MARCHE

"Mio figlio travolto dal fango ora rivive in un fumetto"

FILIPPO FIORINI – PAGINA 21

LA TELEVISIONE

L'Italia alla sbarra in tv Quarant'anni di Forum

MICHELA TAMBURRINO – PAGINA 33

IL CALCIO

Vlahovic da scarto a risorsa adesso il rinnovo è più vicino

FABIO RIVA – PAGINA 36

2,50 € CON I PIACERI DEL GUSTO || ANNO 159 || N. 257 || IN ITALIA || SPEDIZIONE ABB. POSTALE || D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) || ART. 1 COMMA 1, DCB-TO || WWW.LASTAMPA.IT

la PORTA è di CASA AGOPROFIL PORTE APENSATE

LA STAMPA

GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE 2025

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

la PORTA è di CASA AGOPROFIL PORTE APENSATE

GNN

LA COMMISSIONE TACE SULLE ARMI. FITTO DISERTA LA RIUNIONE. A GAZA TRANCIATI I CAVI DI LUCE E INTERNET, STRISCIA ISOLATA DAL MONDO

Sanzioni a salve per Israele

Cresce la tensione nelle Università italiane. Il rettore di Pisa dopo il blitz dei Pro Pal: non li denuncio

AMABILE, BRESOLIN, DEL GATTO, DI BLASIO, LOMBARDO, MAGRÌ

Ursula von der Leyen ha deciso che è arrivato il momento di rispondere alle continue violazioni del diritto umanitario e internazionale da parte di Israele. La Commissione europea ha messo sul tavolo un pacchetto di sanzioni contro Tel Aviv che prevede il congelamento di 14 milioni di fondi, la reintroduzione dei dazi su quasi sei miliardi di prodotti israeliani oltre e a misure restrittive contro i ministri Itamar Ben-Gvir e Bezalel Smotrich e i coloni violenti. AL-ASSAR – PAGINE 2-8

Greta, le dimissioni e l'Arcipelago Flotilla

NICCOLÒ ZANCAN – PAGINA 8

IL COMMENTO

Perché solo la verità aiuta a riconciliarsi

ANNA FOA

Siamo nel momento in cui sembra che nessuna pace potrà mai avvicinare israeliani e palestinesi, mentre Gaza brucia e masse di palestinesi si trascinano da una parte all'altra della Striscia, mentre i civili muoiono ogni istante. L'odio è al suo punto massimo, il culto della forza ha la sua apoteosi. Eppure, piccoli semi di pace, di empatia per le sofferenze di chi è chiamato ormai solo "nemico" si affacciano. Giovanissimi israeliani che vanno a far da scudi col loro corpo di ebrei ai palestinesi di Cisgiordania, ebrei e arabi israeliani che manifestano insieme. – PAGINA 9

LE IDEE

La libertà di pensiero non si può censurare

SIMONA SILEONI

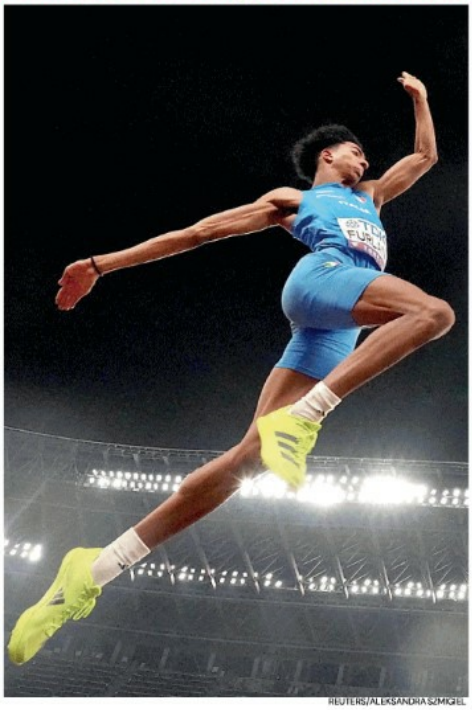
Pini Zorea, professore di una università israeliana ospite del Politecnico di Torino per un corso di dottorato, è stato sospeso dall'attività didattica per aver affermato in aula che l'esercito israeliano è il più corretto al mondo. Ognuno si farà da sé un'opinione su quanto possa essere sbagliata l'esternazione. È però certo che - in una Repubblica dove «l'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento» - essa non può essere, come l'ha definita il rettore del Politecnico, «inaccettabile». – PAGINA 7

IL CASO

Salvini-Paramonov dalla Russia con amore

STEFANO STEFANINI – PAGINA 29

FURLANI MONDIALE NEL LUNGO: 8,39. PRIMO AZZURRO A RIUSCIRCI



REUTERS/ALEKSANDRA SZMIGIEL

Nessuno come Mattia

GIULIA ZONCA – PAGINE 34 E 35

Quel "grazie mamma" da italiano vero

ASSIA NEUMANN DAYAN – PAGINA 35

Orgoglio tricolore meglio di Carl Lewis

GIOVANNI MALAGÒ – PAGINA 34

MISSIONE IN GRAN BRETAGNA

Londra si inchina a Re Donald Oggi la trattativa su dazi e Ucraina

CORBI, SEMPRINI, SIMONI

Carrozze dorate, valletti in livrea, castelli, cavalli bianchi, una scenografia sfarzosa per la visita di Stato del presidente Donald Trump nel Regno Unito, ospite con Melania di re Carlo III e della regina Camilla. Oggi, tra proteste di piazza, l'incontro con il premier Starmer. – PAGINE 10 E 11

LE LEADER NELLE MARCHE PER LE REGIONALI, ACCUSE RECIPROCHE

Meloni-Schlein, duello totale "Da voi odio". "Pensa ai salari"

BERLINGHIERI, MALFETANO, SCHIANCHI

Comizi paralleli a distanza per Schlein e Meloni a meno di due settimane dal voto nelle Marche, ognuna a cercare di motivare il proprio popolo, con tanto di botta e risposta sul salario minimo. «Ci vuole coraggio a parlarne oggi dopo aver governato per anni» dice Meloni da Roma accusando la sinistra di fomentare l'odio. La destra deve «vergognarsi di non aver fatto niente in 5 anni» ribatte Schlein da Pesaro. – CON IL TACCUINO DI SORGI – PAGINE 14 E 15

L'ANALISI

Se la premier sceglie la campagna perenne

ALESSANDRO DE ANGELIS – PAGINA 29

LA MANOVRA

Il muro delle banche "No a nuovi prelievi"

BARONI, MONTICELLI – PAGINA 16

LA CRESCITA

Ma l'Italia impari la lezione spagnola

VERONICA DE ROMANIS – PAGINA 29

Buongiorno

Tutto torna

MATTIA FELTRI

Sembrava, in forma magari un po' rozza, una genuina tensione libertaria: l'hate speech, il linguaggio d'odio, non esiste, esiste solo il free speech, la libertà di parola senza limitazioni o censure se non quelle del codice penale. Mi spiego: il politicamente corretto impone di chiamare gay un gay, se così vuole essere chiamato; il politicamente scorretto rivendica il diritto di chiamarlo frocio, anche se non vuole. A me pare evidente che se uno vuole essere chiamato gay, chiamarlo frocio è da stupidi e insolenti ma la stupidità e l'insolenza non si possono proibire per legge. Trump e il trumpismo, e affiliati internazionali, hanno elevato il politicamente scorretto al politicamente indecente, anche in brutale reazione ai deliri del woke, che cancella la cultura non allineata alle sensibilità di oggi. Gli estremismi, si sa, si rinsaldano a vicenda. E Charlie Kirk apparteneva a questa storia, quando dichiarava l'aborto sette volte peggio dell'Olocausto, e sua grande ambizione vedere un pedofilo decapitato in diretta tv. A me pare indecente ma anche l'indecenza non si proibisce per legge - free speech - ed è un orrore che nel caso di Charlie Kirk sia stata proibita con un colpo di fucile. Il lutto è profondo e il segretario di Stato americano, Marco Rubio, ha annunciato dirignante la revoca del visto agli stranieri che abbiano festeggiato o approvato o minimizzato l'assassinio di Kirk. All'improvviso, fine del free speech. Ma niente di strano, in fondo tutto torna. La destra americana adesso lo abolisce per lo stesso motivo per cui prima lo aveva predicato: chiudere la bocca agli altri.

ODONTOBI
Dir. Sanitario - Dott.ssa Emanuela Bianca

ODONTOBI S.r.l. Castelletto Ticino (NO)
odontobi@odontobi.it - www.odontobi.it
PRENOTA UNA VISITA - 0331 962 405 / 971 413

UE ASSOPITA
VALLEVERDE

Al via gara Gse per incentivare il fotovoltaico senza pezzi made in China

Zoppo a pagina 11

Maxi-quotazione da 3,1 miliardi a Stoccolma per gli allarmi svizzeri Verisure

Gerosa a pagina 13

MF
il quotidiano dei mercati finanziari

Cantino lascia, Bellettini è la nuova ceo di Gucci

Luca de Meo, al vertice di Kering, ha in mente una struttura più snella

Palazzi in *MF Fashion*

Anno XXXVII n. 183
Giovedì 18 Settembre 2025
€2,00 Class editori

VALLEVERDE

Con MFF Magazine for Fashion n. 123 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) – Con MFL Magazine for Living n. 86 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) – Con Italian Legal & Tax Excellence 2025 a € 12,00 (€ 2,00 + € 10,00)

Spedizione in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04, DCB Milano - Un € 1,40 - Ch fr. 4,00 Francia € 3,00

FTSE MIB -1,29% 41.955 | DOW JONES +0,48% 45.979** | NASDAQ -0,47% 22.229** | DAX +0,13% 23.359 | SPREAD 82 (+0) | €/$ 1,1837

** Dati aggiornati alle ore 19,30

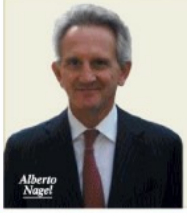
PRESSING DELLE BANCHE SUL PROVVEDIMENTO PER LE DTA

Il Monte evita la tassa

L'Abi punta a rinnovare le regole che consentono lo sconto fiscale su perdite realizzate prima del 2025-2026. Quelle che Siena vuole usare nell'aggregazione di Mediobanca

LA FED TAGLIA I TASSI DELLO 0,25%. GLI ISTITUTI ZAVORRANO PIAZZA AFFARI: -1,3%

Carrello e Gualtieri alle pagine 3 e 4



DOPO L'OPAS DI MPS

Oggi si dimette il consiglio di Mediobanca Il nodo deleghe

Gualtieri a pagina 7

L'INIZIATIVA

MF GPT, parte l'intelligenza artificiale di Class Editori

servizio a pagina 14

LA HOLDING DEGLI AGNELLI

Exor ha 4,1 miliardi per fare acquisizioni e un net asset value di 36 miliardi di euro

Massaro a pagina 8

Rilassati. Abbiamo un piano che investe per te.

Con le **soluzioni di investimento graduale** di Anima, puoi far crescere i tuoi risparmi senza rinunciare alle tue passioni. Grazie ai **Piani di Accumulo del Capitale** e alle **soluzioni chiavi in mano**, entri nei mercati in modo progressivo, distribuendo gli investimenti nel tempo, mediando i prezzi di ingresso e limitando l'impatto della volatilità. Noi ci occupiamo della gestione, tu puoi dedicarti a ciò che ami. Mentre ti rilassi, i tuoi risparmi lavorano per te.

Scopri tutte le soluzioni di Anima su tempo.animasgr.it

PROMOZIONE PAC GIOVANI

Gli **under 31** che, dal 1/10 al 31/12/25, sottoscrivono un PAC o un PASS su fondi comuni di Anima Sgr sono **esenti dal pagamento del diritto fisso sul primo versamento***

* L'offerta è riservata a tutti i sottoscrittori che non avranno ancora compiuto – al 1° ottobre 2025 – 31 anni e che siano mono intestatari o primi cointestatari del PAC o del PASS

PREMIO ALTO RENDIMENTO 2024

ANIMA Holding premiata come Miglior gestore e Miglior gestore ESG Fondi Italiani "Big" – Primo classificato al Premio Alto Rendimento 2024 del Sole 24ORE

TOP GESTORE FONDI ITALIANI la Repubblica

Sigillo rilasciato dall'Istituto Tedesco ITQF a fronte di un corrispettivo per una licenza annuale. Per maggiori informazioni sui risultati della ricerca e sulla metodologia consultare www.istituto-qualita.com

Questa è una comunicazione di marketing. Si prega di consultare il Prospetto, il Documento contenente le informazioni chiave (KID), il Regolamento di gestione e il Modulo di sottoscrizione prima di prendere una decisione finale di investimento. Questi documenti, che descrivono anche i diritti degli investitori, possono essere ottenuti in qualsiasi tempo, gratuitamente sul sito web di ANIMA e presso i soggetti incaricati del collocamento. È, inoltre, possibile ottenere copie cartacee di questi documenti presso ANIMA su richiesta. I KID sono disponibili nella lingua ufficiale locale del paese di distribuzione. Il Prospetto è disponibile in italiano. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Il collocamento del prodotto è sottoposto alla valutazione di appropriatezza o adeguatezza prevista dalla normativa vigente. ANIMA si riserva il diritto di modificare in ogni momento le informazioni riportate. **Il valore dell'investimento e il rendimento che ne deriva possono aumentare così come diminuire e, al momento del rimborso, l'investitore potrebbe ricevere un importo inferiore rispetto a quello originariamente investito.**

ANIMA
Più valore al tuo domani

La Gazzetta Marittima

Primo Piano

L'"Onu dei porti" torna in conclave a Londra nel 2026

La Gazzetta Marittima

L'"Onu dei porti" torna in conclave a Londra nel 2026

09/17/2025 09:53

Dentro Iaph 200 autorità portuali e quasi altrettante imprese LONDRA. L'International Association of Ports & Harbors (Iaph) è qualcosa di più di una Assoporti planetaria che comprende duecento autorità portuali di 94 Paesi in tutti i continenti: dentro ci sono anche 173 aziende portuali. E l'insieme ha in mano più di un terzo del commercio marittimo mondiale e ben oltre il 60% del traffico container del globo. Praticamente una sorta di Onu della portualità o qualcosa del genere. Annuncia che dal 3 al 5 novembre del prossimo anno terrà a Londra la propria "World Ports Conference". Dove? La sede sarà l'iconico Olympia di Kensington: entro quella data avrà ultimato la sua radicale ristrutturazione e sarà tutto a posto per ospitare questo evento internazionale su larga scala. La nuova sede – viene fatto rilevare – offre spazi per conferenze, esposizioni e riunioni collaterali, risultando all'altezza dell'ambizione dell'Iaph di allargare il raggio del programma offerto di solito adesso e mettendo insieme contenuti di elevato livello e dimostrazioni pratiche, visite tecniche e dialoghi intersettoriali con I vertici delle Autorità Portuali di tutto il mondo. Lo Iaph, fondato alla metà degli anni '50, torna per la terza volta a riunirsi in "conclave" nella metropoli britannica dopo le edizioni londinesi della conferenza mondiale nel '65 e nel '97. Queste le parole del direttore generale dell'Iaph, Patrick Verhoeven: "Questa edizione promette di essere davvero una pietra miliare nella storia della nostra conferenza internazionale. Esattamente come l'edizione del 1965 ha simboleggiato la crescita globale dell'Iaph, – afferma – contiamo che l'edizione del prossimo anno stabilisca un nuovo punto di riferimento: mettere in luce in che modo i porti di tutto il mondo stanno trasformandosi per affrontare sfide come la sostenibilità, la digitalizzazione e la resilienza". L'annuncio è stato dato a un team di professionisti e dirigenti marittimi londinesi in occasione della proiezione al cinema Curzon Aldgate nella City di Londra di "Meeuwen Sterven in de Haven". Stiamo parlando di una pellicola che ha come set principale il porto di

Dentro Iaph 200 autorità portuali e quasi altrettante imprese LONDRA. L'International Association of Ports & Harbors (Iaph) è qualcosa di più di una Assoporti planetaria che comprende duecento autorità portuali di 94 Paesi in tutti i continenti: dentro ci sono anche 173 aziende portuali. E l'insieme ha in mano più di un terzo del commercio marittimo mondiale e ben oltre il 60% del traffico container del globo. Praticamente una sorta di Onu della portualità o qualcosa del genere. Annuncia che dal 3 al 5 novembre del prossimo anno terrà a Londra la propria "World Ports Conference". Dove? La sede sarà l'iconico Olympia di Kensington: entro quella data avrà ultimato la sua radicale ristrutturazione e sarà tutto a posto per ospitare questo evento internazionale su larga scala. La nuova sede - viene fatto rilevare - offre spazi per conferenze, esposizioni e riunioni collaterali, risultando all'altezza dell'ambizione dell'Iaph di allargare il raggio del programma offerto di solito adesso e mettendo insieme contenuti di elevato livello e dimostrazioni pratiche, visite tecniche e dialoghi intersettoriali con I vertici delle Autorità Portuali di tutto il mondo. Lo Iaph, fondato alla metà degli anni '50, torna per la terza volta a riunirsi in "conclave" nella metropoli britannica dopo le edizioni londinesi della conferenza mondiale nel '65 e nel '97. Queste le parole del direttore generale dell'Iaph, Patrick Verhoeven: "Questa edizione promette di essere davvero una pietra miliare nella storia della nostra conferenza internazionale. Esattamente come l'edizione del 1965 ha simboleggiato la crescita globale dell'Iaph, - afferma - contiamo che l'edizione del prossimo anno stabilisca un nuovo punto di riferimento: mettere in luce in che modo i porti di tutto il mondo stanno trasformandosi per affrontare sfide come la sostenibilità, la digitalizzazione e la resilienza". L'annuncio è stato dato a un team di professionisti e dirigenti marittimi londinesi in occasione della proiezione al cinema Curzon Aldgate nella City di Londra di "Meeuwen Sterven in de Haven". Stiamo parlando di una pellicola che ha come set principale il porto di Anversa ed è stato presentato in anteprima in quella città il 14 ottobre di settant'anni fa, poche settimane prima che gli esponenti delle autorità portuali di mezzo mondo si incontrassero all'Hollywood Roosevelt Hotel di Los Angeles per fondare l'Associazione Internazionale dei Porti (Iaph) in occasione della prima Conferenza mondiale sui porti. A giudizio di Verhoeven questa coincidenza offre "una ragione convincente" per proiettare quel film alla vigilia della London International Shipping Week di quest'anno: è il 70° anniversario della pellicola ma anche la fondazione.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Messaggero Marittimo

Venezia

Venezia, il Tar dà ragione all'AdSp: legittima l'esclusione per il terminal fuori Laguna

Andrea Puccini

VENEZIA L'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale ha agito con piena legittimità e correttezza nella gestione del Concorso di idee per il nuovo terminal crociere e container fuori dalla Laguna di Venezia. A stabilirlo è stato il Tar del Veneto, che ha respinto il ricorso presentato dal raggruppamento guidato da One Works s.p.a., insieme ad Acquatecno s.r.l., Land Italia s.r.l., Manens s.p.a. e Pininfarina s.p.a., escluso dalla procedura. Il bando, promosso dall'Authority che governa i porti di Venezia e Chioggia, era finalizzato a raccogliere proposte ideative e progetti di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione e gestione di punti di attracco fuori dalle acque protette della laguna, destinati sia alle navi passeggeri oltre le 40.000 tonnellate di stazza lorda sia alle navi portacontenitori impegnate nei traffici transoceanici. La sentenza, pubblicata ieri 15 Settembre ed emessa in forma semplificata dopo la discussione del 3 settembre, conferma la piena validità delle determinazioni assunte dall'amministrazione, aprendo così la strada alla ripresa delle attività. Con la decisione del Tar, l'iter del concorso potrà proseguire: la Commissione di valutazione tornerà al lavoro per individuare le tre migliori proposte che accederanno alla fase successiva, con l'elaborazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica. Un passaggio cruciale per il futuro della portualità veneziana, chiamata a coniugare sviluppo e sostenibilità fuori dai delicati equilibri della Laguna.

Shipping Italy

Venezia

Riparte il concorso d'idee per il terminal crociere fuori Laguna

Shipping Italy

Riparte il concorso d'idee per il terminal crociere fuori Laguna

09/17/2025 14:42 Nicola Capuzzo

Porti Il Tar respinge il ricorso di One Works e Acquatecno contro l'esclusione causata da un misunderstanding informatico di REDAZIONE SHIPPING ITALY Interrottasi giocoforza a metà luglio, la procedura concorsuale dell'Autorità di sistema portuale di Venezia in merito al concorso di idee per progettare un terminal crociere fuori Laguna potrà ora ripartire. A chiedere la sospensiva e l'annullamento della propria esclusione era stato il raggruppamento d'imprese formato da One Works e da Acquatecno. La lite verteva intorno all'esclusione decretata dall'Adsp perché il raggruppamento le aveva inviato un file vuoto in luogo della relazione illustrativa. One Works ha contestato che il sistema informatico della piattaforma di Adsp non le abbia immediatamente segnalato l'errore di cui non s'era resa conto e che non l'abbia fatto neppure l'ente, ex post chiedendole di rimediare ma provvedendo appunto all'automatica esclusione. I giudici però hanno evidenziato che "parte ricorrente, usando la diligenza richiedibile ad un operatore professionale, poteva avvedersi del vizio del documento caricato e vi poteva porre rimedio attraverso la presentazione di una nuova domanda". Inoltre "nella fattispecie in esame non emergono elementi per poter ragionevolmente dubitare della presenza di un malfunzionamento della piattaforma telematica e il documento risultato 'vuoto' costituisce parte integrante dell'offerta in senso stretto e per giurisprudenza costante il soccorso istruttorio non può essere attivato per integrare l'offerta". "L'Adsp ha agito in piena legittimità e correttezza nello sviluppo di tutte le procedure. Il Tar ha confermato la legittimità delle determinazioni assunte dall'Amministrazione e, quindi, la regolarità della procedura del Concorso di idee, che potrà ora riprendere con il riavvio dei lavori della Commissione di valutazione. La Commissione quindi selezionerà le tre proposte di idee per le quali i proponenti dovranno sviluppare le progettazioni di fattibilità tecnica economica" ha commentato l'ente in una nota. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA

Porti Il Tar respinge il ricorso di One Works e Acquatecno contro l'esclusione causata da un misunderstanding informatico di REDAZIONE SHIPPING ITALY Interrottasi giocoforza a metà luglio, la procedura concorsuale dell'Autorità di sistema portuale di Venezia in merito al concorso di idee per progettare un terminal crociere fuori Laguna potrà ora ripartire. A chiedere la sospensiva e l'annullamento della propria esclusione era stato il raggruppamento d'imprese formato da One Works e da Acquatecno. La lite verteva intorno all'esclusione decretata dall'Adsp perché il raggruppamento le aveva inviato un file vuoto in luogo della relazione illustrativa. One Works ha contestato che il sistema informatico della piattaforma di Adsp non le abbia immediatamente segnalato l'errore di cui non s'era resa conto e che non l'abbia fatto neppure l'ente, ex post chiedendole di rimediare ma provvedendo appunto all'automatica esclusione. I giudici però hanno evidenziato che "parte ricorrente, usando la diligenza richiedibile ad un operatore professionale, poteva avvedersi del vizio del documento caricato e vi poteva porre rimedio attraverso la presentazione di una nuova domanda". Inoltre "nella fattispecie in esame non emergono elementi per poter ragionevolmente dubitare della presenza di un malfunzionamento della piattaforma telematica e il documento risultato 'vuoto' costituisce parte integrante dell'offerta in senso stretto e per giurisprudenza costante il soccorso istruttorio non può essere attivato per integrare l'offerta". "L'Adsp ha agito in piena legittimità e correttezza nello sviluppo di tutte le procedure. Il Tar ha confermato la legittimità delle determinazioni assunte dall'Amministrazione e, quindi, la regolarità della procedura del Concorso di idee, che potrà ora riprendere con il riavvio dei lavori della Commissione di valutazione. La Commissione quindi selezionerà le tre proposte di idee per le quali i proponenti dovranno sviluppare le progettazioni di fattibilità tecnica economica" ha commentato l'ente in una nota. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Venezia Today

Venezia

Sciopero di 24 ore per Gaza, trasporti a rischio e mobilitazione al porto

Venezia Today

Sciopero di 24 ore per Gaza, trasporti a rischio e mobilitazione al porto

09/17/2025 12:01 Redazione Settembre

Lunedì 22 settembre l'iniziativa dei sindacati che a Venezia coinvolgerà l'Actv, lo stesso giorno l'appello a «bloccare il porto». Le fasce garantite per bus, tram e vaporetti Per lunedì 22 settembre i sindacati di base hanno indetto uno sciopero generale di 24 ore che coinvolgerà vari settori: trasporto locale, ferrovie e logistica, portuali, scuole e università. Aderiranno alla mobilitazione le sigle Usb, Cub e Sgb. L'obiettivo è manifestare la solidarietà alla popolazione palestinese, che in queste ore sta subendo un vasto attacco lanciato dall'esercito israeliano per occupare la città di Gaza. L'iniziativa del 22 settembre coincide con quella annunciata dai centri sociali del Nordest e Adl Cobas, che nella stessa giornata si concentreranno al porto di Venezia con l'intenzione di bloccarne le attività. Sciopero lunedì 22 settembre A Venezia lo sciopero riguarderà in particolare Avm/Actv, con conseguenze sui servizi locali di navigazione, tranviario e automobilistico, oltre parcheggi, people mover e rete di vendita. Nella navigazione, comunica l'azienda, saranno garantiti i servizi minimi di collegamento e alcune corse di nave traghetto (linea 17) per fasce orarie e riservate ai possessori di tessera. Per quanto riguarda bus e tram, saranno assicurate le corse in partenza dal capolinea dalle 6 alle 8.59 e dalle 16.30 alle 19.29. Non saranno garantite, quindi, le corse di rientro dalle scuole a fine lezione. Eventuali servizi aggiuntivi potranno essere predisposti in base all'effettiva adesione da parte del personale. La protesta, come spiegano i sindacati, si rivolge in particolare alla «assenza di un intervento concreto per dissociarsi dagli orribili crimini perpetrati dal governo di Israele», lanciando un messaggio di «sostegno incondizionato alla missione della Global Sumud Flotilla». Oltre a questo, lo sciopero si oppone a «sfruttamento e morti sul lavoro, precarietà e mancato adeguamento delle retribuzioni dei lavoratori del settore pubblico e del settore privato». Per muoverti con i mezzi pubblici e in sharing nella città di Venezia usa la nostra Partner App gratuita.

Venezia Today

Venezia

Altri 4,8 milioni per interventi sulle idrovie venete

Venezia Today

Altri 4,8 milioni per interventi sulle idrovie venete

09/17/2025 14:08 Redazione Settembre

Programmate operazioni di dragaggio e installazione di briccole lungo la Tartaro-Canalbianco-Po di Levante. Tra le opere, la messa in sicurezza del porto pescheccio di Pila, tra i più importanti in Italia La giunta regionale ha assegnato 4,8 milioni di euro a Infrastrutture Venete - il braccio operativo che si occupa della gestione della navigazione interna - destinati a vari interventi di riqualificazione delle idrovie. Le opere previste: al porto di Pila, nel Polesine, sarà eseguito un dragaggio (costo 500 mila euro) all'uscita a mare della laguna di Barbamarco per garantire la sicurezza della navigazione e tutelare l'accesso all'area portuale, utilizzata dai pescherecci, spesso soggetta a insabbiamenti. Lungo la linea Tartaro-Canalbianco-Po di Levante sono previste operazioni di sostituzione delle briccole (per 400 mila euro), installazione di nuova segnaletica delle vie d'acqua (200 mila euro), escavo dell'attraversamento dell'Adige a Cavanella d'Adige (900 mila euro) e del bacino di evoluzione del Po di Levante per le manovre navali in uscita verso il mare Adriatico (350 mila euro). E ancora, sarà completato l'adeguamento impiantistico delle conche del Fissero-Tartaro-Canalbianco (per 590 mila euro), saranno eseguite opere di manutenzione del sostegno idraulico di Canda, a Bagnolo di Po (per 1,6 milioni di euro) e di sostituzione del paranco fisso del sostegno idraulico di Bussari (per 250 mila euro). «Si tratta di interventi utili a migliorare l'efficienza e la sicurezza della rete idroviaria regionale e per il rilancio di un'infrastruttura strategica per lo sviluppo economico», commenta la vicepresidente del Veneto e assessore alle infrastrutture, Elisa De Berti, La Regione, riepiloga De Berti, «negli ultimi tre anni ha destinato quasi 80 milioni di euro alla sistemazione e valorizzazione dei 500 chilometri di rete principale navigabile, con l'obiettivo di

Programmate operazioni di dragaggio e installazione di briccole lungo la Tartaro-Canalbianco-Po di Levante. Tra le opere, la messa in sicurezza del porto pescheccio di Pila, tra i più importanti in Italia La giunta regionale ha assegnato 4,8 milioni di euro a Infrastrutture Venete - il braccio operativo che si occupa della gestione della navigazione interna - destinati a vari interventi di riqualificazione delle idrovie. Le opere previste: al porto di Pila, nel Polesine, sarà eseguito un dragaggio (costo 500 mila euro) all'uscita a mare della laguna di Barbamarco per garantire la sicurezza della navigazione e tutelare l'accesso all'area portuale, utilizzata dai pescherecci, spesso soggetta a insabbiamenti. Lungo la linea Tartaro-Canalbianco-Po di Levante sono previste operazioni di sostituzione delle briccole (per 400 mila euro), installazione di nuova segnaletica delle vie d'acqua (200 mila euro), escavo dell'attraversamento dell'Adige a Cavanella d'Adige (900 mila euro) e del bacino di evoluzione del Po di Levante per le manovre navali in uscita verso il mare Adriatico (350 mila euro). E ancora, sarà completato l'adeguamento impiantistico delle conche del Fissero-Tartaro-Canalbianco (per 590 mila euro), saranno eseguite opere di manutenzione del sostegno idraulico di Canda, a Bagnolo di Po (per 1,6 milioni di euro) e di sostituzione del paranco fisso del sostegno idraulico di Bussari (per 250 mila euro). «Si tratta di interventi utili a migliorare l'efficienza e la sicurezza della rete idroviaria regionale e per il rilancio di un'infrastruttura strategica per lo sviluppo economico», commenta la vicepresidente del Veneto e assessore alle infrastrutture, Elisa De Berti. La Regione, riepiloga De Berti, «negli ultimi tre anni ha destinato quasi 80 milioni di euro alla sistemazione e valorizzazione dei 500 chilometri di rete principale navigabile, con l'obiettivo di potenziare il trasporto commerciale e promuovere un modello di turismo sostenibile».

Il Nautilus

Savona, Vado

AdSP MLO: determinato a tutelare e ad ascoltare i propri dipendenti

Il Nautilus

AdSP MLO: determinato a tutelare e ad ascoltare i propri dipendenti

09/17/2025 14:29

Genova -In merito alle dichiarazioni diffuse dalle Organizzazioni sindacali in relazione allo sciopero proclamato per martedì 16 settembre, l'Autorità di Sistema Portuale ritiene necessario fornire alcuni chiarimenti, a tutela della corretta informazione. Nella giornata di lunedì 15 settembre, il Segretario Generale e il Direttore del Personale hanno incontrato le Organizzazioni sindacali Filt Cgil, Fit Cisl e UilTrasporti, unitamente alla RSA dell'Ente, con l'obiettivo di favorire un confronto in merito allo sciopero proclamato per martedì 16 settembre e alle motivazioni che lo hanno determinato. In un'ottica di piena disponibilità al dialogo, il Segretario Generale ha proposto di rinviare al 15 ottobre l'entrata in vigore dell'Ordine di Servizio che – per ragioni esclusivamente di carattere organizzativo – ha previsto lo spostamento di un dipendente presso la sede di Savona. Contestualmente è stata avanzata la proposta di istituire un tavolo di lavoro che, riconoscendo con senso di responsabilità il disagio manifestato da alcuni dipendenti in conseguenza di tale provvedimento, peraltro in linea con numerosi precedenti del tutto analoghi occorsi negli anni, possa definire in modo condiviso le modalità procedurali da adottare per eventuali futuri trasferimenti. Il Segretario Generale ha inoltre espresso la disponibilità a proseguire con immediatezza le trattative per il rinnovo della contrattazione di secondo livello, pur non avendo l'Adsp ricevuto da parte sindacale la piattaforma rivendicativa richiesta nel giugno scorso, nonché a programmare incontri e riunioni con le rappresentanze sindacali sui principali temi riguardanti l'organizzazione interna dell'Ente e sulle tematiche più volte sollevate nel corso degli ultimi anni. Nonostante tali aperture, si è dovuto registrare un atteggiamento di totale chiusura da parte sindacale, culminato con l'abbandono del tavolo da parte dei una delle delegazioni sindacali presenti, la delegazione Filt-Cgil di Genova, proprio in un momento in cui il confronto sembrava poter trovare uno sbocco

Genova -In merito alle dichiarazioni diffuse dalle Organizzazioni sindacali in relazione allo sciopero proclamato per martedì 16 settembre, l'Autorità di Sistema Portuale ritiene necessario fornire alcuni chiarimenti, a tutela della corretta informazione. Nella giornata di lunedì 15 settembre, il Segretario Generale e il Direttore del Personale hanno incontrato le Organizzazioni sindacali Filt Cgil, Fit Cisl e UilTrasporti, unitamente alla RSA dell'Ente, con l'obiettivo di favorire un confronto in merito allo sciopero proclamato per martedì 16 settembre e alle motivazioni che lo hanno determinato. In un'ottica di piena disponibilità al dialogo, il Segretario Generale ha proposto di rinviare al 15 ottobre l'entrata in vigore dell'Ordine di Servizio che - per ragioni esclusivamente di carattere organizzativo - ha previsto lo spostamento di un dipendente presso la sede di Savona. Contestualmente è stata avanzata la proposta di istituire un tavolo di lavoro che, riconoscendo con senso di responsabilità il disagio manifestato da alcuni dipendenti in conseguenza di tale provvedimento, peraltro in linea con numerosi precedenti del tutto analoghi occorsi negli anni, possa definire in modo condiviso le modalità procedurali da adottare per eventuali futuri trasferimenti. Il Segretario Generale ha inoltre espresso la disponibilità a proseguire con immediatezza le trattative per il rinnovo della contrattazione di secondo livello, pur non avendo l'Adsp ricevuto da parte sindacale la piattaforma rivendicativa richiesta nel giugno scorso, nonché a programmare incontri e riunioni con le rappresentanze sindacali sui principali temi riguardanti l'organizzazione interna dell'Ente e sulle tematiche più volte sollevate nel corso degli ultimi anni. Nonostante tali aperture, si è dovuto registrare un atteggiamento di totale chiusura da parte sindacale, culminato con l'abbandono del tavolo da parte dei una delle delegazioni sindacali presenti, la delegazione Filt-Cgil di Genova, proprio in un momento in cui il confronto sembrava poter trovare uno sbocco positivo. L'Ente esprime rammarico per l'esito dell'incontro, ma respinge con fermezza ricostruzioni non rispondenti al vero. Va infatti sottolineato come la volontà di confronto non sia mai mancata, come dimostrato dai numerosi incontri svolti, e come non sia mai stata presa in considerazione alcuna ipotesi di alterare o disattendere il quadro contrattuale nazionale di riferimento. Si conferma, per altro, che le strutture sono pienamente operative anche nei loro vertici sia nella sede di Savona che in quelle di Genova, altresì che il Direttore di scalo di Savona, utilizzando la possibilità di proroga del pensionamento prevista dalle normative, è stato confermato nel suo ruolo tra i primi atti dell'allora commissario Paroli, assicurando quindi la continuità delle decisioni e di ogni attività utili al miglior funzionamento dell'Ente. L'Amministrazione, che in questi anni ha sempre riconosciuto e sostenuto l'impegno dei propri dipendenti, auspica, tuttavia, che tale situazione non venga ulteriormente strumentalizzata,

anche al di là della volontà delle parti coinvolte, per influenzare la nuova governance dell'Ente e le decisioni strategiche di rilievo per l'intero sistema portuale che essa sarà chiamata ad assumere. Resta ferma la determinazione dell'Ente a tutelare e ad ascoltare i propri dipendenti, assicurando al tempo stesso l'efficienza, la stabilità e la continuità operativa indispensabili al buon funzionamento dei porti, infrastrutture strategiche per il territorio e per l'intero Paese.".

Adnkronos.com

Genova, Voltri

Genova lancia il Port Grammy: "La capitale dei mari diventa epicentro globale di musica e innovazione"

Adnkronos.com

Genova lancia il Port Grammy: "La capitale dei mari diventa epicentro globale di musica e innovazione"

09/17/2025 14:25

Genova, 17/09/2025. La Liguria si prepara a vivere una delle serate più attese e simboliche del panorama culturale e marittimo internazionale: il debutto del Port Grammy, il premio che unisce la potenza universale della musica al cuore pulsante della Blue Economy e delle eccellenze portuali italiane. Un palcoscenico straordinario, quello della Terrazza del Padiglione Blu del Salone Nautico Internazionale di Genova, che consacra la Liguria non solo come culla della marineria e dei porti italiani, ma anche come crocevia di innovazione, spettacolo e prestigio. Un ringraziamento speciale va alla Regione Liguria, grazie al Presidente Marco Bucci, che ha creduto e sostenuto con forza la nascita di questo evento, e all'Ammiraglio Massimiliano Nannini, Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione, la cui visione e il cui impegno hanno reso possibile l'approdo del Port Grammy a Genova. Il Port Grammy 2025, realizzato in media partnership con RAI Italia, non è soltanto una premiazione, ma un ponte tra mondi: i porti, l'economia del mare, la cultura, lo spettacolo e la musica. Un'occasione unica per valorizzare i protagonisti della Blue Economy, del diporto e della portualità italiana, insieme a grandi icone della musica che hanno fatto la storia proprio partendo da Genova, come Piero Cassano e i leggendari Matia Bazar. A condurre la serata due volti amatissimi dal pubblico e profondamente legati all'universo dei porti e della comunicazione internazionale: DJ Onofri, icona della musica e del mondo televisivo, e Veronica MAYA, protagonista di numerosi successi Rai e simbolo di eleganza e professionalità. Il Port Grammy 2025 sarà un evento che resterà nella memoria, unendo Genova, la Liguria, l'Italia e il mondo in un abbraccio che celebra il mare, i porti, la musica e la cultura come patrimonio universale. Parte della gestione della comunicazione è seguita dalla Around Italy Consulting di Roma. Contatti: Immediapress Contatti: Mail Direzione@itn-group.it Tel +39 06 65074 631 A cura di: Pagine Sì! SpA https://www.paginesispa.it/ tel. 0744.431.927 COMUNICATO STAMPA SPONSORIZZATO: Immediapress è un servizio di diffusione di comunicati stampa in testo originale redatto direttamente dal soggetto che lo emette. I giornalisti Adnkronos non sono in nessun modo coinvolti né responsabili per i contenuti dei comunicati trasmessi. Doctor's Life, formazione continua per i medici Il primo canale televisivo di formazione e divulgazione scientifica dedicato a Medici di Medicina Generale, Medici Specialisti e Odontoiatri e Farmacisti. Disponibile on demand su SKY.

Ansa.it

Genova, Voltri

'La Repubblica' racconta le eccellenze della Blue economy

Ansa.it

'La Repubblica' racconta le eccellenze della Blue economy

09/17/2025 12:03

Tra gli ospiti Salis, Bucci, Gozzi, Salerno Le eccellenze della "blue economy", il rapporto tra la citta e il mediterraneo, declinati attraverso le voci delle istituzioni, del mondo delle imprese, della cultura, i temi al centro della tappa genovese di "Repubblica Insieme: Genova nel cuore del Mediterraneo", dalle 17 nella sala delle grida della Borsa, che sara chiuso da una star di eccezione, il cantautore genovese Alfa, che racconterà il suo legame con il mare e la città. Un tour in nove grandi città italiane che il quotidiano ha organizzato per incontrare la comunita dei lettori, ma anche un momento di confronto per raccontare le prospettive di una città che scommette sull'economia del mare. Ad aprire i lavori sarà la vicedirettrice di Repubblica Stefania Aloia, in dialogo con la sindaca di Genova Silvia Salis e con il presidente della Regione Liguria Marco Bucci, su: "Una strategia vincente per la crescita". A seguire la "Cultura del mare", con la direttrice di Palazzo Ducale Ilaria Bonacossa, il rettore Federico Delfino e il presidente dell'autorità portuale Matteo Paroli, e un panel dedicato a "Industria, finanza, blue economy, le nuove frontiere" con Domenico De Angelis, condirettore generale di Banco BPM, Antonio Gozzi, presidente Duferco, special advisor Confindustria per competitività e autonomia strategica europea e piano Mattei, Ugo Salerno, presidente esecutivo Rina Group e Mario Zanetti, ad Costa Crociere, delegato all'Economia del Mare di Confindustria. La chiusura dell'evento è affidata ad Alfa, il cantautore genovese, uno dei volti più noti della musica italiana, che dialogherà su: "Più del mar Mediterraneo" , che è il titolo dell'incontro, preso a prestito dal testo dell'ultimo successo.

Ansa.it

Genova, Voltri

Salone Nautico, presenza Regione 'omaggio alla navigazione'

Ansa.it

Salone Nautico, presenza Regione 'omaggio alla navigazione'

09/17/2025 17:44

Bucci, vivere il mare è spazio identità La presenza della Regione Liguria al Salone Nautico 2025 è un omaggio alla navigazione, ai suoi valori e alla sua bellezza. Lo stand, che si situa nelle prossimità dell'auditorium, si basa essenzialmente su un grande schermo che racconta l'esperienza della navigazione nel mar Ligure. Le qualità del blu, il rumore delle onde, i versi dei gabbiani, la solitudine nel mare: un'esperienza unica che porta a scoprire la bellezza della costa e il tesoro di località uniche, magiche e straordinarie. Questa impostazione scenografica si unisce a due altri aspetti. La prima riguarda la qualità degli approdi liguri, che nel 2025 si sono aggiudicati ben 16 bandiere blu. Approdi che garantiscono qualità, servizio e rispetto per l'ambiente. A loro sono dedicate le pareti esterne dello stand a partire da una cartina della Liguria fino alla proposta di una serie di video che li raccontano. L'interno dello stand è dedicato a "Ligurians, artista of living", tema che è stato al centro della presenza della Liguria a Expo 2025 di Osaka. Una riflessione sul fatto che i liguri incarnano una bellezza molto interiore, legata al loro saper fare. Per questo nelle due pareti interne dello stand sono proposte i ritratti fotografici del saper fare legato al mare: l'ormeggiatore, il pescatore, la biologa marina. Una serie di dimostrazioni di attività legate al mare arricchiscono il panorama dello stand e i suoi messaggi. "Per la Liguria l'idea che navigare sia arte del vivere non è retorica -dice il presidente della Regione Liguria Marco Bucci - significa vivere il mare non solo come spazio di produzione economica, ma come spazio di identità, salute, bellezza, comunità. Vuol dire che i motori possono dialogare con le vele, l'industria con l'artigianato, le onde con i vicoli, i porti con le botteghe artistiche. Gli eventi collaterali rappresentano un fuori Salone che è parte integrante dell'evento e

Bucci, vivere il mare è spazio identità La presenza della Regione Liguria al Salone Nautico 2025 è un omaggio alla navigazione, ai suoi valori e alla sua bellezza. Lo stand, che si situa nelle prossimità dell'auditorium, si basa essenzialmente su un grande schermo che racconta l'esperienza della navigazione nel mar Ligure. Le qualità del blu, il rumore delle onde, i versi dei gabbiani, la solitudine nel mare: un'esperienza unica che porta a scoprire la bellezza della costa e il tesoro di località uniche, magiche e straordinarie. Questa impostazione scenografica si unisce a due altri aspetti. La prima riguarda la qualità degli approdi liguri, che nel 2025 si sono aggiudicati ben 16 bandiere blu. Approdi che garantiscono qualità, servizio e rispetto per l'ambiente. A loro sono dedicate le pareti esterne dello stand a partire da una cartina della Liguria fino alla proposta di una serie di video che li raccontano. L'interno dello stand è dedicato a "Ligurians, artista of living", tema che è stato al centro della presenza della Liguria a Expo 2025 di Osaka. Una riflessione sul fatto che i liguri incarnano una bellezza molto interiore, legata al loro saper fare. Per questo nelle due pareti interne dello stand sono proposte i ritratti fotografici del saper fare legato al mare: l'ormeggiatore, il pescatore, la biologa marina. Una serie di dimostrazioni di attività legate al mare arricchiscono il panorama dello stand e i suoi messaggi. "Per la Liguria l'idea che navigare sia arte del vivere non è retorica -dice il presidente della Regione Liguria Marco Bucci - significa vivere il mare non solo come spazio di produzione economica, ma come spazio di identità, salute, bellezza, comunità. Vuol dire che i motori possono dialogare con le vele, l'industria con l'artigianato, le onde con i vicoli, i porti con le botteghe artistiche. Gli eventi collaterali rappresentano un fuori Salone che è parte integrante dell'evento e offrono un'esperienza più ampia al visitatore, un'ulteriore vetrina che rinforza la nostra proposta culturale ed economica".

Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

Sciopero Genova, l'AdSp chiarisce: Nessuna forzatura contrattuale

Andrea Puccini

GENOVA In merito allo sciopero proclamato dai sindacati per la giornata di martedì 16 Settembre, l'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale interviene per chiarire la propria posizione, respingendo le ricostruzioni considerate non rispondenti al vero e ribadendo la volontà di mantenere aperto il confronto con i lavoratori. Nella giornata di lunedì 15, fanno sapere da Palazzo San Giorgio, si è svolto un incontro tra i vertici dell'Ente rappresentati dal Segretario Generale e dal Direttore del Personale e le organizzazioni sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti, insieme alla Rappresentanza Sindacale Aziendale. Sul tavolo, le motivazioni alla base della mobilitazione indetta. Durante la riunione, il Segretario Generale ha proposto di posticipare al 15 Ottobre l'entrata in vigore dell'ordine di servizio che dispone lo spostamento di un dipendente presso la sede di Savona, provvedimento di natura organizzativa. Contestualmente è stata avanzata l'idea di istituire un tavolo tecnico per definire, in modo condiviso, le procedure da adottare in futuro in caso di trasferimenti, tenendo conto dei disagi manifestati da alcuni lavoratori. Paroli Sul fronte contrattuale, l'AdSp ha ribadito la disponibilità a proseguire da subito le trattative per il rinnovo della contrattazione di secondo livello, pur in assenza della piattaforma rivendicativa richiesta ai sindacati già a giugno. Allo stesso modo, l'Amministrazione si è detta pronta a programmare incontri periodici sulle questioni organizzative e sulle tematiche sollevate più volte nel corso degli ultimi anni. Nonostante queste aperture, l'incontro si è concluso con un nulla di fatto. La delegazione Filt-Cgil di Genova ha infatti abbandonato il tavolo proprio nel momento in cui, secondo l'Ente, sembrava possibile un punto di convergenza. L'Autorità portuale ha espresso rammarico per l'esito del confronto, ma ha precisato che non è mai stata presa in considerazione alcuna ipotesi di alterare o disattendere il quadro contrattuale nazionale. È stato inoltre ribadito che le strutture restano pienamente operative, sia a Savona che a Genova, e che la continuità gestionale è garantita anche dalla conferma del Direttore di scalo di Savona, prorogato nel ruolo secondo le normative vigenti. In conclusione, l'AdSp invita a non strumentalizzare la vicenda per influenzare la nuova governance dell'Ente e le decisioni strategiche di rilievo per l'intero sistema portuale. La priorità sottolinea resta quella di ascoltare e tutelare i dipendenti, garantendo al contempo efficienza, stabilità e continuità operativa in un settore strategico per il territorio e per il Paese.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Sea Reporter

Genova, Voltri

I portuali non lavorano per la guerra: il 26 e 27 settembre incontro dei lavoratori dei porti europei a Genova

Sea Reporter

I portuali non lavorano per la guerra: il 26 e 27 settembre incontro dei lavoratori dei porti europei a Genova

09/17/2025 22:41 Redazione Seareporter

– Da alcuni mesi, i lavoratori e lavoratrici delle banchine portuali in Europa hanno fatto ciò che i loro governi e la UE non hanno voluto o avuto il coraggio di fare: non essere più complici delle guerre e del genocidio dei Palestinesi e si sono battuti contro il traffico di armi diretto in Israele e in altri scenari bellici. A Marsiglia, Genova, Tangeri, Atene, i lavoratori e lavoratrici hanno impedito tramite mobilitazioni e scioperi il carico e scarico di container contenenti armi o munizioni o di pezzi di macchinari militari. Proprio a Genova, dove più di 50.000 persone sono scese in piazza per protestare contro il genocidio in Palestina e sostenere il coraggio dei propri portuali e della Flotilla; abbiamo scelto di convocare il secondo incontro del coordinamento di lavoratori portuali europei il 26 e 27 settembre prossimi. L'obiettivo dell'incontro tra delegazioni dei porti previsto nella prima giornata del 26 settembre è quello di discutere e condividere una prima iniziativa di mobilitazione e di lotta congiunta dei porti europei e mediterranei di mobilitazione sui temi della pace e di contrasto alle guerre. Il 27 settembre, la giornata vedrà le delegazioni dei portuali coinvolte in un incontro pubblico dalle ore 10.00 con i lavoratori e lavoratrici coinvolti nella filiera diretta e/o indiretta del trasporto o produzione del materiale bellico, portando avanti il tema dello sciopero del carico e scarico di armi materiale e dell'obiezione di coscienza già lanciata da USB in questo Paese.

- Da alcuni mesi, i lavoratori e lavoratrici delle banchine portuali in Europa hanno fatto ciò che i loro governi e la UE non hanno voluto o avuto il coraggio di fare: non essere più complici delle guerre e del genocidio dei Palestinesi e si sono battuti contro il traffico di armi diretto in Israele e in altri scenari bellici. A Marsiglia, Genova, Tangeri, Atene, i lavoratori e lavoratrici hanno impedito tramite mobilitazioni e scioperi il carico e scarico di container contenenti armi o munizioni o di pezzi di macchinari militari. Proprio a Genova, dove più di 50.000 persone sono scese in piazza per protestare contro il genocidio in Palestina e sostenere il coraggio dei propri portuali e della Flotilla; abbiamo scelto di convocare il secondo incontro del coordinamento di lavoratori portuali europei il 26 e 27 settembre prossimi. L'obiettivo dell'incontro tra delegazioni dei porti previsto nella prima giornata del 26 settembre è quello di discutere e condividere una prima iniziativa di mobilitazione e di lotta congiunta dei porti europei e mediterranei di mobilitazione sui temi della pace e di contrasto alle guerre. Il 27 settembre, la giornata vedrà le delegazioni dei portuali coinvolte in un incontro pubblico dalle ore 10.00 con i lavoratori e lavoratrici coinvolti nella filiera diretta e/o indiretta del trasporto o produzione del materiale bellico, portando avanti il tema dello sciopero del carico e scarico di armi materiale e dell'obiezione di coscienza già lanciata da USB in questo Paese.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Ship Mag

Genova, Voltri

Carichi eccezionali, la denuncia di Trasportounito: "Rischio caos nel porto di Genova"

Ship Mag

Carichi eccezionali, la denuncia di Trasportounito: "Rischio caos nel porto di Genova"

09/17/2025 12:36

Il presidente del capoluogo ligure De Caro: "Potrebbe scomparire la filiera del materiale impiantistico" Genova – Una cabina di regia che coordini tutti gli enti che devono rilasciare i permessi e che impedisca quello che è ormai diventato un rituale, ovvero il blocco del mezzo quando è già partito con una reazione a catena di gravissime conseguenze economiche negative, oppure la rete autostradale ligure e in particolare il nodo di Genova potranno dire definitivamente addio ai trasporti eccezionali e ai trasporti fuori sagoma . Il che significa totale azzeramento di una delle filiere più importanti delle spedizioni da e per il porto di Genova, quella del materiale impiantistico di tutto ciò che non può essere contenuto entro la sagoma di un normale autoarticolato. Ovviamente a diretto vantaggio dei porti del Nord Europa che già oggi stanno approfittando di un dirottamento forzoso di questo tipo di carichi ad alto valore aggiunto. La denuncia, o meglio, l'ennesima denuncia arriva da Trasportounito: la situazione è ormai insostenibile per le aziende di autotrasporto, per chi cura le spedizioni, per i terminal portuali ed è frutto di una disattenzione dalle conseguenze ormai letali. "Spesso accade – denuncia Salvatore De Caro, presidente di Trasportounito Genova – che il via libera alla ditta del trasporto sia comunicato sul filo di lana; poi, quando il mezzo sta per mettersi in moto per sfruttare le finestre di transito imposte dalle autostrade (dalle 23.30 alle 4 del mattino) improvvisamente si materializza sul percorso un cantiere autostradale che non consente il passaggio ancorché autorizzato con tanto di misure pre-comunicate". "Senza una svolta – sottolinea De Caro – il settore sta collassando e in assenza di una cabina di regia unica che coordini i vari Enti, e alla quale debbano essere comunicati e preventivamente programmati i cantieri che bloccano la rete, i danni anche per l'industria potrebbero rivelarsi disastrosi". Redazione.

Il presidente del capoluogo ligure De Caro: "Potrebbe scomparire la filiera del materiale impiantistico" Genova - Una cabina di regia che coordini tutti gli enti che devono rilasciare i permessi e che impedisca quello che è ormai diventato un rituale, ovvero il blocco del mezzo quando è già partito con una reazione a catena di gravissime conseguenze economiche negative, oppure la rete autostradale ligure e in particolare il nodo di Genova potranno dire definitivamente addio ai trasporti eccezionali e ai trasporti fuori sagoma . Il che significa totale azzeramento di una delle filiere più importanti delle spedizioni da e per il porto di Genova, quella del materiale impiantistico di tutto ciò che non può essere contenuto entro la sagoma di un normale autoarticolato. Ovviamente a diretto vantaggio dei porti del Nord Europa che già oggi stanno approfittando di un dirottamento forzoso di questo tipo di carichi ad alto valore aggiunto. La denuncia, o meglio, l'ennesima denuncia arriva da Trasportounito: la situazione è ormai insostenibile per le aziende di autotrasporto, per chi cura le spedizioni, per i terminal portuali ed è frutto di una disattenzione dalle conseguenze ormai letali. "Spesso accade - denuncia Salvatore De Caro, presidente di Trasportounito Genova - che il via libera alla ditta del trasporto sia comunicato sul filo di lana; poi, quando il mezzo sta per mettersi in moto per sfruttare le finestre di transito imposte dalle autostrade (dalle 23.30 alle 4 del mattino) improvvisamente si materializza sul percorso un cantiere autostradale che non consente il passaggio ancorché autorizzato con tanto di misure pre-comunicate". "Senza una svolta - sottolinea De Caro - il settore sta collassando e in assenza di una cabina di regia unica che coordini i vari Enti, e alla quale debbano essere comunicati e preventivamente programmati i cantieri che bloccano la rete, i danni anche per l'industria potrebbero rivelarsi disastrosi". Redazione.

Informare

La Spezia

A.SPE.DO, il porto della Spezia è essenziale per assicurare occupazione, sviluppo e futuro all'economia locale

L'associazione dei doganalisti del porto della Spezia sottolinea l'importanza dello scalo portuale per l'occupazione, lo sviluppo e il futuro di tutta l'economia locale: «non possiamo permetterci - spiega il presidente di A.SPE.DO, Sergio Landolfi - di sottovalutare il valore del nostro porto. Il porto della Spezia non è soltanto un punto nevralgico per il transito delle merci, ma costituisce una risorsa imprescindibile che offre opportunità concrete alle imprese, alle famiglie e alle nuove generazioni. Dove c'è porto, c'è lavoro e lavoro di qualità: un valore che la nostra città dovrebbe promuovere e tutelare. Il porto della Spezia - aggiunge Landolfi - è considerato un elemento importante per l'occupazione e la competitività internazionale. Il porto ha introdotto innovazioni come la digitalizzazione, l'automazione e l'intelligenza artificiale, elementi che hanno determinato efficienza e sostenibilità delle attività portuali, oltre aver favorito la crescita della competitività, l'incremento dell'occupazione qualificata e l'attrazione di investimenti». L'associazione evidenzia che anche l'imminente avvio delle Zone Logistiche Semplificate (ZLS) rappresenta un'occasione d'oro e che la comunità portuale e il tessuto imprenditoriale sono pronti a cogliere ogni opportunità, con spirito proattivo e visione strategica.

Informare

A.SPE.DO, il porto della Spezia è essenziale per assicurare occupazione, sviluppo e futuro all'economia locale

09/17/2025 12:04

L'associazione dei doganalisti del porto della Spezia sottolinea l'importanza dello scalo portuale per l'occupazione, lo sviluppo e il futuro di tutta l'economia locale: «non possiamo permetterci - spiega il presidente di A.SPE.DO, Sergio Landolfi - di sottovalutare il valore del nostro porto. Il porto della Spezia non è soltanto un punto nevralgico per il transito delle merci, ma costituisce una risorsa imprescindibile che offre opportunità concrete alle imprese, alle famiglie e alle nuove generazioni. Dove c'è porto, c'è lavoro e lavoro di qualità: un valore che la nostra città dovrebbe promuovere e tutelare. Il porto della Spezia - aggiunge Landolfi - è considerato un elemento importante per l'occupazione e la competitività internazionale. Il porto ha introdotto innovazioni come la digitalizzazione, l'automazione e l'intelligenza artificiale, elementi che hanno determinato efficienza e sostenibilità delle attività portuali, oltre aver favorito la crescita della competitività, l'incremento dell'occupazione qualificata e l'attrazione di investimenti». L'associazione evidenzia che anche l'imminente avvio delle Zone Logistiche Semplificate (ZLS) rappresenta un'occasione d'oro e che la comunità portuale e il tessuto imprenditoriale sono pronti a cogliere ogni opportunità, con spirito proattivo e visione strategica.

La Gazzetta Marittima

La Spezia

Studenti svizzeri in visita a La Spezia: da Zurigo per studiare il modello logistico italiano

La Gazzetta Marittima

Studenti svizzeri in visita a La Spezia: da Zurigo per studiare il modello logistico italiano

09/17/2025 15:47

LA SPEZIA. Un gruppo di studenti e docenti del "Bildungszentrum Limmattal Logistik und Technologie" (Bzlt) di Zurigo, una delle principali scuole svizzere nel settore dei trasporti, sarà in visita a La Spezia per una settimana di studio intensivo dal 22 al 26 settembre. A darne notizia è la Scuola Nazionale Trasporti e Logistica che ha sede nella città ligure e che l'istituto elvetico ha individuato come «partner per un progetto internazionale volto a comprendere da vicino il funzionamento della catena logistica italiana». Se è vero che il sistema logistico italiano si conferma un punto di riferimento anche oltre confine, perché la scelta è caduta proprio su La Spezia? Presentando l'iniziativa, la scuola indica che la realtà spezzina – si afferma – può contare su un porto d'avanguardia, aziende specializzate, un sistema doganale evoluto e una scuola che forma ogni anno decine di professionisti del settore. È proprio per questo che dalla Svizzera si è scelto di puntare gli occhi sul porto ligure. «Un riconoscimento importante per il nostro territorio ma anche un segnale concreto: i giovani europei guardano qui per capire come funziona davvero la logistica sul campo», dice la direttrice Federica Catani che ringrazia le aziende e le istituzioni che hanno collaborato. Durante la settimana, gli studenti svizzeri, accompagnati da docenti del Bzlt e da coordinatori della Scuola Nazionale Trasporti, parteciperanno a: lezioni tematiche su trasporti e dogane; incontri con esperti del settore; visite guidate presso eccellenze operative ed istituzionali come: Mdc Terminal, Terminal del Golfo, La Spezia Container Terminal, Triacca Trasporti, Ufficio delle Dogane della Spezia, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. È prevista anche una sessione collaborativa con gli studenti dell'Istituto Capellini-Sauro: sarà utilizzato anche il simulatore nave dell'istituto spezzino. L'iniziativa è realizzata con il supporto dell'agenzia nazionale svizzera per la mobilità studentesca, e si inserisce nel quadro delle collaborazioni

LA SPEZIA. Un gruppo di studenti e docenti del "Bildungszentrum Limmattal Logistik und Technologie" (Bzlt) di Zurigo, una delle principali scuole svizzere nel settore dei trasporti, sarà in visita a La Spezia per una settimana di studio intensivo dal 22 al 26 settembre. A darne notizia è la Scuola Nazionale Trasporti e Logistica che ha sede nella città ligure e che l'istituto elvetico ha individuato come «partner per un progetto internazionale volto a comprendere da vicino il funzionamento della catena logistica italiana». Se è vero che il sistema logistico italiano si conferma un punto di riferimento anche oltre confine, perché la scelta è caduta proprio su La Spezia? Presentando l'iniziativa, la scuola indica che la realtà spezzina - si afferma - può contare su un porto d'avanguardia, aziende specializzate, un sistema doganale evoluto e una scuola che forma ogni anno decine di professionisti del settore. È proprio per questo che dalla Svizzera si è scelto di puntare gli occhi sul porto ligure. «Un riconoscimento importante per il nostro territorio ma anche un segnale concreto: i giovani europei guardano qui per capire come funziona davvero la logistica sul campo», dice la direttrice Federica Catani che ringrazia le aziende e le istituzioni che hanno collaborato. Durante la settimana, gli studenti svizzeri, accompagnati da docenti del Bzlt e da coordinatori della Scuola Nazionale Trasporti, parteciperanno a: lezioni tematiche su trasporti e dogane; incontri con esperti del settore; visite guidate presso eccellenze operative ed istituzionali come: Mdc Terminal, Terminal del Golfo, La Spezia Container Terminal, Triacca Trasporti, Ufficio delle Dogane della Spezia, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. È prevista anche una sessione collaborativa con gli studenti dell'Istituto Capellini-Sauro: sarà utilizzato anche il simulatore nave dell'istituto spezzino. L'iniziativa è realizzata con il supporto dell'agenzia nazionale svizzera per la mobilità studentesca, e si inserisce nel quadro delle collaborazioni educative europee: il progetto - viene messo in risalto dall'istituto spezzino - conferma La Spezia come «polo strategico non solo per la movimentazione merci, ma anche per la formazione logistica internazionale».

Messaggero Marittimo

La Spezia

Landolfi (Doganalisti): Sottovalutare il porto significa compromettere lavoro e futuro della Spezia

Andrea Puccini

LA SPEZIA Chi ignora il ruolo del porto mette a rischio lavoro, sviluppo e futuro dell'intera economia locale. È un appello diretto e senza giri di parole quello lanciato da Sergio Landolfi, presidente dei doganalisti del Porto della Spezia (ASPEDO), che richiama istituzioni e comunità cittadina a non sottovalutare il valore strategico dello scalo spezzino. Secondo Landolfi, il porto non è solo un hub per il transito delle merci, ma rappresenta una risorsa imprescindibile che genera opportunità concrete per imprese, famiglie e nuove generazioni. Dove c'è porto sottolinea c'è occupazione qualificata e prospettive di crescita per l'intero territorio. Negli ultimi anni, lo scalo ha accelerato sul fronte dell'innovazione introducendo digitalizzazione, automazione e intelligenza artificiale, strumenti che hanno contribuito ad aumentare efficienza, sostenibilità e competitività a livello internazionale. Un percorso che, secondo Landolfi, ha già prodotto risultati tangibili: più investimenti, più lavoro specializzato e maggiore attrattività per il tessuto imprenditoriale. bellica Isct consorzio asterix Guardando avanti, il presidente dei doganalisti evidenzia la necessità di una sinergia reale tra istituzioni locali, Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Orientale e forze economiche e sociali del territorio. Solo una collaborazione strutturata afferma potrà rafforzare il legame con il retroporto di Santo Stefano, snodo vitale per la logistica e la distribuzione delle merci. Un'occasione strategica, sottolinea Landolfi, arriverà con l'avvio delle Zone Logistiche Semplificate (ZLS), che potranno diventare volano di sviluppo se accompagnate da una visione condivisa. In questo quadro, si apre anche il dibattito sulla necessità di nuove aree produttive e sull'eventuale utilizzo dual use di spazi attualmente sottoposti a servitù civili o militari, così da massimizzare le risorse disponibili. Le istituzioni devono assumere un ruolo di guida conclude Landolfi diventando modello di riferimento per la crescita economica dell'intera provincia. È fondamentale adottare politiche che mettano al centro l'occupazione di qualità e il benessere della comunità spezzina, evitando contrapposizioni tra settori economici. Solo con dialogo, innovazione e cooperazione potremo costruire basi solide per il futuro.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Sea Reporter

La Spezia

La Svizzera sceglie La Spezia: studenti in visita per studiare il modello logistico italiano

Sea Reporter

La Svizzera sceglie La Spezia: studenti in visita per studiare il modello logistico italiano

09/17/2025 14:33 Redazione Seareporter

Set 17, 2025 La Spezia – Dal 22 al 26 settembre, una delegazione di studenti e docenti del BZLT – Bildungszentrum Limmattal Logistik und Technologie di Zurigo , una delle principali scuole svizzere nel settore dei trasporti, sarà in visita a La Spezia per una settimana di studio intensivo. Perché La Spezia? Perché è qui che la logistica "parla chiaro": un porto d'avanguardia, aziende specializzate, un sistema doganale evoluto e una scuola che forma ogni anno decine di professionisti del settore. È proprio per questo che la Svizzera ha scelto la Scuola Nazionale Trasporti e Logistica come partner per un progetto internazionale volto a comprendere da vicino il funzionamento della catena logistica italiana "Un riconoscimento importante per il nostro territorio – commenta la Direttrice Federica Catani – ma anche un segnale concreto: i giovani europei guardano alla Spezia per capire come funziona davvero la logistica sul campo." Durante la settimana, gli studenti svizzeri, accompagnati da docenti del BZLT e da coordinatori della Scuola Nazionale Trasporti, parteciperanno a: lezioni tematiche su trasporti e dogane; incontri con esperti del settore; visite guidate presso eccellenze operative ed istituzionali come: MDC Terminal Terminal del Golfo La Spezia Container Terminal, Triacca Trasporti Ufficio delle Dogane della Spezia Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Un'opportunità concreta per osservare processi, tecnologie e ruoli professionali all'interno di uno dei siti logistico-portuali più dinamici del Paese. Tra gli appuntamenti più attesi, una sessione collaborativa con gli studenti dell'Istituto Capellini-Sauro , che si svolgerà anche utilizzando il simulatore nave dell'istituto spezzino. Un'occasione di peer learning internazionale che permetterà un confronto diretto tra i percorsi formativi svizzeri e italiani. L'iniziativa è realizzata con il supporto dell'agenzia nazionale svizzera per la mobilità studentesca, e si inserisce nel quadro delle collaborazioni educative europee. Il progetto conferma La Spezia

Set 17, 2025 La Spezia - Dal 22 al 26 settembre, una delegazione di studenti e docenti del BZLT - Bildungszentrum Limmattal Logistik und Technologie di Zurigo , una delle principali scuole svizzere nel settore dei trasporti, sarà in visita a La Spezia per una settimana di studio intensivo. Perché La Spezia? Perché è qui che la logistica "parla chiaro": un porto d'avanguardia, aziende specializzate, un sistema doganale evoluto e una scuola che forma ogni anno decine di professionisti del settore. È proprio per questo che la Svizzera ha scelto la Scuola Nazionale Trasporti e Logistica come partner per un progetto internazionale volto a comprendere da vicino il funzionamento della catena logistica italiana "Un riconoscimento importante per il nostro territorio - commenta la Direttrice Federica Catani - ma anche un segnale concreto: i giovani europei guardano alla Spezia per capire come funziona davvero la logistica sul campo." Durante la settimana, gli studenti svizzeri, accompagnati da docenti del BZLT e da coordinatori della Scuola Nazionale Trasporti, parteciperanno a: lezioni tematiche su trasporti e dogane; incontri con esperti del settore; visite guidate presso eccellenze operative ed istituzionali come: MDC Terminal Terminal del Golfo La Spezia Container Terminal, Triacca Trasporti Ufficio delle Dogane della Spezia Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Un'opportunità concreta per osservare processi, tecnologie e ruoli professionali all'interno di uno dei siti logistico-portuali più dinamici del Paese. Tra gli appuntamenti più attesi, una sessione collaborativa con gli studenti dell'Istituto Capellini-Sauro , che si svolgerà anche utilizzando il simulatore nave dell'istituto spezzino. Un'occasione di peer learning internazionale che permetterà un confronto diretto tra i percorsi formativi svizzeri e italiani. L'iniziativa è realizzata con il supporto dell'agenzia nazionale svizzera per la mobilità studentesca, e si inserisce nel quadro delle collaborazioni educative europee. Il progetto conferma La Spezia come polo strategico non solo per la movimentazione merci, ma anche per la formazione logistica internazionale Un ringraziamento speciale va a tutte le aziende e istituzioni che hanno messo a disposizione la loro esperienza e i loro spazi per accogliere i ragazzi svizzeri, contribuendo a costruire ponti tra scuole, territori e futuri professionisti.

Shipping Italy

La Spezia

Landolfi (Aspedo) risponde a Perotti sui container nel porto di Spezia

Shipping Italy

Landolfi (Aspedo) risponde a Perotti sui container nel porto di Spezia

09/17/2025 18:57 Nicola Capuzzo

Porti Dopo l'appello del patron di Sanlorenzo perché la nautica abbia più spazio nello scalo ligure, anche a scapito delle banchine mercantili, arriva la replica del presidente dei doganalisti di REDAZIONE SHIPPING ITALY Data autorevolezza e verve, non poteva passare inosservata l'uscita di Massimo Perotti, amministratore delegato e presidente del cantiere di yacht Sanlorenzo, che durante un evento pubblico ha auspicato che il porto di La Spezia aumenti gli spazi dedicati alla nautica, anche a scapito di quelli destinati ai container Altrettanto veemente, infatti, la risposta di Sergio Landolfi, presidente dell'Associazione Spezzina Doganalisti (Aspedo), che in una nota si è rivolto, senza fare nomi, a "chi ancora non riconosce l'importanza del porto per la crescita economica, sociale e tecnologica della città e del suo hinterland". Secondo Landolfi "non possiamo permetterci di sottovalutare il valore del nostro porto, che non è soltanto un punto nevralgico per il transito delle merci, ma costituisce una risorsa imprescindibile che offre opportunità concrete alle imprese, alle famiglie e alle nuove generazioni. Dove c'è porto, c'è lavoro e lavoro di qualità: un valore che la nostra città dovrebbe promuovere e tutelare. Il porto spezzino è considerato un elemento importante per l'occupazione e la competitività internazionale. Il porto ha introdotto innovazioni come la digitalizzazione, l'automazione e l'intelligenza artificiale, elementi che hanno determinato efficienza e sostenibilità delle attività portuali, oltre aver favorito la crescita della competitività, l'incremento dell'occupazione qualificata e l'attrazione di investimenti". Da qui l'auspicio a "una sinergia autentica tra tutte le forze economiche e sociali del territorio, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e le istituzioni locali. Solo lavorando insieme si potrà dare il via a nuovi investimenti e consolidare il collegamento strategico con il retroporto di Santo Stefano, vero e proprio snodo vitale per la logistica e la distribuzione delle merci". Con il richiamo all'imminente

Porti Dopo l'appello del patron di Sanlorenzo perché la nautica abbia più spazio nello scalo ligure, anche a scapito delle banchine mercantili, arriva la replica del presidente dei doganalisti di REDAZIONE SHIPPING ITALY Data autorevolezza e verve, non poteva passare inosservata l'uscita di Massimo Perotti, amministratore delegato e presidente del cantiere di yacht Sanlorenzo, che durante un evento pubblico ha auspicato che il porto di La Spezia aumenti gli spazi dedicati alla nautica, anche a scapito di quelli destinati ai container Altrettanto veemente, infatti, la risposta di Sergio Landolfi, presidente dell'Associazione Spezzina Doganalisti (Aspedo), che in una nota si è rivolto, senza fare nomi, a "chi ancora non riconosce l'importanza del porto per la crescita economica, sociale e tecnologica della città e del suo hinterland". Secondo Landolfi "non possiamo permetterci di sottovalutare il valore del nostro porto, che non è soltanto un punto nevralgico per il transito delle merci, ma costituisce una risorsa imprescindibile che offre opportunità concrete alle imprese, alle famiglie e alle nuove generazioni. Dove c'è porto, c'è lavoro e lavoro di qualità: un valore che la nostra città dovrebbe promuovere e tutelare. Il porto spezzino è considerato un elemento importante per l'occupazione e la competitività internazionale. Il porto ha introdotto innovazioni come la digitalizzazione, l'automazione e l'intelligenza artificiale, elementi che hanno determinato efficienza e sostenibilità delle attività portuali, oltre aver favorito la crescita della competitività, l'incremento dell'occupazione qualificata e l'attrazione di investimenti". Da qui l'auspicio a "una sinergia autentica tra tutte le forze economiche e sociali del territorio, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e le istituzioni locali. Solo lavorando insieme si potrà dare il via a nuovi investimenti e consolidare il collegamento strategico con il retroporto di Santo Stefano, vero e proprio snodo vitale per la logistica e la distribuzione delle merci". Con il richiamo all'imminente avvio delle Zone Logistiche Semplificate, Landolfi ribalta la prospettiva: "Al fine di favorire lo sviluppo dell'intero settore economico provinciale, in molti ritengono essenziale individuare nuove aree produttive o promuovere l'utilizzo condiviso, in modalità dual use, degli spazi attualmente destinati a servitù civili o militari. Per ottenere questi obiettivi, istituzioni e imprese devono collaborare promuovendo dialogo, innovazione e politiche di crescita. Questo permetterà di consolidare i risultati e costruire una base solida per lavoro e benessere nella comunità spezzina, evitando conflitti tra settori economici. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Ravenna Today

Ravenna

Automotive, in arrivo al porto più di mille auto cinesi a bordo della nave Aicc Huanghu

Le auto saranno collocate e stoccate nei piazzali attrezzati del terminal Trattaroli, parte del nuovo terminal container È attesa questa mattina al porto di Ravenna la nave Aicc Huanghu della compagnia Aicc. Si tratta di una car carrier di ultima generazione, una nave progettata appositamente per il trasporto di autovetture, lunga duecento e larga trentotto metri che trasporta autovetture dalla Cina del brand Omoda & Jaecoo. La Aicc Huanghu attraccherà alla banchina pubblica in largo Trattaroli, una nuova banchina realizzata dall'Autorità Portuale nell'ambito del progetto hub portuale di Ravenna, la cui costruzione è terminata nel settembre del 2024 ed è attualmente parzialmente occupata dal cantiere per la costruzione della diga del rigassificatore. Si tratta della prima nave commerciale che utilizzerà la parte libera e pubblica di questa nuova banchina, dove saranno sbarcate, grazie alla Compagnia Portuale di Ravenna, circa 1.100 autovetture destinate al mercato italiano. Le auto Omoda & Jaecoo saranno collocate e stoccate nei piazzali attrezzati di nuova costruzione gestiti da Asia - Altmann Sapir Intermodal Automotive in Trattaroli che occupano una parte della più grande area di proprietà di Sapir destinata al nuovo terminal container.

Ravenna Today

Automotive, in arrivo al porto più di mille auto cinesi a bordo della nave Aicc Huanghu

09/17/2025 08:59 Redazione Settembre

Le auto saranno collocate e stoccate nei piazzali attrezzati del terminal Trattaroli, parte del nuovo terminal container È attesa questa mattina al porto di Ravenna la nave Aicc Huanghu della compagnia Aicc. Si tratta di una car carrier di ultima generazione, una nave progettata appositamente per il trasporto di autovetture, lunga duecento e larga trentotto metri che trasporta autovetture dalla Cina del brand Omoda & Jaecoo. La Aicc Huanghu attraccherà alla banchina pubblica in largo Trattaroli, una nuova banchina realizzata dall'Autorità Portuale nell'ambito del progetto hub portuale di Ravenna, la cui costruzione è terminata nel settembre del 2024 ed è attualmente parzialmente occupata dal cantiere per la costruzione della diga del rigassificatore. Si tratta della prima nave commerciale che utilizzerà la parte libera e pubblica di questa nuova banchina, dove saranno sbarcate, grazie alla Compagnia Portuale di Ravenna, circa 1.100 autovetture destinate al mercato italiano. Le auto Omoda & Jaecoo saranno collocate e stoccate nei piazzali attrezzati di nuova costruzione gestiti da Asia - Altmann Sapir Intermodal Automotive in Trattaroli che occupano una parte della più grande area di proprietà di Sapir destinata al nuovo terminal container.

Ravenna Today

Ravenna

Viabilità, gli autotrasportatori: "Troppi disagi, serve un confronto strutturato sul programma degli interventi"

Il Cuar propone un diverso approccio per la manutenzione del ponte mobile, da effettuare su più turni di lavoro giornalieri, "così da ridurre sensibilmente i tempi di chiusura di un'infrastruttura strategica per la città e per il comparto logistico-portuale"

Ravenna Today

Viabilità, gli autotrasportatori: "Troppi disagi, serve un confronto strutturato sul programma degli interventi"

09/17/2025 16:53 Redazione Settembre

Il Cuar propone un diverso approccio per la manutenzione del ponte mobile, da effettuare su più turni di lavoro giornalieri, "così da ridurre sensibilmente i tempi di chiusura di un'infrastruttura strategica per la città e per il comparto logistico-portuale" Si è svolta nei giorni scorsi l'assemblea del Cuar – Comitato unitario dell'autotrasporto di Ravenna per affrontare le principali criticità operative. L'assemblea ha affrontato i punti all'ordine del giorno, tra cui la "difficile situazione derivante dai lavori di manutenzione sulle principali infrastrutture stradali di accesso al Porto di Ravenna, che stanno causando notevoli disagi alla viabilità e al trasporto merci". A tal proposito, il coordinatore Veniero Rosetti ha annunciato l'intenzione di richiedere incontri con tutti gli enti territoriali competenti, al fine di individuare azioni condivise volte a ridurre gli impatti sulla circolazione e garantire la continuità operativa delle imprese di autotrasporto. Il Cuar ritiene inoltre "indispensabile avviare con l'Amministrazione un confronto strutturato sul programma complessivo degli interventi infrastrutturali e sui divieti di circolazione, affinché siano considerate adeguatamente le esigenze del trasporto locale". Infine, il comitato sottolinea la necessità di un dialogo con l'Autorità di Sistema Portuale in merito alla gestione dei lavori di manutenzione del ponte mobile, proponendo un diverso approccio che preveda l'impiego di più turni di lavoro giornalieri, "così da ridurre sensibilmente i tempi di chiusura di un'infrastruttura strategica per la città e per il comparto logistico-portuale". In tale contesto, il Comitato ribadisce con forza la necessità di realizzare un secondo ponte di attraversamento del canale Candiano, ritenuto ormai un'infrastruttura non più rinviabile per assicurare la fluidità della mobilità urbana e garantire l'efficienza dei collegamenti tra il porto, la città e la rete viaria principale. L'incontro ha inoltre visto l'appoggio e il sostegno dell'assemblea alle recenti dichiarazioni del sindaco riguardo alla contrarietà all'utilizzo del Porto di Ravenna per l'invio di qualsiasi materiale bellico verso Israele.

Ravenna24Ore.it

Ravenna

FOTO - In Darsena la protesta contro il transito al Porto di armi verso Israele

Tante persone alla manifestazione "Fuori Israele dal porto di Ravenna" Notevole partecipazione alla manifestazione "Fuori Israele dal porto di Ravenna". Nel tardo pomeriggio di ieri, mercoledì 16 settembre, tante persone hanno partecipato alla protesta in Darsena contro le armi dirette a Israele che sarebbero transitate nelle scorse settimane al Porto. Il corteo, partito attorno alle 17 dalla testata della Darsena, si è diretto fino alla sede dell'Autorità Portuale, a cui viene chiesto di intervenire per impedire il traffico di armi. Diverse centinaia di persone, quasi un migliaio, ha partecipato all'iniziativa in maniera pacifica con slogan e striscioni, ma ribadendo con fermezza la necessità di fare qualcosa per la situazione di Gaza, dove si ritiene sia in corso un vero e proprio genocidio nei confronti del popolo Palestinese. Consenso - Cookie.

Ravenna24Ore.it

FOTO – In Darsena la protesta contro il transito al Porto di armi verso Israele

09/17/2025 08:58 Luca Bolognesi

Tante persone alla manifestazione "Fuori Israele dal porto di Ravenna" Notevole partecipazione alla manifestazione "Fuori Israele dal porto di Ravenna". Nel tardo pomeriggio di ieri, mercoledì 16 settembre, tante persone hanno partecipato alla protesta in Darsena contro le armi dirette a Israele che sarebbero transitate nelle scorse settimane al Porto. Il corteo, partito attorno alle 17 dalla testata della Darsena, si è diretto fino alla sede dell'Autorità Portuale, a cui viene chiesto di intervenire per impedire il traffico di armi. Diverse centinaia di persone, quasi un migliaio, ha partecipato all'iniziativa in maniera pacifica con slogan e striscioni, ma ribadendo con fermezza la necessità di fare qualcosa per la situazione di Gaza, dove si ritiene sia in corso un vero e proprio genocidio nei confronti del popolo Palestinese. Consenso · Cookie.

RavennaNotizie.it

Ravenna

Gli autotrasportatori sostengono il sindaco Barattoni: nessun invio di materiale bellico ad Israele dal Porto di Ravenna

RavennaNotizie.it

Gli autotrasportatori sostengono il sindaco Barattoni: nessun invio di materiale bellico ad Israele dal Porto di Ravenna

09/17/2025 15:19

Si è svolta nei giorni scorsi l' assemblea del CUAR – Comitato Unitario dell'Autotrasporto di Ravenna , composto dalle Associazioni degli Autotrasportatori CNA FITA, Confartigianato Trasporti, Confcooperative Romagna e Legacoop Servizi Romagna. L'incontro, convocato per affrontare le principali criticità operative del territori si è aperto con l'appoggio e il sostegno dell'Assemblea alle recenti dichiarazioni del Sindaco di Ravenna, Alessandro Barattoni , riguardo alla contrarietà all'utilizzo del Porto di Ravenna per l'invio di qualsiasi materiale bellico verso Israele "Successivamente l'Assemblea ha affrontato i punti all'ordine del giorno, tra cui la difficile situazione derivante dai lavori di manutenzione sulle principali infrastrutture stradali di accesso al Porto di Ravenna, che stanno causando notevoli disagi alla viabilità e al trasporto merci" -ha dichiarato un portavoce del Comitato, aggiungendo- "A tal proposito, il coordinatore del CUAR, Veniero Rosetti ha annunciato l'intenzione di richiedere incontri con tutti gli Enti territoriali competenti, al fine di individuare azioni condivise volte a ridurre gli impatti sulla circolazione e garantire la continuità operativa delle imprese di autotrasporto". Il CUAR ritiene inoltre indispensabile avviare con l'Amministrazione comunale un confronto strutturato sul programma complessivo degli interventi infrastrutturali e sui divieti di circolazione, affinché siano considerate adeguatamente le esigenze del trasporto locale. "Infine, il Comitato sottolinea la necessità di un dialogo con l'Autorità di Sistema Portuale in merito alla gestione dei lavori di manutenzione del Ponte mobile, proponendo un diverso approccio che preveda l'impiego di più turni di lavoro giornalieri, così da ridurre sensibilmente i tempi di chiusura di un'infrastruttura strategica per la città e per il comparto logistico-portuale" ha chiosato il portavoce del Comitato. In tale contesto, il Comitato ribadisce con forza la necessità di realizzare un secondo ponte di attraversamento del canale Candiano, ritenuto ormai un'infrastruttura non più rinviabile per assicurare la fluidità della mobilità urbana e garantire l'efficienza dei collegamenti tra il porto, la città e la rete viaria principale.

RavennaNotizie.it

Ravenna

Manifestazione e sciopero della Cgil per Gaza venerdì 19 settembre. A Ravenna corteo dal Pala de Andrè

RavennaNotizie.it

Manifestazione e sciopero della Cgil per Gaza venerdì 19 settembre. A Ravenna corteo dal Pala de Andrè

09/17/2025 15:29

Una giornata di mobilitazione per protestare contro quanto sta accadendo a Gaza City. La data scelta dalla Cgil è venerdì 19 settembre : previsti presidi in tutta Italia, e sono coinvolti tutti i settori non ricompresi dalla legge 146/90. In Emilia Romagna lo sciopero sarà di 4 ore e, a Ravenna , e saranno organizzati una manifestazione e un corteo in partenza , alle ore 16, dal Pala de Andrè con arrivo nella Darsena cittadina. "In questi due anni – spiega Manuela Trancossi, segretaria generale della Cgil di Ravenna – la Cgil, insieme alle associazioni de La Via Maestra, ha dato vita a diversi momenti di sensibilizzazione e denuncia sul genocidio in Palestina. Inoltre, in tutte le nostre assise lavoratrici e lavoratori, pensionati e pensionate hanno promosso ordini del giorno in cui si rimarcava la contrarietà per quanto sta avvenendo, chiedendo alle diplomazie italiane e internazionali di farsi promotori di percorsi di pace. Cosa che non è avvenuta fino ad ora". "Dopo i partecipati flash mob sulla spiaggia di Punta Marina e a Cervia del 6 settembre scorso, dopo diverse iniziative di sensibilizzazione e informazione – tra cui l'incontro in programma oggi pomeriggio alle 19, in piazza Martiri della libertà a Lugo – l a Cgil sarà in corteo per le vie della città di Ravenna . Non si può essere silenti di fronte al massacro in atto e ogni iniziativa che riporti l'attenzione su quanto avviene a Gaza è un passo nella giusta direzione", proseguono dal sindacato. La Cgil ribadisce la necessità di fermare ogni intervento militare nella Striscia, garantire corridoi umanitari, mettere in sicurezza la popolazione civile, sostenere e garantire la sicurezza di tutte le missioni umanitarie in corso, compresa la Global Sumud Flottilla, come priorità immediate. La Cgil chiede che venga sospeso ogni accordo di cooperazione commerciale e militare con Israele finché non si ferma la guerra a Gaza e l'occupazione della Cisgiordania. "La logica della forza e del riarmo è un pericolo per la democrazia in tutto il mondo - ha spiegato il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini - . Per questo motivo, come Cgil, abbiamo deciso di proclamare una vera e propria giornata di mobilitazione per il 19 settembre ". Leggi anche Manifestazione Grande partecipazione alla manifestazione "Fuori Israele dal Porto di Ravenna". Comitato Autonomo Portuale: "Non vogliamo essere complici di questo genocidio".

RavennaNotizie.it

Ravenna

Ordine del Giorno di AVS, M5S e PD per chiedere che "il Porto di Ravenna non sia passaggio di materiali bellici"

RavennaNotizie.it

Ordine del Giorno di AVS, M5S e PD per chiedere che "il Porto di Ravenna non sia passaggio di materiali bellici"

09/17/2025 16:07

"Il Porto di Ravenna non sia passaggio di materiali bellici e armamenti destinati a zone di conflitto", questo il titolo di un Ordine del giorno presentato il 16 settembre, dai Capigruppo Nicola Staloni (AVS) e Igor Gallonetto (M5S) e sottoscritto anche dal Capogruppo Luca Cortesi (PD). Il testo, che prende le mosse dal fatto che in data 30 giugno sarebbe transitato nello scalo ravennate, materiale bellico destinato ad una zona di conflitto, richiama al rispetto dell'art. 11 della Costituzione ed alla legge 185/90 che disciplina l'importazione, esportazione e transito di materiali ed armamenti. "Il Porto di Ravenna – secondo i proponenti – è, e deve continuare ad essere un motore di sviluppo sostenibile, di innovazione civile, di sicurezza del lavoro, che nulla hanno a che vedere con il transito di materiali bellici e/o di armamenti destinati a paesi in conflitto, tali da alimentarli anzichè lasciare spazio ad una risoluzione diplomatica degli stessi. La legge 185/90 infatti, disciplina e limita l'esportazione e il transito di armamenti, soprattutto verso Paesi e zone di guerra. Per tali ragioni Nicola Staloni (AVS), Igor Gallonetto (M5S) e Luca Cortesi(PD) chiedono nell'ordine del giorno, che il Consiglio Comunale esprima ferma contrarietà all'utilizzo del Porto di Ravenna per il transito, la spedizione e/o lo stoccaggio di materiale ad uso bellico e di ogni genere di armamento destinato a conflitti internazionali, impegnando l'Amministrazione ad opporsi in tutte le sedi istituzionali per quanto di propria competenza, per impedire nello scalo ravennate ogni transito di materiale bellico destinato ad aree ove siano in corso conflitti. Nell'Odg sottolineano inoltre che lo stesso Sindaco di Ravenna, Alessandro Barattoni, ha espresso una chiara posizione contrari

"Il Porto di Ravenna non sia passaggio di materiali bellici e armamenti destinati a zone di conflitto", questo il titolo di un Ordine del giorno presentato il 16 settembre, dai Capigruppo Nicola Staloni (AVS) e Igor Gallonetto (M5S) e sottoscritto anche dal Capogruppo Luca Cortesi (PD). Il testo, che prende le mosse dal fatto che in data 30 giugno sarebbe transitato nello scalo ravennate, materiale bellico destinato ad una zona di conflitto, richiama al rispetto dell'art. 11 della Costituzione ed alla legge 185/90 che disciplina l'importazione, esportazione e transito di materiali ed armamenti. "Il Porto di Ravenna - secondo i proponenti - è, e deve continuare ad essere un motore di sviluppo sostenibile, di innovazione civile, di sicurezza del lavoro, che nulla hanno a che vedere con il transito di materiali bellici e/o di armamenti destinati a paesi in conflitto, tali da alimentarli anzichè lasciare spazio ad una risoluzione diplomatica degli stessi. La legge 185/90 infatti, disciplina e limita l'esportazione e il transito di armamenti, soprattutto verso Paesi e zone di guerra. Per tali ragioni Nicola Staloni (AVS), Igor Gallonetto (M5S) e Luca Cortesi(PD) chiedono nell'ordine del giorno, che il Consiglio Comunale esprima ferma contrarietà all'utilizzo del Porto di Ravenna per il transito, la spedizione e/o lo stoccaggio di materiale ad uso bellico e di ogni genere di armamento destinato a conflitti internazionali, impegnando l'Amministrazione ad opporsi in tutte le sedi istituzionali per quanto di propria competenza, per impedire nello scalo ravennate ogni transito di materiale bellico destinato ad aree ove siano in corso conflitti. Nell'Odg sottolineano inoltre che lo stesso Sindaco di Ravenna, Alessandro Barattoni, ha espresso una chiara posizione contraria al transito di armi nel nostro porto, chiedendo alle istituzioni nazionali in tutte le sedi competenti, di verificare, accertare le responsabilità e sospendere immediatamente eventuali ulteriori transiti incompatibili con l'attività commerciale ordinaria del nostro scalo, e ricordano come Ravenna sia Medaglia d'Oro al Valor Militare per la Resistenza e che il Consiglio Comunale abbia già approvato, con ampia maggioranza, una mozione a sostegno del cessate il fuoco e del riconoscimento dello Stato di Palestina. Richieste ad oggi rimaste senza risposta." "Vogliamo con questo testo - ribadiscono Gallonetto e Staloni - esprimere fortemente pieno sostegno in ogni forma alla mobilitazione dei Lavoratori e delle Organizzazioni Sindacali dei trasporti, riconoscendo e tutelando la volontà dei lavoratori di esercitare l'obiezione di coscienza, in attività anche solo prodromiche, che possano di fatto violare i loro diritti di Cittadini e Lavoratori del nostro Porto, che è e deve rimanere scalo e centro di interessi commerciali e non di passaggio e/o scalo di materiale bellico e di armamenti. Perché Ravenna sia e continui ad essere Città di Pace, Solidarietà e tutela dei Diritti

Civili".

RavennaNotizie.it

Ravenna

Nuovo traffico di auto a Ravenna. Arrivata in porto la nave AICC HUANGHU con 1500 vetture foto

È arrivata questa mattina, 17 settembre, nel porto di Ravenna la nave AICC HUANGHU della compagnia AICC, costruita nel 2024/2025, lunga 200 metri e larga 38 metri con un pescaggio di 9 metri. Il numero delle auto sbarcate, al nuovo Terminal in Largo Trattaroli, è stato superiore a quello originariamente preventivato, all'incirca 1.500. In banchina, ad accoglierla, una delegazione composta da Jiang Xin, Yuyao Zhang, Federico Pigozzo, Diego Fiorenzoli, Andrea Intravaia, Christian Cogliandro e Lucas Gaston di Omoda & Jaecoo, Maximilian Altmann, Massimo Ringoli e Alberto Picco per il gruppo Altmann A.G., Riccardo Sabadini, Mauro Pepoli, Giannantonio Mingozzi e Giovanni Gommellini per il Gruppo Sapir, gruppi tra loro partner nella società ASIA. Foto 3 di 3 La delegazione è stata ricevuta in Municipio dal Sindaco Alessandro Barattoni e presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale, dal Commissario Francesco Benevolo. Il Sindaco ed il Commissario sono stati concordi nel sottolineare l'importanza del nuovo traffico, che apre interessanti prospettive per il futuro , confermando che i collegamenti ferroviari, che nel porto di Ravenna arrivano sino in banchina, rendono il nostro scalo competitivo per traffici destinati non soltanto al mercato dell'Italia settentrionale ma a tutto il Centro Europa. Leggi anche porto di ravenna Porto di Ravenna. 1.100 autovetture sbarcheranno alla nuova banchina in Largo Trattaroli.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

ravennawebtv.it

Ravenna

Niente invio di armi ad Israele dal porto di Ravenna: gli autotrasportatori si uniscono alla protesta

ravennawebtv.it

Niente invio di armi ad Israele dal porto di Ravenna: gli autotrasportatori si uniscono alla protesta

09/17/2025 17:15

Si è svolta nei giorni scorsi l'assemblea del CUAR – Comitato Unitario dell'Autotrasporto di Ravenna, composto dalle Associazioni degli Autotrasportatori CNA FITA, Confartigianato Trasporti, Confcooperative Romagna e Legacoop Servizi Romagna. L'incontro, convocato per affrontare le principali criticità operative del territorio, si è aperto con l'appoggio e il sostegno dell'Assemblea alle recenti dichiarazioni del Sindaco di Ravenna, Alessandro Barattoni, riguardo alla contrarietà all'utilizzo del Porto di Ravenna per l'invio di qualsiasi materiale bellico verso Israele. Successivamente l'Assemblea ha affrontato i punti all'ordine del giorno, tra cui la difficile situazione derivante dai lavori di manutenzione sulle principali infrastrutture stradali di accesso al Porto di Ravenna, che stanno causando notevoli disagi alla viabilità e al trasporto merci. A tal proposito, il coordinatore del CUAR, Veniero Rosetti ha annunciato l'intenzione di richiedere incontri con tutti gli Enti territoriali competenti, al fine di individuare azioni condivise volte a ridurre gli impatti sulla circolazione e garantire la continuità operativa delle imprese di autotrasporto. Il CUAR ritiene inoltre indispensabile avviare con l'Amministrazione comunale un confronto strutturato sul programma complessivo degli interventi infrastrutturali e sui divieti di circolazione, affinché siano considerate adeguatamente le esigenze del trasporto locale. Infine, il Comitato sottolinea la necessità di un dialogo con l'Autorità di Sistema Portuale in merito alla gestione dei lavori di manutenzione del Ponte mobile, proponendo un diverso approccio che preveda l'impiego di più turni di lavoro giornalieri, così da ridurre sensibilmente i tempi di chiusura di un'infrastruttura strategica per la città e per il comparto logistico-portuale. In tale contesto, il Comitato ribadisce con forza la necessità di realizzare un secondo ponte di attraversamento del canale Candiano, ritenuto ormai un'infrastruttura non più rinviabile per assicurare la fluidità della mobilità urbana e garantire l'efficienza dei collegamenti tra il porto, la città e la rete viaria principale.

ravennawebtv.it

Ravenna

Arrivata la nave AICC HUANGHU

Come da programma questa mattina è arrivata nel porto di Ravenna la nave AICC HUANGHU della compagnia AICC, costruita nel 2024/2025, lunga 200 metri e larga 38 metri con un pescaggio di 9 metri. In banchina, ad accoglierla, una delegazione composta da Jiang Xin, Yuyao Zhang, Federico Pigozzo, Diego Fiorenzoli, Andrea Intravaia, Christian Cogliandro e Lucas Gaston di Omoda & Jaecoo, Maximilian Altmann, Massimo Ringoli e Alberto Picco per il gruppo Altmann A.G., Riccardo Sabadini, Mauro Pepoli, Giannantonio Mingozzi e Giovanni Gommellini per il Gruppo Sapir, gruppi tra loro partner nella società ASIA. Il numero delle auto sbarcate è stato superiore a quello originariamente preventivato, all'incirca 1.500. La delegazione è stata poi ricevuta in Municipio dal Sindaco Alessandro Barattoni e presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale, dal Commissario Francesco Benevolo. Il Sindaco ed il Commissario sono stati concordi nel sottolineare l'importanza del nuovo traffico, che apre interessanti prospettive per il futuro, confermando che i collegamenti ferroviari, che nel porto di Ravenna arrivano sino in banchina, rendono il nostro scalo competitivo per traffici destinati non soltanto al mercato dell'Italia settentrionale ma a tutto il Centro Europa.

ravennawebtv.it

Arrivata la nave AICC HUANGHU

09/17/2025 18:14

Come da programma questa mattina è arrivata nel porto di Ravenna la nave AICC HUANGHU della compagnia AICC, costruita nel 2024/2025, lunga 200 metri e larga 38 metri con un pescaggio di 9 metri. In banchina, ad accoglierla, una delegazione composta da Jiang Xin, Yuyao Zhang, Federico Pigozzo, Diego Fiorenzoli, Andrea Intravaia, Christian Cogliandro e Lucas Gaston di Omoda & Jaecoo, Maximilian Altmann, Massimo Ringoli e Alberto Picco per il gruppo Altmann A.G., Riccardo Sabadini, Mauro Pepoli, Giannantonio Mingozzi e Giovanni Gommellini per il Gruppo Sapir, gruppi tra loro partner nella società ASIA. Il numero delle auto sbarcate è stato superiore a quello originariamente preventivato, all'incirca 1.500. La delegazione è stata poi ricevuta in Municipio dal Sindaco Alessandro Barattoni e presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale, dal Commissario Francesco Benevolo. Il Sindaco ed il Commissario sono stati concordi nel sottolineare l'importanza del nuovo traffico, che apre interessanti prospettive per il futuro, confermando che i collegamenti ferroviari, che nel porto di Ravenna arrivano sino in banchina, rendono il nostro scalo competitivo per traffici destinati non soltanto al mercato dell'Italia settentrionale ma a tutto il Centro Europa.

Il Nautilus

Livorno

USA, il porto di Jacksonville strizza l'occhio a quello di Livorno

Il Nautilus

USA, il porto di Jacksonville strizza l'occhio a quello di Livorno

09/17/2025 18:11

Consolidare i rapporti commerciali esistenti e creare nuove opportunità di traffico, coinvolgendo direttamente gli operatori. E' con questo obiettivo che oggi pomeriggio una delegazione del porto statunitense di Jaksonville ha incontrato a Livorno i vertici dell'Autorità di Sistema Portuale Le parti si sono date appuntamento a Palazzo Rosciano, sede centrale della Port Authority livornese, per avviare un primo confronto e definire azioni e modalità esecutive volte a determinare una fattiva collaborazione tra i due porti. Presenti per l'AdSP il dirigente promozione dell'Ente, Claudio Capuano, i funzionari Giampiero Costagli, Francesca Morucci e Giles Foster, mentre la missione americana era guidata dal responsabile commerciale della Port Authority, Robert Peek, e due direttori operativi, Sheila Cox e Joyssy Woody. Situato sulla costa sud-orientale statunitense, il porto di Jacksonville è un hub di riferimento per la Florida, con un bacino di utenza di 98 milioni di consumatori. Lo scalo portuale statunitense e quello livornese sono oggi collegati indirettamente tramite due servizi offerti dalla Gemini cooperation (Maersk e Hapag Lloyd): si tratta del Florida Shuttle Service, che collega Miami e Jacksonville a Cartagena (in Colombia), e del West Coast South America Express (MSW), che collega la Colombia all'Italia (Genova, Livorno, Civitavecchia e Salerno) passando da Perù, Ecuador, Panama, Costa Rica e Spagna. L'obiettivo è quello di arrivare a gettare le basi per la creazione di uno o più servizi di linea diretti tra i due scali portuali; operazione, questa, che dovrà essere definitiva nelle prossime riunioni, attraverso il coinvolgimento diretto degli operatori. "La visita della delegazione ha avuto lo scopo di conoscere più da vicino le infrastrutture del porto di Livorno e i suoi progetti, per valutare la possibile implementazione dei traffici commerciali tra i due porti" ha commentato Capuano, che ha ribadito la volontà dell'Ente di intensificare il dialogo tra le due Port Authority, riconoscendo la centralità dei mercati statunitensi per lo scalo portuale labronico.

Consolidare i rapporti commerciali esistenti e creare nuove opportunità di traffico, coinvolgendo direttamente gli operatori. E' con questo obiettivo che oggi pomeriggio una delegazione del porto statunitense di Jaksonville ha incontrato a Livorno i vertici dell'Autorità di Sistema Portuale Le parti si sono date appuntamento a Palazzo Rosciano, sede centrale della Port Authority livornese, per avviare un primo confronto e definire azioni e modalità esecutive volte a determinare una fattiva collaborazione tra i due porti. Presenti per l'AdSP il dirigente promozione dell'Ente, Claudio Capuano, i funzionari Giampiero Costagli, Francesca Morucci e Giles Foster, mentre la missione americana era guidata dal responsabile commerciale della Port Authority, Robert Peek, e due direttori operativi, Sheila Cox e Joyssy Woody. Situato sulla costa sud-orientale statunitense, il porto di Jacksonville è un hub di riferimento per la Florida, con un bacino di utenza di 98 milioni di consumatori. Lo scalo portuale statunitense e quello livornese sono oggi collegati indirettamente tramite due servizi offerti dalla Gemini cooperation (Maersk e Hapag Lloyd): si tratta del Florida Shuttle Service, che collega Miami e Jacksonville a Cartagena (in Colombia), e del West Coast South America Express (MSW), che collega la Colombia all'Italia (Genova, Livorno, Civitavecchia e Salerno) passando da Perù, Ecuador, Panama, Costa Rica e Spagna. L'obiettivo è quello di arrivare a gettare le basi per la creazione di uno o più servizi di linea diretti tra i due scali portuali; operazione, questa, che dovrà essere definitiva nelle prossime riunioni, attraverso il coinvolgimento diretto degli operatori. "La visita della delegazione ha avuto lo scopo di conoscere più da vicino le infrastrutture del porto di Livorno e i suoi progetti, per valutare la possibile implementazione dei traffici commerciali tra i due porti" ha commentato Capuano, che ha ribadito la volontà dell'Ente di intensificare il dialogo tra le due Port Authority, riconoscendo la centralità dei mercati statunitensi per lo scalo portuale labronico.

Informare

Livorno

Incontro fra le authority portuali di Jacksonville e Livorno

Informare

Incontro fra le authority portuali di Jacksonville e Livorno

09/17/2025 17:55

Oggi pomeriggio una delegazione del porto statunitense di Jaksonville ha incontrato a Livorno i vertici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, riunione che ha avuto lo scopo di consolidare i rapporti commerciali esistenti e creare nuove opportunità di traffico, in particolare valutando la possibilità di avviare uno o più servizi diretti tra i due scali portuali, operazione che dovrà essere definitiva nelle prossime riunioni attraverso il coinvolgimento diretto degli operatori Situato sulla costa sud-orientale statunitense, il porto di Jacksonville è un hub di riferimento per la Florida, con un bacino di utenza di 98 milioni di consumatori. Lo scalo portuale statunitense e quello livornese sono oggi collegati indirettamente tramite due servizi offerti dalla Gemini Cooperation (Maersk e Hapag Lloyd): si tratta del Florida Shuttle Service, che collega Miami e Jacksonville a Cartagena (in Colombia), e del West Coast South America Express (MSW), che collega la Colombia all'Italia (Genova, Livorno, Civitavecchia e Salerno) passando da Perù, Ecuador, Panama, Costa Rica e Spagna. All'incontro hanno partecipato per l'AdSP il dirigente promozione dell'ente, Claudio Capuano, i funzionari Giampiero Costagli, Francesca Morucci e Giles Foster, mentre la missione americana era guidata dal responsabile commerciale della Port Authority, Robert Peek, e includeva i due direttori operativi Sheila Cox e Joyssy Woody.

Oggi pomeriggio una delegazione del porto statunitense di Jaksonville ha incontrato a Livorno i vertici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, riunione che ha avuto lo scopo di consolidare i rapporti commerciali esistenti e creare nuove opportunità di traffico, in particolare valutando la possibilità di avviare uno o più servizi diretti tra i due scali portuali, operazione che dovrà essere definitiva nelle prossime riunioni attraverso il coinvolgimento diretto degli operatori Situato sulla costa sud-orientale statunitense, il porto di Jacksonville è un hub di riferimento per la Florida, con un bacino di utenza di 98 milioni di consumatori. Lo scalo portuale statunitense e quello livornese sono oggi collegati indirettamente tramite due servizi offerti dalla Gemini Cooperation (Maersk e Hapag Lloyd): si tratta del Florida Shuttle Service, che collega Miami e Jacksonville a Cartagena (in Colombia), e del West Coast South America Express (MSW), che collega la Colombia all'Italia (Genova, Livorno, Civitavecchia e Salerno) passando da Perù, Ecuador, Panama, Costa Rica e Spagna. All'incontro hanno partecipato per l'AdSP il dirigente promozione dell'ente, Claudio Capuano, i funzionari Giampiero Costagli, Francesca Morucci e Giles Foster, mentre la missione americana era guidata dal responsabile commerciale della Port Authority, Robert Peek, e includeva i due direttori operativi Sheila Cox e Joyssy Woody.

Informatore Navale

Livorno

"USA, il porto di Jacksonville strizza l'occhio a quello di Livorno" una delegazione in visita per possibili collaborazioni

Informatore Navale

"USA, il porto di Jacksonville strizza l'occhio a quello di Livorno" una delegazione in visita per possibili collaborazioni

09/17/2025 17:39

Delegazione statunitense in visita a Palazzo Rosciano per studiare la possibilità di avviare uno o più servizi diretti tra i due scali portuali Consolidare i rapporti commerciali esistenti e creare nuove opportunità di traffico, coinvolgendo direttamente gli operatori E' con questo obiettivo che oggi pomeriggio una delegazione del porto statunitense di Jaksonville ha incontrato a Livorno i vertici dell'Autorità di Sistema Portuale Le parti si sono date appuntamento a Palazzo Rosciano, sede centrale della Port Authority livornese, per avviare un primo confronto e definire azioni e modalità esecutive volte a determinare una fattiva collaborazione tra i due porti. Presenti per l'AdSP il dirigente promozione dell'Ente, Claudio Capuano, i funzionari Giampiero Costagli, Francesca Morucci e Giles Foster, mentre la missione americana era guidata dal responsabile commerciale della Port Authority, Robert Peek, e due direttori operativi, Sheila Cox e Joyssy Woody. Situato sulla costa sud-orientale statunitense, il porto di Jacksonville è un hub di riferimento per la Florida, con un bacino di utenza di 98 milioni di consumatori. Lo scalo portuale statunitense e quello livornese sono oggi collegati indirettamente tramite due servizi offerti dalla Gemini cooperation (Maersk e Hapag Lloyd): si tratta del Florida Shuttle Service, che collega Miami e Jacksonville a Cartagena (in Colombia), e del West Coast South America Express (MSW), che collega la Colombia all'Italia (Genova, Livorno, Civitavecchia e Salerno) passando da Perù, Ecuador, Panama, Costa Rica e Spagna. L'obiettivo è quello di arrivare a gettare le basi per la creazione di uno o più servizi di linea diretti tra i due scali portuali; operazione, questa, che dovrà essere definitiva nelle prossime riunioni, attraverso il coinvolgimento diretto degli operatori. "La visita della delegazione ha avuto lo scopo di conoscere più da vicino le infrastrutture del porto di Livorno e i suoi progetti, per valutare la possibile implementazione dei traffici commerciali tra i due porti" ha commentato Capuano, che ha ribadito la volontà dell'Ente di intensificare il dialogo tra le due Port Authority, riconoscendo la centralità dei mercati statunitensi per lo scalo portuale labronico.

Delegazione statunitense in visita a Palazzo Rosciano per studiare la possibilità di avviare uno o più servizi diretti tra i due scali portuali Consolidare i rapporti commerciali esistenti e creare nuove opportunità di traffico, coinvolgendo direttamente gli operatori E' con questo obiettivo che oggi pomeriggio una delegazione del porto statunitense di Jaksonville ha incontrato a Livorno i vertici dell'Autorità di Sistema Portuale Le parti si sono date appuntamento a Palazzo Rosciano, sede centrale della Port Authority livornese, per avviare un primo confronto e definire azioni e modalità esecutive volte a determinare una fattiva collaborazione tra i due porti. Presenti per l'AdSP il dirigente promozione dell'Ente, Claudio Capuano, i funzionari Giampiero Costagli, Francesca Morucci e Giles Foster, mentre la missione americana era guidata dal responsabile commerciale della Port Authority, Robert Peek, e due direttori operativi, Sheila Cox e Joyssy Woody. Situato sulla costa sud-orientale statunitense, il porto di Jacksonville è un hub di riferimento per la Florida, con un bacino di utenza di 98 milioni di consumatori. Lo scalo portuale statunitense e quello livornese sono oggi collegati indirettamente tramite due servizi offerti dalla Gemini cooperation (Maersk e Hapag Lloyd): si tratta del Florida Shuttle Service, che collega Miami e Jacksonville a Cartagena (in Colombia), e del West Coast South America Express (MSW), che collega la Colombia all'Italia (Genova, Livorno, Civitavecchia e Salerno) passando da Perù, Ecuador, Panama, Costa Rica e Spagna. L'obiettivo è quello di arrivare a gettare le basi per la creazione di uno o più servizi di linea diretti tra i due scali portuali; operazione, questa, che dovrà essere definitiva nelle prossime riunioni, attraverso il coinvolgimento diretto degli operatori. "La visita della delegazione ha avuto lo scopo di conoscere più da vicino le infrastrutture del porto di Livorno e i suoi progetti, per valutare la possibile implementazione dei traffici commerciali tra i due porti" ha commentato Capuano, che ha ribadito la volontà dell'Ente di intensificare il dialogo tra le due Port Authority, riconoscendo la centralità dei mercati statunitensi per lo scalo portuale labronico.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

La Gazzetta Marittima

Livorno

Lavorare nella logistica: al via un corso per diplomati o laureati

La Gazzetta Marittima

Lavorare nella logistica: al via un corso per diplomati o laureati

09/17/2025 09:53

Alta formazione di durata biennale, bisogna farsi avanti entro il 10 ottobre LIVORNO. Si chiama "Its Teclog 3" e forse una denominazione del genere non affascina come i tradizionali istituti dedicati a Dante Alighieri o Leonardo Da Vinci ma si tratta di «un'opportunità concreta per entrare da protagonisti nel mondo della logistica e della portualità». Perlomeno, questo l'obiettivo del nuovo percorso biennale di alta formazione tecnica promosso dalla Fondazione Italian Super Yacht Life (Isyl) insieme all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e alla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. Il corso è aperto a 25 giovani fino a 35 anni, bisogna essere diplomati o laureati con il desiderio – viene messo in risalto – di «costruire un percorso tecnico-specialistico altamente professionalizzante, finalizzato a un rapido e qualificato inserimento nel mondo del lavoro». Il programma formativo privilegia le competenze pratiche e concrete, sviluppate anche grazie al forte coinvolgimento delle imprese partner. Per farsi avanti c'è tempo sino al 10 ottobre. Come fare per iscriversi? Bisogna scaricare e compilare il modulo che trovate al link https://www.isyl.it/wp-content/uploads/2025/08/TECLOG3_Scheda-di-iscrizione.pdf Il corso è cofinanziato dalla Regione Toscana nell'ambito della Programmazione Por Fse+ 2021-2027 e dal quartier generale dell'Authority lo presentano come «una risposta reale alle esigenze delle imprese della comunità marittimo-logistico, sempre più alla ricerca di figure qualificate in grado di affrontare le sfide di un settore in continua evoluzione». "Il percorso Its Teclog 3 nasce proprio dalle richieste delle imprese del comparto», dice Claudio Capuano, che dell'istituzione portuale di Palazzo Rosciano è dirigente dell'area formazione. «I risultati del precedente corso Its Teclog – afferma – sono stati eccellenti: molti allievi hanno già ricevuto proposte di inserimento al termine dello stage curriculare e le aziende coinvolte si dichiarano molto soddisfatte delle competenze acquisite dai partecipanti».

Alta formazione di durata biennale, bisogna farsi avanti entro il 10 ottobre LIVORNO. Si chiama "Its Teclog 3" e forse una denominazione del genere non affascina come i tradizionali istituti dedicati a Dante Alighieri o Leonardo Da Vinci ma si tratta di «un'opportunità concreta per entrare da protagonisti nel mondo della logistica e della portualità». Perlomeno, questo l'obiettivo del nuovo percorso biennale di alta formazione tecnica promosso dalla Fondazione Italian Super Yacht Life (Isyl) insieme all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e alla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. Il corso è aperto a 25 giovani fino a 35 anni, bisogna essere diplomati o laureati con il desiderio - viene messo in risalto - di «costruire un percorso tecnico-specialistico altamente professionalizzante, finalizzato a un rapido e qualificato inserimento nel mondo del lavoro». Il programma formativo privilegia le competenze pratiche e concrete, sviluppate anche grazie al forte coinvolgimento delle imprese partner. Per farsi avanti c'è tempo sino al 10 ottobre. Come fare per iscriversi? Bisogna scaricare e compilare il modulo che trovate al link https://www.isyl.it/wp-content/uploads/2025/08/TECLOG3_Scheda-di-iscrizione.pdf Il corso è cofinanziato dalla Regione Toscana nell'ambito della Programmazione Por Fse+ 2021-2027 e dal quartier generale dell'Authority lo presentano come «una risposta reale alle esigenze delle imprese della comunità marittimo-logistico, sempre più alla ricerca di figure qualificate in grado di affrontare le sfide di un settore in continua evoluzione». "Il percorso Its Teclog 3 nasce proprio dalle richieste delle imprese del comparto», dice Claudio Capuano, che dell'istituzione portuale di Palazzo Rosciano è dirigente dell'area formazione. «I risultati del precedente corso Its Teclog - afferma - sono stati eccellenti: molti allievi hanno già ricevuto proposte di inserimento al termine dello stage curriculare e le aziende coinvolte si dichiarano molto soddisfatte delle competenze acquisite dai partecipanti».

Messaggero Marittimo

Livorno

Porto di Livorno e Jacksonville: verso nuovi collegamenti diretti

Andrea Puccini

LIVORNO Il porto di Jacksonville guarda a Livorno per rafforzare i traffici transoceanici. Una delegazione statunitense ha incontrato i vertici dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale a Palazzo Rosciano, sede dell'ente, con l'obiettivo di esplorare la possibilità di attivare uno o più servizi diretti tra i due scali. All'incontro hanno preso parte, per l'AdSp, il dirigente promozione Claudio Capuano insieme ai funzionari Giampiero Costagli, Francesca Morucci e Giles Foster. La missione americana era guidata da Robert Peek, responsabile commerciale della Port Authority di Jacksonville, affiancato dai direttori operativi Sheila Cox e Joyssy Woody. Situato sulla costa sud-orientale degli Stati Uniti, Jacksonville è un hub strategico per la Florida e serve un bacino di 98 milioni di consumatori. Attualmente i collegamenti con Livorno avvengono in maniera indiretta, attraverso due servizi gestiti dalla Gemini cooperation (Maersk e Hapag Lloyd): il Florida Shuttle Service, che connette Miami e Jacksonville a Cartagena (Colombia), e il West Coast South America Express (MSW), che collega la Colombia all'Italia toccando Genova, Livorno, Civitavecchia e Salerno passando da Perù, Ecuador, Panama, Costa Rica e Spagna. La volontà, ora, è di fare un passo ulteriore: La visita della delegazione aveva lo scopo di conoscere più da vicino le infrastrutture del porto di Livorno e i suoi progetti, per valutare la possibile implementazione dei traffici commerciali tra i due porti ha spiegato Capuano, sottolineando come il mercato statunitense rappresenti un punto di riferimento imprescindibile per lo scalo toscano. Le due Autorità hanno concordato di proseguire il dialogo nelle prossime settimane, coinvolgendo direttamente gli operatori per definire le modalità operative e gettare le basi per un collegamento marittimo diretto tra Livorno e Jacksonville. Nella foto, da sx: Robert Peek, Francesca Morucci e Giles Foster

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Port News

Livorno

Jacksonville strizza l'occhio al porto di Livorno

Port News

Jacksonville strizza l'occhio al porto di Livorno

09/17/2025 17:29

Consolidare i rapporti commerciali esistenti e creare nuove opportunità di traffico, coinvolgendo direttamente gli operatori. E' con questo obiettivo che oggi pomeriggio una delegazione del porto statunitense di Jaksonville ha incontrato a Livorno i vertici dell'Autorità di Sistema Portuale Le parti si sono date appuntamento a Palazzo Rosciano, sede centrale della Port Authority livornese, per avviare un primo confronto e definire azioni e modalità esecutive volte a determinare una fattiva collaborazione tra i due porti. Presenti per l'AdSP il dirigente promozione dell'Ente, Claudio Capuano, i funzionari Giampiero Costagli, Francesca Morucci e Giles Foster, mentre la missione americana era guidata dal responsabile commerciale della Port Authority, Robert Peek, e due direttori operativi, Sheila Cox e Joyssy Woody. Lo scalo portuale statunitense e quello livornese sono oggi collegati indirettamente tramite due servizi offerti dalla Gemini cooperation (Maersk e Hapag Lloyd): si tratta del Florida Shuttle Service, che collega Miami e Jacksonville a Cartagena (in Colombia), e del West Coast South America Express (MSW), che collega la Colombia all'Italia (Genova, Livorno, Civitavecchia e Salerno) passando da Perù, Ecuador, Panama, Costa Rica e Spagna. L'obiettivo è quello di arrivare a gettare le basi per la creazione di uno o più servizi di linea diretti tra i due scali portuali; operazione, questa, che dovrà essere definitiva nelle prossime riunioni, attraverso il coinvolgimento diretto degli operatori. "La visita della delegazione ha avuto lo scopo di conoscere più da vicino le infrastrutture del porto di Livorno e i suoi progetti, per valutare la possibile implementazione dei traffici commerciali tra i due porti" ha commentato Capuano, che ha ribadito la volontà dell'Ente di intensificare il dialogo tra le due Port Authority, riconoscendo la centralità dei mercati statunitensi per lo scalo portuale labronico.

Consolidare i rapporti commerciali esistenti e creare nuove opportunità di traffico, coinvolgendo direttamente gli operatori. E' con questo obiettivo che oggi pomeriggio una delegazione del porto statunitense di Jaksonville ha incontrato a Livorno i vertici dell'Autorità di Sistema Portuale Le parti si sono date appuntamento a Palazzo Rosciano, sede centrale della Port Authority livornese, per avviare un primo confronto e definire azioni e modalità esecutive volte a determinare una fattiva collaborazione tra i due porti. Presenti per l'AdSP il dirigente promozione dell'Ente, Claudio Capuano, i funzionari Giampiero Costagli, Francesca Morucci e Giles Foster, mentre la missione americana era guidata dal responsabile commerciale della Port Authority, Robert Peek, e due direttori operativi, Sheila Cox e Joyssy Woody. Lo scalo portuale statunitense e quello livornese sono oggi collegati indirettamente tramite due servizi offerti dalla Gemini cooperation (Maersk e Hapag Lloyd): si tratta del Florida Shuttle Service, che collega Miami e Jacksonville a Cartagena (in Colombia), e del West Coast South America Express (MSW), che collega la Colombia all'Italia (Genova, Livorno, Civitavecchia e Salerno) passando da Perù, Ecuador, Panama, Costa Rica e Spagna. L'obiettivo è quello di arrivare a gettare le basi per la creazione di uno o più servizi di linea diretti tra i due scali portuali; operazione, questa, che dovrà essere definitiva nelle prossime riunioni, attraverso il coinvolgimento diretto degli operatori. "La visita della delegazione ha avuto lo scopo di conoscere più da vicino le infrastrutture del porto di Livorno e i suoi progetti, per valutare la possibile implementazione dei traffici commerciali tra i due porti" ha commentato Capuano, che ha ribadito la volontà dell'Ente di intensificare il dialogo tra le due Port Authority, riconoscendo la centralità dei mercati statunitensi per lo scalo portuale labronico.

La Gazzetta Marittima

Piombino, Isola d' Elba

Caso Magona, emerge il nome di Trasteel come possibile acquirente

La Gazzetta Marittima

Caso Magona, emerge il nome di Trasteel come possibile acquirente

09/17/2025 09:53

Faccia a faccia al ministero: in ballo anche il pagamento degli stipendi PIOMBINO (Livorno). Prima di tutto avere tempi certi per il pagamento degli stipendi, poi è indispensabile fare luce sullo stato della procedura di vendita: questi gli argomenti nel menù dell'incontro che sulla vertenza dello stabilimento siderurgico Magona di Piombino ha visto le parti incontrarsi al ministero delle imprese e del made in Italy. Al tavolo, alla presenza di Giampietro Castano per il ministero, per l'azienda Toker Ozcan (amministratore delegato di Liberty Steel) e di Lino Iallorenzi (direttore dello stabilimento) insieme ai rappresentanti dei sindacati, della Regione Toscana e del Comune di Piombino. Intanto, secondo quanto reso noto dai sindacati metalmeccanici di Cgil Cisl Uil, «una folta delegazione di lavoratori della Liberty Magona ha manifestato la propria rabbia contro l'inaffidabilità del gruppo». Riguardo alle buste paga, è da dire che l'azienda ha dichiarato che «intende procedere al pagamento degli stipendi entro il 25» e si è detta «disponibile a rimodulare l'accordo sulla cassa integrazione per favorire il pagamento diretto da parte dell'Inps». Da parte del ministero, sempre secondo quanto riferito da fonti sindacali, è stato sottolineato che dal gruppo «non è ancora pervenuta alcuna risposta ufficiale» alla lettera inviata dal ministro. E tutto questo ha portato a far sì che i rappresentanti dei lavoratori mettessero l'accento sulle «lentezze del gruppo nella gestione della procedura di cessione che rischiano di generare ulteriori incertezze». Secondo quanto riportato, al tavolo è stato sottolineato che «un investitore ha confermato il proprio interesse a concludere positivamente l'acquisizione, anche attraverso un sostegno temporaneo alla produzione e alle forniture, così da mantenere in vita lo stabilimento», dicono i sindacati che fanno filtrare come, a quanto risulta, il nome sia quello di Trasteel. Vale la pena di aprire una parentesi e notare che il gruppo Trasteel è svizzero e si occupa di siderurgia tanto dal lato della produzione che da quello del commercio, cinque anni fa è entrata nella società la Fratelli Cosulich, grosso operatore logistico triestino di lunga tradizione marittima familiare ma ora con forte diversificazione. Per coincidenza del destino, arriva dal Friuli Venezia Giulia come Danieli, il colosso coinvolto nell'operazione di acquisizione delle acciaierie piombinesi. Non solo: in un virgolettato riportato dal giornale regionale "Il Nord Est" Cosulich ricorda il «fortissimo legame» con il gruppo ucraino Metinvest, altro soggetto al centro dell'altra operazione piombinese andata a buon fine (per loro «gestivamo l'intero flusso delle bramme dal Mare d'Azov all'Alto Adriatico per i laminatoi triveneti prima dell'invasione russa»). La dichiarazione continua così: «La collaborazione prosegue, e crescerà visto che gestiremo per intero la banchina del porto di Piombino che nei prossimi anni sarà dedicata alla nuova acciaieria della joint-venture Metinvest-Danieli». Ma torniamo al faccia a faccia nella sede del dicastero.

La Gazzetta Marittima

Piombino, Isola d' Elba

Il rappresentante del ministero - viene riportato - ha ribadito tre richieste fondamentali: Identificare «un unico interlocutore per la trattativa»; Attivare tutte le procedure previste dalla legge «senza ulteriori ritardi»; Definire un «calendario stringente di incontri per monitorare costantemente lo stato di avanzamento»; Ottenere dall'azienda l'impegno a pagare «nelle date abituali» gli stipendi relativamente ai mesi da settembre e successivi. I delegati di Fim, Fiom e Uilm segnalano di aver messo in risalto «la necessità di risposte rapide e concrete da parte del gruppo, per garantire sia la tutela dei lavoratori sia la continuità industriale dello stabilimento»: a tal proposito, è stato chiesto che «venga sottoscritto in modo congiunto questo impegno da parte del ministero, delle organizzazioni sindacali e di Liberty Magona». Contestualmente è stata fissata una nuova convocazione per l'8 ottobre alle ore 10. Nel frattempo, il ministero e le parti sociali - è stato detto - si impegnano a «fare tutto il possibile per anticipare al massimo da parte dell'Inps il pagamento della cassa integrazione». Nella stessa giornata e nella medesima sede si è svolto anche l'incontro di aggiornamento sulla vertenza Jsw. «Il gruppo indiano ha ribadito i consueti annunci senza apportare elementi di novità sostanziali», dicono le segreterie provinciali di Fim, Fiom e Uilm. È stato stabilito che il 18 settembre si terrà un incontro tra i soggetti firmatari dell' "accordo di programma" con l'obiettivo di provare a condividere un nuovo testo. È da aggiungere che il ministero si è impegnato a riconvocare il tavolo con le organizzazioni sindacali «entro fine settembre qualora emergano sviluppi sull' "accordo di programma" o in alternativa entro la prima decade di ottobre».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Incendio al porto, a fuoco ex deposito di carbone

È scoppiato nella notte, nella zona della nuova darsena ANCONA - Un incendio ha interessato nella notte un ex deposito di carbone al porto, alla nuova darsena, vicino alla ex Tubimar. A fuoco rulli di plastica e materiale di risulta. L'allarme è stato dato dalla Capitaneria di porto e dai pescatori che si trovavano in zona. Hanno visto alimentare le fiamme nella struttura, al molo 25, dove è in corso una operazione di smantellamento perché l'impianto è in operativo da tempo. Si ipotizza una natura accidentale. Erano le 4.25 quando sono arrivati i vigili del fuoco e questa mattina alle 8 le operazioni di spegnimento erano ancora in corso. "Leggi le notizie di AnconaToday su WhatsApp: iscriviti al canale".

Ancona Today

Incendio al porto, a fuoco ex deposito di carbone

09/17/2025 08:56

È scoppiato nella notte, nella zona della nuova darsena ANCONA - Un incendio ha interessato nella notte un ex deposito di carbone al porto, alla nuova darsena, vicino alla ex Tubimar. A fuoco rulli di plastica e materiale di risulta. L'allarme è stato dato dalla Capitaneria di porto e dai pescatori che si trovavano in zona. Hanno visto alimentare le fiamme nella struttura, al molo 25, dove è in corso una operazione di smantellamento perché l'impianto è in operativo da tempo. Si ipotizza una natura accidentale. Erano le 4.25 quando sono arrivati i vigili del fuoco e questa mattina alle 8 le operazioni di spegnimento erano ancora in corso. "Leggi le notizie di AnconaToday su WhatsApp: iscriviti al canale".

Ansa.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Tutto pronto per la 26/a Regata del Conero il 21 settembre

Ansa.it

Tutto pronto per la 26/a Regata del Conero il 21 settembre

09/17/2025 20:35

Quattro giorni di eventi, c'è anche il velista Giancarlo Pedote Fervono i preparativi per la 26/a Regata del Conero, in programma il 21 settembre. L'evento sarà celebrato con quattro giorni di eventi, a partire dal 18 settembre, tra Marina Dorica e il centro, in un cartellone tra cultura, musica, ambiente e racconto del territorio. Alessandro Domogrossi, direttore di Marina Dorica: "La Regata del Conero rappresenta pienamente questa visione: è un momento in cui lo sport diventa un'occasione di incontro, spettacolo e condivisione" La manifestazione si aprirà giovedì 18 settembre con due appuntamenti culturali: la presentazione del volume "Il Ristorante Passetto - Un'icona nella storia di Ancona", a cura di Maria Grazia Camilletti, presso la Terrazza Leopardi, seguita dalla proiezione del docufilm "Altrove" ospitato nella sede di Assonautica. Venerdì 19, in mattinata, l'auditorium di Viva Servizi, ospiterà l'incontro "Scuola, Sport e Sostenibilità: crescere con il mare" e nel pomeriggio, spazio alle uscite gratuite in mare per chi vuole scoprire la vela, grazie agli Open Sailing Days. Alle 18, presso l'Ancona Yacht Club, si parlerà di tecnologia e nautica con il talk "Smart Yacht". La serata si concluderà con il concerto "Porti d'Oriente" - suoni e racconti dalla macroregione adriatico-ionica, in collaborazione con il festival Adriatico Mediterraneo. Sabato 20 settembre sarà il cuore pulsante della manifestazione. La mattina si apre con la seconda edizione della Conero Cup ORC Invitational, regata a invito riservata alle imbarcazioni più competitive, organizzata con il consorzio Ancona In Vela. Dopo le premiazioni del pomeriggio, l'attenzione si sposterà sull'attesa XXVI Regata del Conero, con il briefing ufficiale alle ore 18.30. A seguire, un momento di altissimo profilo sportivo: il talk con il navigatore oceanico Giancarlo Pedote, tra i grandi nomi della vela italiana, che racconterà al pubblico le sue sfide oltre l'oceano. La serata proseguirà con lo spettacolo musicale di Alessia Tondo, sulla Terrazza Leopardi, e il concerto dei Nubras nella Piazzetta Triangolone. Tutti gli eventi serali sono organizzati in collaborazione con Adriatico Mediterraneo. Domenica 21 settembre, l'evento culmina con la Regata del Conero che prenderà il via alle ore 11 dal Passetto, con diretta streaming e telecronaca dalla scalinata Virna Lisi, interviste e ospiti in collegamento. Centinaia di barche a vela, tra cui anche alcuni grandi nomi della vela nazionale, solcheranno la Riviera del Conero, dando vita a uno spettacolo sportivo unico. Nel pomeriggio di domenica, l'atmosfera sarà quella della festa: il Crew Party accoglierà i regatanti nella Piazzetta Marina Dorica Village, prima della cerimonia di premiazione alle ore 17. "La Regata del Conero conferma, anno dopo anno, quanto lo sport e il turismo siano leve strategiche per la crescita della nostra città. In questo senso, Marina Dorica rappresenta un presidio fondamentale"

ha spiegato questa mattina in conferenza stampa Daniele Berardinelli, assessore al turismo del Comune. Fabio Luna, presidente Coni Marche ha aggiunto: "Oggi la regata non è più solo una sfida tra campioni, ma una festa che tutti. Un appuntamento che dimostra come lo sport possa essere davvero un motore di crescita e comunità.".

corriereadriatico.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Giorgia Meloni riempie la piazza: «Con Francesco la filiera capace di dare risposte»

corriereadriatico.it

Giorgia Meloni riempie la piazza: «Con Francesco la filiera capace di dare risposte»

09/18/2025 02:32 MARTINA MARINANGELI;

di Martina Marinangeli giovedì 18 settembre 2025, 02:30 5 Minuti di Lettura ANCONA Era il 23 agosto 2022 quando, dal palco allestito in piazza Roma ad Ancona, Giorgia Meloni apriva la campagna elettorale che l'avrebbe portata a diventare premier parlando del «modello Marche» e del governatore Francesco Acquaroli , suo fedelissimo, come di «uno dei migliori di noi». Allora, quella piazza incastonata nel cuore del centro dorico le portò fortuna. E lo ricorda lei stessa calcando di nuovo quello stesso palco, stavolta per spingere il bis del governatore a Palazzo Raffaello. APPROFONDIMENTI L'INTERVENTO Meloni ad Ancona: «Tra gli impegni con i cittadini liberare magistratura dalle correnti» VERSO LE ELEZIONI Ancona, piazza gremita per Acquaroli. Tutti i big del centrodestra a sostegno Stesso posto, stessa ora Una battaglia campale, ora come allora, nella regione nel frattempo diventata Ohio d'Italia. La prima ad andare al voto in autunno e l'unica considerata contendibile. La giornata della premier nelle Marche parte da Albacina con il Capo dello Stato Mattarella, per il centenario della nascita di uno dei figli più illustri di questo territorio: Francesco Merloni. E mentre percorre la strada che Fabriano arriva ad Ancona, piazza Roma inizia a riempirsi alla spicciolata, tra una transenna e l'altra. All'ingresso distribuiscono i cappellini con la scritta «Acquaroli presidente», sventolano le bandiere dei partiti di centrodestra. Visualizza questo post su Instagram Un post condiviso da Corriere Adriatico (@corriereadriatico.it) Il programma Ad aprire le danze è il sindaco di Ancona Daniele Silvetti - peraltro nel giorno del suo compleanno - ricordando come «proprio da questa piazza Ancona, le Marche e l'Italia siano tornate padrone del proprio destino». Sul palco si susseguono i leader di partiti e liste civiche che compongono la coalizione di Acquaroli: da Giacomo Rossi (Civici Marche) ad Antonio De Poli (Udc), passando per Maurizio Lupi (Noi moderati). Governatore e ricandidato Poi tocca ad Acquaroli, che sciorina i risultati dei 5 anni di mandato: dalle infrastrutture alla sanità. «Ci accusano di quello che hanno fatto loro», la stoccata agli avversari del centrosinistra. «Sono riusciti a demonizzare persino la Zes, ma si sono dimenticati di dire che siamo regione in transizione dal 2018, quando al governo c'erano loro. Quelli che ci danno lezioni su tutto, si sono girati dall'altra parte mentre Banca Marche falliva, a differenza di altri istituti di credito che venivano salvati. Dicono a me di battere i pugni, perché non l'hanno fatto loro?». Spazio ai vicepresidenti del Consiglio Matteo Salvini, leader della Lega, e Antonio Tajani, capo di Forza Italia. Poi la scena se la prende la premier Meloni, tutta di bianco. A lei gli applausi più intensi di una piazza nel frattempo gremita. «Siamo in 7mila, lo dice anche la questura», assicurano da Fratelli d'Itala. «Sono orgogliosa di essere qui per sostenere Acquaroli e il lavoro fatto. C'è più gente di quanta ce ne fosse tre anni fa», il parallelismo.

corriereadriatico.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Sotto al palco, politici e imprenditori di casa nostra scattano foto e fanno video del suo comizio. Pure il presidente dell'Autorità portuale Vincenzo Garofalo e la sottosegretaria al Mef Albano. Acquaroli si fa i selfie con la senatrice di FdI Leonardi e la sindaca di Falconara Signorini. Il nodo Api può attendere, almeno per il tempo dell'evento dorico. Meloni parte dal nazionale - dalla riforma della giustizia alle polemiche sui discorsi d'odio, fino alle guerre a Gaza e in Ucraina - per arrivare al regionale. E alle Regionali. «Quando ho chiesto ad alcuni come andava nelle Marche con Acquaroli, c'è chi mi ha risposto che non è bravo nella comunicazione», le parole della premier che rievocano quelle del leghista Siri («Acquaroli non lo conosce nessuno»). L'interpretazione Ma la chiave di lettura della premier è esattamente opposta: «Guardate, questo mi fa sorridere. È possibile. Ma fidatevi sempre più di un politico che fa più di quanto parli, piuttosto che di uno che parla più di quanto fa. Chi lavora tanto a volte si dimentica di spiegarlo bene. A volte accade anche a me», la carezza ad Acquaroli. «Grazie a Francesco e alla sua squadra in questa splendida regione si sta ricostruendo su basi solide dopo anni di abbandono e irrilevanza». Meloni ricorda «il lavoro che abbiamo fatto in questi anni nelle Marche, che non era gestione del quotidiano. Abbiamo tentato di dare risposte a quei problemi su cui, prima di noi, nessuno aveva avuto il coraggio di mettere la faccia. Siamo partiti dalle infrastrutture: abbiamo creato una vera filiera che ha dato risposte. I marchigiani sono uno dei popoli più operosi e orgogliosi che abbia conosciuto ed era giusto metterli in condizione di esprimere il loro valore». I temi Poi, la sanità: «Non ci dimentichiamo quando gli ospedali li chiudevano qui nelle Marche. La riforma sanitaria voluta da Acquaroli ha equilibrato i servizi senza aumentare di un euro il costo per i cittadini». E ancora: la ricostruzione post sisma, l'alluvione. «Possiamo parlare di una regione che stupisce le altre». La foto di rito con Acquaroli e tutti i leader sul palco sorridenti, sulle note dell'Inno d'Italia. Meloni riparte subito. Salvini si ferma a fare selfie in platea. Le auto blu lasciano Ancona, la piazza si svuota. Cala il sipario sul D-Day dell'Ohio d'Italia. Ora inizia l'ultimo miglio nella corsa a Palazzo Raffaello. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

vivereancona.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Incendio al porto nella notte, in fiamme un ex deposito di carbone

Incendio al porto di Ancona nella notte tra martedì 16 e mercoledì 17 settembre. Le fiamme hanno interessato un ex deposito di carbone, alla nuova darsena, vicino all'ex Tubimar, dove hanno preso fuoco rulli di plastica e materiale di risulta. A dare l'allarme sono stati la Capitaneria di porto e i pescatori che si trovavano in zona che hanno visto il fumo e le fiamme nella struttura, al molo 25. Intorno alle 4:30 sono arrivati i Vigili del Fuoco che hanno provveduto alle operazioni si spegnimento e smantellamento, poichè l'impianto è da tempo inoperativo. Si ipotizza una natura accidentale del rogo. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatasapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale https://vivere.me/waVivereAncona oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un articolo pubblicato il 17-09-2025 alle 09:21 sul giornale del 18 settembre 2025 0 letture.

vivereancona.it

Incendio al porto nella notte, in fiamme un ex deposito di carbone

09/17/2025 09:22

Incendio al porto di Ancona nella notte tra martedì 16 e mercoledì 17 settembre. Le fiamme hanno interessato un ex deposito di carbone, alla nuova darsena, vicino all'ex Tubimar, dove hanno preso fuoco rulli di plastica e materiale di risulta. A dare l'allarme sono stati la Capitaneria di porto e i pescatori che si trovavano in zona che hanno visto il fumo e le fiamme nella struttura, al molo 25. Intorno alle 4:30 sono arrivati i Vigili del Fuoco che hanno provveduto alle operazioni si spegnimento e smantellamento, poichè l'impianto è da tempo inoperativo. Si ipotizza una natura accidentale del rogo. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatasapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale https://vivere.me/waVivereAncona oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un articolo pubblicato il 17-09-2025 alle 09:21 sul giornale del 18 settembre 2025 0 letture.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

vivereancona.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Al via la XXVI edizione della Regata del Conero: tra competizione in acqua ed eventi a terra lo spettacolo è assicurato

vivereancona.it

Al via la XXVI edizione della Regata del Conero: tra competizione in acqua ed eventi a terra lo spettacolo è assicurato

09/17/2025 14:14

Tutto pronto per l'edizione 2025 della Regata del Conero, che quest'anno celebra il suo 26° anniversario con un programma ancora più ampio, ricco e trasversale, sostenuto anche dalla Regione Marche con il bando di co-marketing per la promozione turistica del territorio. Dal 18 al 21 settembre, Marina Dorica e la città di Ancona ospiteranno quattro giorni in cui la passione per la vela si intreccerà con la cultura, la musica, l'ambiente, l'innovazione e il racconto del territorio. Dopo il successo dello scorso anno, 25° anniversario, la macchina organizzativa non si è mai fermata. Il risultato è una nuova edizione che conferma la Regata del Conero come evento centrale del calendario sportivo e culturale della città e della vela in Adriatico. Il fine settimana sarà animato da una vera e propria "città nella città", con Marina Dorica che si trasformerà nel cuore pulsante delle attività con presentazioni culturali, eventi musicali, talk e proiezioni, in un'area viva e accogliente pensata non solo per i regatanti, ma per tutta la cittadinanza. La manifestazione si aprirà giovedì 18 settembre con due appuntamenti culturali: la presentazione del volume "Il Ristorante Passetto – Un'icona nella storia di Ancona" , a cura di Maria Grazia Camilletti, presso la Terrazza Leopardi, seguita dalla proiezione del docufilm "Altrove" , il racconto intimo e affascinante del giro del mondo di Michele Piancastelli, ospitato nella sede di Assonautica. Venerdì 19 sarà la giornata dedicata al dialogo tra sport, formazione e innovazione. In mattinata, l'auditorium di Viva Servizi ospiterà l'incontro "Scuola, Sport e Sostenibilità: crescere con il mare" , dedicato agli studenti e al loro rapporto con l'ambiente marino. Nel pomeriggio, spazio all'innovazione con i test drive delle auto elettriche a cura di Punto Auto e le uscite gratuite in mare per chi vuole scoprire la vela, grazie agli Open Sailing Days. Alle 18.00, presso l'Ancona Yacht Club, si parlerà di tecnologia e nautica con il talk "Smart Yacht" . La serata si concluderà con il concerto "Porti d'Oriente" – suoni e

Tutto pronto per l'edizione 2025 della Regata del Conero, che quest'anno celebra il suo 26° anniversario con un programma ancora più ampio, ricco e trasversale, sostenuto anche dalla Regione Marche con il bando di co-marketing per la promozione turistica del territorio. Dal 18 al 21 settembre, Marina Dorica e la città di Ancona ospiteranno quattro giorni in cui la passione per la vela si intreccerà con la cultura, la musica, l'ambiente, l'innovazione e il racconto del territorio. Dopo il successo dello scorso anno, 25° anniversario, la macchina organizzativa non si è mai fermata. Il risultato è una nuova edizione che conferma la Regata del Conero come evento centrale del calendario sportivo e culturale della città e della vela in Adriatico. Il fine settimana sarà animato da una vera e propria "città nella città", con Marina Dorica che si trasformerà nel cuore pulsante delle attività con presentazioni culturali, eventi musicali, talk e proiezioni, in un'area viva e accogliente pensata non solo per i regatanti, ma per tutta la cittadinanza. La manifestazione si aprirà giovedì 18 settembre con due appuntamenti culturali: la presentazione del volume "Il Ristorante Passetto - Un'icona nella storia di Ancona" , a cura di Maria Grazia Camilletti, presso la Terrazza Leopardi, seguita dalla proiezione del docufilm "Altrove" , il racconto intimo e affascinante del giro del mondo di Michele Piancastelli, ospitato nella sede di Assonautica. Venerdì 19 sarà la giornata dedicata al dialogo tra sport, formazione e innovazione. In mattinata, l'auditorium di Viva Servizi ospiterà l'incontro "Scuola, Sport e Sostenibilità: crescere con il mare" , dedicato agli studenti e al loro rapporto con l'ambiente marino. Nel pomeriggio, spazio all'innovazione con i test drive delle auto elettriche a cura di Punto Auto e le uscite gratuite in mare per chi vuole scoprire la vela, grazie agli Open Sailing Days. Alle 18.00, presso l'Ancona Yacht Club, si parlerà di tecnologia e nautica con il talk "Smart Yacht" . La serata si concluderà con il concerto "Porti d'Oriente" - suoni e racconti dalla macroregione adriatico-ionica - in collaborazione con il festival Adriatico Mediterraneo, che quest'anno ha scelto proprio il weekend della regata per proporre alcuni eventi fuori cartellone. Sabato 20 settembre sarà il cuore pulsante della manifestazione. La mattina si apre con la seconda edizione della Conero Cup ORC Invitational, regata ad invito riservata alle imbarcazioni più competitive, organizzata con il consorzio Ancona In Vela. Dopo le premiazioni del pomeriggio, l'attenzione si sposterà sull'attesa XXVI Regata del Conero, con il briefing ufficiale alle ore 18.30. A seguire, un momento di altissimo profilo sportivo: il talk con il navigatore oceanico Giancarlo Pedote, tra i grandi nomi della vela italiana, che racconterà al pubblico le sue sfide oltre l'oceano. La serata proseguirà con lo spettacolo musicale di Alessia Tondo, sulla Terrazza Leopardi, e il concerto dei Nubras nella Piazzetta Triangolone. Tutti gli eventi serali sono organizzati in collaborazione

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

con Adriatico Mediterraneo. Domenica 21 settembre, l'evento culmina con la grande regata. La XXVI Regata del Conero prenderà il via alle ore 11.00 dal Passetto, con diretta streaming e telecronaca dalla scalinata Virna Lisi, interviste e ospiti in collegamento. Centinaia di barche a vela, tra cui anche alcuni grandi nomi della vela nazionale, solcheranno la Riviera del Conero, dando vita a uno spettacolo sportivo unico. Anche quest'anno è confermato il doppio percorso: uno più breve, con boa al largo del Trave, pensata per la categoria "vele bianche", e quello completo fino a Portonovo e ritorno per le barche più performanti. Per agevolare l'esperienza in acqua dei partecipanti, la partenza della categoria "Regata" sarà data prima di quella della categoria "Veleggiata", per lasciare spazio allo spirito più competitivo dei regatanti e garantire a tutti un'esperienza sicura e divertente. In acqua, infatti, ci saranno diversi campioni della vela nazionale e non solo. Occhi puntati sui "giganti" Anywave Safilens, che torna a difendere il titolo conquistato nel 2024, e Kiwi di Mario Pesaresi, ma anche su Blue di Bonfiglio Mariotti, d'argento lo scorso anno e reduce dal secondo posto al Campionato Europeo ORC a Palma di Maiorca. Daranno filo da torcere anche le più piccole e leggere sportsboat , tra cui una nutrita rappresentanza della flotta Platu25 che nelle acque doriche disputerà tra pochi giorni anche il proprio Campionato del Mondo. Nel pomeriggio di domenica, l'atmosfera sarà quella della festa: il Crew Party accoglierà i regatanti nella Piazzetta Marina Dorica Village, prima della cerimonia di premiazione alle ore 17.00. Non solo riconoscimenti sportivi: come da tradizione, il momento sarà arricchito dall'attesa estrazione dei premi a sorteggio messi in palio dagli sponsor, tra cui accessori nautici, tecnologia e l'iconica "pesata" del vino, con casse Umani Ronchi pari al peso del velista estratto. Anche quest'anno, la Regata del Conero si conferma molto più di una gara: è una manifestazione che abbraccia la città, valorizza il porto turistico, promuove l'Adriatico come luogo di incontro tra sport, cultura, innovazione e convivialità. Un'occasione per vivere il mare di Ancona da protagonisti. Si riportano qui sotto i commenti dei relatori intervenuti nel corso della Conferenza Stampa svolta stamattina presso la Terrazza Giacomo Leopardi di Marina Dorica Daniele Berardinelli - Assessore al Turismo del Comune di Ancona "La Regata del Conero conferma, anno dopo anno, quanto lo sport e il turismo siano leve strategiche per la crescita della nostra città. In questo senso, Marina Dorica rappresenta un presidio fondamentale: un'infrastruttura d'eccellenza che va ben oltre la nautica e che contribuisce attivamente a costruire l'immagine di Ancona nel panorama nazionale. Anche nella nostra candidatura a Capitale Italiana della Cultura, la Marina gioca un ruolo chiave, portando con sé valori come la sostenibilità, l'inclusività e il rapporto profondo con il mare. Ora non resta che augurarci bel tempo e, naturalmente, buon vento a tutti i partecipanti!" Alessandro Domogrossi - Direttore di Marina Dorica "Marina Dorica è nata per essere un porto aperto, non solo per diportisti e armatori, ma per tutta la città. La Regata del Conero rappresenta pienamente questa visione: è un momento in cui lo sport diventa un'occasione di incontro, spettacolo e condivisione. Domenica mattina, il mare di Ancona si accenderà di colori e vele, con partenza dal Passetto e diretta dalla Scalinata Virna Lisi, commentata da Mauro Melandri (Zerogradinord)

e Paolo Cori. Quest'anno abbiamo introdotto una novità importante: due partenze separate, una per le imbarcazioni più competitive della classe Regata, l'altra per quelle che affrontano la sfida in modalità "Veleggiata", con spirito più conviviale. Un modo per rendere la regata ancora più inclusiva e avvincente per tutti." Andrea Giorgetti - Presidente di Marina Dorica "Conosco la Regata del Conero sia da regatante che da organizzatore, e so bene quanto sia complesso costruire un evento come questo. Per l'edizione 2025 abbiamo iniziato a lavorare già da gennaio, con un gruppo dedicato che ha curato ogni dettaglio: dagli eventi di lancio alle attività culturali in programma, tutto è pensato per coinvolgere la città e far vivere Marina Dorica a 360 gradi. Puntiamo a superare nuovamente la soglia delle 200 imbarcazioni, anche grazie al meteo che si preannuncia favorevole e al supporto logistico che offriamo: ospitalità gratuita per 15 giorni a chi viene da fuori regione, una sfida non da poco per un porto pieno e operativo come il nostro. La vera forza della Regata sta nella sua anima duplice: da un lato attrae i grandi campioni della vela nazionale e internazionale, dall'altro riesce a coinvolgere famiglie, appassionati e amatori, in un clima di sana competizione e autentico spirito marinaresco." Paola Marchegiani - Dirigente Settore Turismo Regione Marche "La Regata del Conero è stata inserita nel piano strategico turistico regionale nonostante il suo cuore sportivo: è la dimostrazione concreta di come un evento possa superare i propri confini tematici e diventare narrazione autentica del territorio. Tra le tante iniziative sostenute dalla Regione, abbiamo scelto la Regata per il suo forte potenziale narrativo, la capacità di coinvolgere diverse fasce di pubblico e il valore scenico straordinario che offre. In futuro, uno degli obiettivi che ci poniamo è trasformare i porti turistici marchigiani in veri e propri Marina Resort, sul modello dei camping di lusso a terra, capaci di offrire accoglienza, servizi di alto livello e nuove opportunità per il turismo costiero." Carlo Mancini - Presidente Consorzio Ancona in Vela "La Regata del Conero è molto più di una competizione: è una grande festa del mare e della vela che anima l'intera città. Ci aspettiamo oltre 1500 persone a bordo delle imbarcazioni partecipanti e più di 5000 accessi complessivi a Marina Dorica nel corso del weekend. Il programma è ricchissimo e pensato per tutti: conferenze, film, test drive, uscite in mare gratuite e molto altro, dal giovedì alla domenica. La regata è il cuore sportivo, ma attorno ad essa c'è un ecosistema di eventi culturali e divulgativi che rende questo appuntamento unico nel suo genere." Giovanni Seneca - Direttore Artistico Festival Adriatico Mediterraneo "Siamo profondamente legati a Marina Dorica, che consideriamo un luogo simbolico per Ancona: un punto di incontro tra paesaggio, architettura e comunità. Anche quest'anno il festival Adriatico Mediterraneo partecipa alla Regata del Conero con un palinsesto dedicato, che si apre venerdì sera con lo spettacolo Porti d'Oriente e culmina sabato pomeriggio con l'incontro con Giancarlo Pedote, navigatore oceanico e protagonista di due giri del mondo a vela. A seguire, musica dal vivo e contaminazioni sonore per chiudere un fine settimana in cui sport e cultura navigano fianco a fianco." Elisa Del Zozzo - Presidente X Zona FIV "È un grande orgoglio per la X Zona FIV ospitare un evento di questo livello. Come Comitato di Regata, partecipare attivamente alla realizzazione tecnica

di una manifestazione così sentita è un onore e una responsabilità che affrontiamo con entusiasmo e passione." Fabio Luna - Presidente CONI Marche "Per il CONI, sostenere la Regata del Conero significa essere parte di un progetto che va oltre l'evento sportivo. Lo sport è occasione di socialità, sviluppo economico, promozione territoriale: oggi la regata non è più solo una sfida tra campioni, ma una festa che coinvolge famiglie, giovani, curiosi e tutta la città. Un appuntamento che dimostra come lo sport possa essere davvero un motore di crescita e comunità." Cristina Rossi - Consiglio di Amministrazione Estra "Essere al fianco della Regata del Conero significa sostenere molto più di una manifestazione sportiva: vuol dire rafforzare il legame con il territorio, valorizzare la sostenibilità e promuovere l'inclusione. Tre valori che Estra condivide e sostiene attivamente. La 26ª edizione ribadisce il ruolo di Ancona e delle Marche come punto di riferimento per la vela e per un modello di sviluppo armonico tra sport, ambiente e comunità locale." Questo è un comunicato stampa pubblicato il 17-09-2025 alle 14:13 sul giornale del 18 settembre 2025 5 letture Commenti.

vivereancona.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

"Fermiamo la barbarie a Gaza", manifestazione Cgil ad Ancona venerdì 19 settembre

"Fermiamo la barbarie a Gaza": così, con questo slogan, si svolgerà ad Ancona la manifestazione, promossa dalla Cgil Marche in collaborazione con varie associazioni, venerdì 19 settembre , ore 17,30 ,presso la banchina 1 del Porto. Per l'occasione, sono state proclamate anche 4 ore di sciopero dei settori industriali e manifatturieri. Per la Cgil, ciò che sta accadendo a Gaza è molto grave, un vero e proprio massacro. La Cgil scende in piazza per chiedere corridoi umanitari, fermare ogni intervento militare nella Striscia di Gaza, sospendere gli accordi commerciali e militari con Israele finchè non cesserà la guerra, rimuovere l'embargo e riconoscere lo stato di Palestina, promuovere una vera conferenza sdi pace sotto l'egida dell'Onu. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 17-09-2025 alle 14:28 sul giornale del 18 settembre 2025 8 letture.

vivereancona.it

"Fermiamo la barbarie a Gaza", manifestazione Cgil ad Ancona venerdì 19 settembre

09/17/2025 14:29

"Fermiamo la barbarie a Gaza": così, con questo slogan, si svolgerà ad Ancona la manifestazione, promossa dalla Cgil Marche in collaborazione con varie associazioni, venerdì 19 settembre , ore 17,30 ,presso la banchina 1 del Porto. Per l'occasione, sono state proclamate anche 4 ore di sciopero dei settori industriali e manifatturieri. Per la Cgil, ciò che sta accadendo a Gaza è molto grave, un vero e proprio massacro. La Cgil scende in piazza per chiedere corridoi umanitari, fermare ogni intervento militare nella Striscia di Gaza, sospendere gli accordi commerciali e militari con Israele finchè non cesserà la guerra, rimuovere l'embargo e riconoscere lo stato di Palestina, promuovere una vera conferenza sdi pace sotto l'egida dell'Onu. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 17-09-2025 alle 14:28 sul giornale del 18 settembre 2025 8 letture.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

vivereancona.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

"Blocchiamo il porto di Ancona", lunedì 22 settembre mobilitazione a tutela della Global Sumud Flottilla

vivereancona.it

"Blocchiamo il porto di Ancona", lunedì 22 settembre mobilitazione a tutela della Global Sumud Flottilla

09/17/2025 16:43

LUNEDI' 22 SETTEMBRE sarà sciopero generale e giornata nazionale di blocco in tutta Italia a sostegno della Global Sumud flottilla, contro il genocidio e per la resistenza palestinese. I Centri Sociali delle Marche e Unione Sindacale di Base hanno lanciato la mobilitazione per bloccare il Porto di Ancona per lunedì 22 settembre, in occasione dello sciopero generale, lavoro privato e pubblico impiego, indetto da USB, con l'adesione dei COBAS. Dai portuali di Genova che da mesi bloccano l'invio di armi verso Israele, è partita la richiesta di blocco dei flussi e delle attività portuali a tutela della Global Sumud Flottilla, l'iniziativa internazionale che vuole arrivare a Gaza con aiuti per la popolazione e per aprire un canale umanitario. A questo appello è seguita l'indizione dello sciopero generale. In queste settimane si sono tenute assemblee territoriali organizzative in diverse città marchigiane e martedì 16 settembre si è svolta ad Ancona, all'Ambasciata dei diritti Marche l'assemblea generale dove è intervenuto un rappresentante del Calp di Genova, che ha comunicato gli ultimi aggiornamenti sulle iniziative di blocco in tutta Italia e rimarcato la vicinanza dei camalli genovesi al percorso che si sta realizzando nella regione Marche. Si sta vivendo una situazione straordinaria ed emergenziale con la costante precipitazione degli eventi: sono di queste stesse ore le notizie di incessanti bombardamenti a Gaza City, senza che la popolazione civile possa trovare rifugio, dove nuovi ordini di evacuazione si sovrappongono ai precedenti, facendo dell'85% della Striscia una "shot-to-kill zone". In questo momento nonostante il genocidio e la pulizia etnica, a Gaza e in Cisgiordania la resistenza palestinese combatte e si oppone strenuamente ai massacri perpetrati dall'esercito israeliano. In questo momento la Global Sumud Flottilla è in mare con decine di barche e centinaia di persone per rompere l'assedio di Gaza. A loro sostegno è stato indetto lo sciopero generale del 22 settembre con l'appuntamento territoriale per le Marche alle ore 17,30 al porto di Ancona. La mobilitazione si sta allargando a una composizione sociale molto ampia: da lavoratori e lavoratrici agli attivisti, dagli studenti ai professori, dai portuali agli operai. Il concentramento al porto di Ancona sarà lunedì 22 settembre alle ore 17,30 Area ingresso Mole Vanvitelliana, lato Fiera della Pesca. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 17-09-2025 alle 16:42 sul giornale del 18 settembre 2025 1 letture Commenti.

vivereancona.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ricci: "Venerdì alle 17:30 tutti al porto di Ancona per Gaza, il massacro va fermato"

"Venerdì 19 settembre, alle 17:30, saremo alla banchina del Porto di Ancona, alla manifestazione convocata dalla CGIL, per dire basta al massacro della popolazione palestinese a Gaza. Netanyahu e il suo governo criminale vanno fermati: non possiamo restare a guardare mentre civili innocenti muoiono di fame e violenza. Quando saremo al Governo della Regione Marche, nel primo consiglio, riconosceremo lo Stato di Palestina e proporremo il boicottaggio delle aziende coinvolte nella guerra", così Matteo Ricci, europarlamentare PD e candidato alla presidenza della Regione Marche, sui suoi canali social. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 17-09-2025 alle 16:48 sul giornale del 18 settembre 2025 7 letture Commenti.

vivereancona.it

Ricci: "Venerdì alle 17:30 tutti al porto di Ancona per Gaza, il massacro va fermato"

09/17/2025 16:49

"Venerdì 19 settembre, alle 17:30, saremo alla banchina del Porto di Ancona, alla manifestazione convocata dalla CGIL, per dire basta al massacro della popolazione palestinese a Gaza. Netanyahu e il suo governo criminale vanno fermati: non possiamo restare a guardare mentre civili innocenti muoiono di fame e violenza. Quando saremo al Governo della Regione Marche, nel primo consiglio, riconosceremo lo Stato di Palestina e proporremo il boicottaggio delle aziende coinvolte nella guerra", così Matteo Ricci, europarlamentare PD e candidato alla presidenza della Regione Marche, sui suoi canali social. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 17-09-2025 alle 16:48 sul giornale del 18 settembre 2025 7 letture Commenti.

Adnkronos.com

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Sostenibilità, a Civitavecchia incontro tra AdSP e delegazione governativa Corea del Sud

obiettivo principale la discussione di tematiche relative alla sostenibilità ambientale Il Porto di Civitavecchia ha accolto oggi una delegazione governativa della Corea del Sud per un incontro con l'Autorità di Sistema Portuale. La riunione - si legge in una nota - "ha avuto come obiettivo principale la discussione di tematiche relative alla sostenibilità ambientale, con particolare attenzione allo sviluppo dei progetti sull'idrogeno e il cold ironing". Il Commissario Straordinario dell'AdSP, Raffaele Latrofa, ha dichiarato: "È stato un incontro molto proficuo, in cui abbiamo condiviso esperienze e buone pratiche per lo sviluppo di progetti sostenibili. Siamo orgogliosi di essere la prima Hydrogen Valley portuale italiana e di lavorare per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività". L'incontro ha rappresentato un primo importante passo verso la definizione di un'intesa per lo scambio di conoscenze e best practice tra il Porto di Civitavecchia e la Corea del Sud.

Adnkronos.com

Sostenibilità, a Civitavecchia incontro tra AdSP e delegazione governativa Corea del Sud

09/17/2025 19:11

obiettivo principale la discussione di tematiche relative alla sostenibilità ambientale Il Porto di Civitavecchia ha accolto oggi una delegazione governativa della Corea del Sud per un incontro con l'Autorità di Sistema Portuale. La riunione - si legge in una nota - "ha avuto come obiettivo principale la discussione di tematiche relative alla sostenibilità ambientale, con particolare attenzione allo sviluppo dei progetti sull'idrogeno e il cold ironing". Il Commissario Straordinario dell'AdSP, Raffaele Latrofa, ha dichiarato: "È stato un incontro molto proficuo, in cui abbiamo condiviso esperienze e buone pratiche per lo sviluppo di progetti sostenibili. Siamo orgogliosi di essere la prima Hydrogen Valley portuale italiana e di lavorare per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività". L'incontro ha rappresentato un primo importante passo verso la definizione di un'intesa per lo scambio di conoscenze e best practice tra il Porto di Civitavecchia e la Corea del Sud.

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Lazio. Infrastrutture. Tripodi: "Il Porto di Foce Verde torni nel Piano dei porti regionali"

Agenparl

Lazio. Infrastrutture. Tripodi: "Il Porto di Foce Verde torni nel Piano dei porti regionali"

09/17/2025 16:44

(AGENPARL) – Wed 17 September 2025 Roma – È stato presentato dal consigliere regionale Forza Italia Orlando Angelo Tripodi l'Ordine del Giorno collegato alla Proposta di Deliberazione n. 19 della Giunta Regionale, concernente l'"Approvazione del Piano dei porti di interesse economico regionale", approvato all'unanimità in aula. Il documento impegna la Regione Lazio e l'Assessore alle Politiche del Mare, Pasquale Ciacciarelli, a inserire il Porto di Foce Verde (Latina) all'interno del Piano dei Porti e ad avviare con urgenza il procedimento amministrativo per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), condizione necessaria per la sua realizzazione. Un progetto di riqualificazione dell'area fortemente voluto già dall'amministrazione del sindaco Vincenzo Zaccheo che tanto si impegnò nella realizzazione di questa opera per il rilancio economico e sviluppo turistico della città. "Da anni – spiega Tripodi – la città di Latina e l'intero territorio costiero chiedono la riqualificazione di Foce Verde attraverso la realizzazione di un porto turistico integrato. Si tratta di un'infrastruttura strategica, già oggetto di studi e progetti, che rappresenterebbe un volano di sviluppo economico, turistico e commerciale per la nostra comunità e per tutto il Lazio".L'Ordine del Giorno ricorda che già nel 2007 la Regione Lazio aveva sottoscritto con il Comune di Latina un protocollo d'intesa che inseriva il porto tra le opere strategiche, e che nel 2016 l'approdo di Foce Verde era stato formalmente incluso nel Piano regionale dei porti. "L'area – continua Tripodi – è degradata e priva di particolari elementi naturalistici. La sua riqualificazione, con un porto moderno e sostenibile, non solo garantirebbe maggiore sicurezza alla navigazione ma porterebbe anche benefici concreti al turismo e all'economia locale, senza compromettere l'equilibrio ambientale delle dune". Il tema sarà discusso anche domani a Latina, in un incontro che coinvolgerà istituzioni e cittadini interessati al futuro del litorale. "Mi auguro – conclude Tripodi – che la Regione Lazio riconosca finalmente l'importanza di quest'opera e si attivi con rapidità per restituire a Latina e ai suoi cittadini una prospettiva di sviluppo concreta e duratura". Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Δ Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

(AGENPARL) - Wed 17 September 2025 Roma - È stato presentato dal consigliere regionale Forza Italia Orlando Angelo Tripodi l'Ordine del Giorno collegato alla Proposta di Deliberazione n. 19 della Giunta Regionale, concernente l'"Approvazione del Piano dei porti di interesse economico regionale", approvato all'unanimità in aula. Il documento impegna la Regione Lazio e l'Assessore alle Politiche del Mare, Pasquale Ciacciarelli, a inserire il Porto di Foce Verde (Latina) all'interno del Piano dei Porti e ad avviare con urgenza il procedimento amministrativo per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), condizione necessaria per la sua realizzazione. Un progetto di riqualificazione dell'area fortemente voluto già dall'amministrazione del sindaco Vincenzo Zaccheo che tanto si impegnò nella realizzazione di questa opera per il rilancio economico e sviluppo turistico della città. "Da anni - spiega Tripodi - la città di Latina e l'intero territorio costiero chiedono la riqualificazione di Foce Verde attraverso la realizzazione di un porto turistico integrato. Si tratta di un'infrastruttura strategica, già oggetto di studi e progetti, che rappresenterebbe un volano di sviluppo economico, turistico e commerciale per la nostra comunità e per tutto il Lazio".L'Ordine del Giorno ricorda che già nel 2007 la Regione Lazio aveva sottoscritto con il Comune di Latina un protocollo d'intesa che inseriva il porto tra le opere strategiche, e che nel 2016 l'approdo di Foce Verde era stato formalmente incluso nel Piano regionale dei porti. "L'area - continua Tripodi - è degradata e priva di particolari elementi naturalistici. La sua riqualificazione, con un porto moderno e sostenibile, non solo garantirebbe maggiore sicurezza alla navigazione ma porterebbe anche benefici concreti al turismo e all'economia locale, senza compromettere l'equilibrio ambientale delle dune". Il tema sarà discusso anche domani a Latina, in un incontro che coinvolgerà istituzioni e cittadini interessati al futuro del litorale. "Mi auguro - conclude Tripodi - che la Regione Lazio riconosca finalmente l'importanza di quest'opera e si attivi con rapidità per restituire a Latina e ai suoi cittadini una prospettiva di sviluppo concreta e duratura". Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Comunicato Stampa AdSP MTCS - Sostenibilità. Incontro tra l'AdSP e una delegazione governativa della Corea del Sud

Agenparl

Comunicato Stampa AdSP MTCS – Sostenibilità. Incontro tra l'AdSP e una delegazione governativa della Corea del Sud

09/17/2025 17:56

(AGENPARL) – Wed 17 September 2025 COMUNICATO STAMPA Sostenibilità. Incontro tra l'AdSP e una delegazione governativa della Corea del Sud Civitavecchia, 17 settembre – Il Porto di Civitavecchia ha accolto oggi una delegazione governativa della Corea del Sud per un incontro con l'Autorità di Sistema Portuale. La riunione ha avuto come obiettivo principale la discussione di tematiche relative alla sostenibilità ambientale, con particolare attenzione allo sviluppo dei progetti sull'idrogeno e il cold ironing. Il Commissario Straordinario dell'AdSP, Raffaele Latrofa, ha dichiarato: "È stato un incontro molto proficuo, in cui abbiamo condiviso esperienze e buone pratiche per lo sviluppo di progetti sostenibili. Siamo orgogliosi di essere la prima Hydrogen Valley portuale italiana e di lavorare per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività". L'incontro ha rappresentato un primo importante passo verso la definizione di un'intesa per lo scambio di conoscenze e best practice tra il Porto di Civitavecchia e la Corea del Sud. In allegato la foto della delegazione governativa della Corea del Sud e il gruppo di lavoro dell'AdSP MTCS al termine dell'incontro. Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 Civitavecchia – Molo Vespucci, snc Antonio Fontanella Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366316 00053 Civitavecchia – Molo Vespucci, snc Giuliana Satta Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366236 00053 Civitavecchia – Molo Vespucci, snc Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Δ Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

(AGENPARL) - Wed 17 September 2025 COMUNICATO STAMPA Sostenibilità. Incontro tra l'AdSP e una delegazione governativa della Corea del Sud Civitavecchia, 17 settembre - Il Porto di Civitavecchia ha accolto oggi una delegazione governativa della Corea del Sud per un incontro con l'Autorità di Sistema Portuale. La riunione ha avuto come obiettivo principale la discussione di tematiche relative alla sostenibilità ambientale, con particolare attenzione allo sviluppo dei progetti sull'idrogeno e il cold ironing. Il Commissario Straordinario dell'AdSP, Raffaele Latrofa, ha dichiarato: "È stato un incontro molto proficuo, in cui abbiamo condiviso esperienze e buone pratiche per lo sviluppo di progetti sostenibili. Siamo orgogliosi di essere la prima Hydrogen Valley portuale italiana e di lavorare per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività". L'incontro ha rappresentato un primo importante passo verso la definizione di un'intesa per lo scambio di conoscenze e best practice tra il Porto di Civitavecchia e la Corea del Sud. In allegato la foto della delegazione governativa della Corea del Sud e il gruppo di lavoro dell'AdSP MTCS al termine dell'incontro. Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Antonio Fontanella Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366316 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Giuliana Satta Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366236 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Fit Cisl Lazio incontra Latrofa: tre punti da cui ripartire

CivOnline

Fit Cisl Lazio incontra Latrofa: tre punti da cui ripartire

09/17/2025 14:14

Vertice tra i rappresentanti sindacali ed il commissario straordinario dell'Adsp redazione web CIVITAVECCHIA – «Oggi abbiamo avuto, congiuntamente alle altre sigle sindacali, un incontro conoscitivo con il commissario dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, presso la sede dell'Adsp: un segnale importante di disponibilità e attenzione. Abbiamo presentato le nostre proposte per fare in modo che il porto di Civitavecchia diventi un hub logistico-energetico d'eccellenza, capace di attrarre traffici nazionali e internazionali. Con il superamento della soglia di 3,5 milioni di passeggeri, lo scalo è tra i primi al mondo per quanto riguarda le crociere: tuttavia il traffico complessivo del network portuale laziale ha registrato, nel primo semestre 2025, un calo del 3,2 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in termini di tonnellate di merci. Per parte nostra riteniamo che i porti laziali non debbano essere pensati come semplici stazioni di transito, 'vetrine crocieristiche', ma come snodi strategici per le reti logistiche internazionale e per lo sviluppo economico-industriale». È quanto ha dichiarato il segretario generale della Fit-Cisl del Lazio, Marino Masucci, dopo l'incontro ha cui hanno partecipato, per la Fit Cisl del Lazio, il segretario regionale Stefania Fabbri, Paolo Sagarriga e le Rsa. Per Masucci «sono tre gli elementi principali da mettere in campo con uno sforzo congiunto di tutte le parti: innanzitutto, una pianificazione coraggiosa basata sull'intermodalità. Senza collegamenti ferroviari efficienti, retroporti funzionali e un'integrazione reale con i corridoi TEN-T europei, rischiamo di condannare il porto a diventare una cattedrale del mare: al contrario, la creazione di una rete di collegamenti efficienti con l'aeroporto di Fiumicino e il rafforzamento delle vie autostradali, a partire dal corridoio Roma-Latina, potrebbero garantire connessioni tra i poli produttivi regionali, sostenere fortemente l'export regionale ed essere volano per il comparto farmaceutico, che incide per il 40 per cento sui 32 miliardi di esportazioni registrati

Vertice tra i rappresentanti sindacali ed il commissario straordinario dell'Adsp redazione web CIVITAVECCHIA - «Oggi abbiamo avuto, congiuntamente alle altre sigle sindacali, un incontro conoscitivo con il commissario dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, presso la sede dell'Adsp: un segnale importante di disponibilità e attenzione. Abbiamo presentato le nostre proposte per fare in modo che il porto di Civitavecchia diventi un hub logistico-energetico d'eccellenza, capace di attrarre traffici nazionali e internazionali. Con il superamento della soglia di 3,5 milioni di passeggeri, lo scalo è tra i primi al mondo per quanto riguarda le crociere: tuttavia il traffico complessivo del network portuale laziale ha registrato, nel primo semestre 2025, un calo del 3,2 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in termini di tonnellate di merci. Per parte nostra riteniamo che i porti laziali non debbano essere pensati come semplici stazioni di transito, 'vetrine crocieristiche', ma come snodi strategici per le reti logistiche internazionale e per lo sviluppo economico-industriale». È quanto ha dichiarato il segretario generale della Fit-Cisl del Lazio, Marino Masucci, dopo l'incontro ha cui hanno partecipato, per la Fit Cisl del Lazio, il segretario regionale Stefania Fabbri, Paolo Sagarriga e le Rsa. Per Masucci «sono tre gli elementi principali da mettere in campo con uno sforzo congiunto di tutte le parti: innanzitutto, una pianificazione coraggiosa basata sull'intermodalità. Senza collegamenti ferroviari efficienti, retroporti funzionali e un'integrazione reale con i corridoi TEN-T europei, rischiamo di condannare il porto a diventare una cattedrale del mare: al contrario, la creazione di una rete di collegamenti efficienti con l'aeroporto di Fiumicino e il rafforzamento delle vie autostradali, a partire dal corridoio Roma-Latina, potrebbero garantire connessioni tra i poli produttivi regionali, sostenere fortemente l'export regionale ed essere volano per il comparto farmaceutico, che incide per il 40 per cento sui 32 miliardi di esportazioni registrati dal Lazio nel 2024. In secondo luogo - ha aggiunto - è fondamentale che il porto dialoghi con l'industria anche attraverso la creazione di cluster logistici, la valorizzazione delle aree retroportuali e l'auspicabile estensione della ZES unica al Lazio, con le conseguenti agevolazioni e semplificazioni autorizzative. In terza istanza, è fondamentale la formazione di nuove competenze: nel 2024 - ha concluso - il 40% delle imprese logistiche denunciava difficoltà a reperire tecnici qualificati, deficit che si può colmare investendo negli Its Academy e quindi nella formazione di professionalità specializzate nei flussi intermodali, nella digitalizzazione e sostenibilità».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

L'Adsp ospita una delegazione governativa della Corea del sud

redazione web CIVITAVECCHIA - Il porto di Civitavecchia ha accolto oggi una delegazione governativa della Corea del Sud per un incontro con l'Autorità di Sistema Portuale. La riunione ha avuto come obiettivo principale la discussione di tematiche relative alla sostenibilità ambientale, con particolare attenzione allo sviluppo dei progetti sull'idrogeno e il cold ironing. Advertisement Il Commissario Straordinario dell'Adsp, Raffaele Latrofa, ha dichiarato: «È stato un incontro molto proficuo, in cui abbiamo condiviso esperienze e buone pratiche per lo sviluppo di progetti sostenibili. Siamo orgogliosi di essere la prima Hydrogen Valley portuale italiana e di lavorare per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività». L'incontro ha rappresentato un primo importante passo verso la definizione di un'intesa per lo scambio di conoscenze e best practice tra il porto di Civitavecchia e la Corea del Sud.

CivOnline

L'Adsp ospita una delegazione governativa della Corea del sud

09/17/2025 18:21

redazione web CIVITAVECCHIA - Il porto di Civitavecchia ha accolto oggi una delegazione governativa della Corea del Sud per un incontro con l'Autorità di Sistema Portuale. La riunione ha avuto come obiettivo principale la discussione di tematiche relative alla sostenibilità ambientale, con particolare attenzione allo sviluppo dei progetti sull'idrogeno e il cold ironing. Advertisement Il Commissario Straordinario dell'Adsp, Raffaele Latrofa, ha dichiarato: «È stato un incontro molto proficuo, in cui abbiamo condiviso esperienze e buone pratiche per lo sviluppo di progetti sostenibili. Siamo orgogliosi di essere la prima Hydrogen Valley portuale italiana e di lavorare per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività». L'incontro ha rappresentato un primo importante passo verso la definizione di un'intesa per lo scambio di conoscenze e best practice tra il porto di Civitavecchia e la Corea del Sud.

FerPress

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto di Civitavecchia: Masucci (Fit-Cisl Lazio), oggi abbiamo presentato nostre proposte a commissario AdSP

(FERPRESS) Roma, 17 SET Oggi abbiamo avuto, congiuntamente alle altre sigle sindacali, un incontro conoscitivo con il commissario dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, presso la sede dell'Adsp: un segnale importante di disponibilità e attenzione. Abbiamo presentato le nostre proposte per fare in modo che il porto di Civitavecchia diventi un hub logistico-energetico d'eccellenza, capace di attrarre traffici nazionali e internazionali. Con il superamento della soglia di 3,5 milioni di passeggeri, lo scalo è tra i primi al mondo per quanto riguarda le crociere: tuttavia il traffico complessivo del network portuale laziale ha registrato, nel primo semestre 2025, un calo del 3,2 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in termini di tonnellate di merci. Per parte nostra riteniamo che i porti laziali non debbano essere pensati come semplici stazioni di transito, vetrine crocieristiche', ma come snodi strategici per le reti logistiche internazionale e per lo sviluppo economico-industriale.E'quanto ha dichiarato il segretario generale della Fit-Cisl del Lazio, Marino Masucci, dopo l'incontro ha cui hanno partecipato, per la Fit Cisl del Lazio, il segretario regionale Stefania Fabbri, Paolo Sagarriga e le Rsa.Per Masucci sono tre gli elementi principali da mettere in campo con uno sforzo congiunto di tutte le parti: innanzitutto, una pianificazione coraggiosa basata sull'intermodalità. Senza collegamenti ferroviari efficienti, retroporti funzionali e un'integrazione reale con i corridoi TEN-T europei, rischiamo di condannare il porto a diventare una cattedrale del mare: al contrario, la creazione di una rete di collegamenti efficienti con l'aeroporto di Fiumicino e il rafforzamento delle vie autostradali, a partire dal corridoio Roma-Latina, potrebbero garantire connessioni tra i poli produttivi regionali, sostenere fortemente l'export regionale ed essere volano per il comparto farmaceutico, che incide per il 40 per cento sui 32 miliardi di esportazioni registrati dal Lazio nel 2024.In secondo luogo, è fondamentale che il porto dialoghi con l'industria anche attraverso la creazione di cluster logistici, la valorizzazione delle aree retroportuali e l'auspicabile estensione della ZES unica al Lazio, con le conseguenti agevolazioni e semplificazioni autorizzative.In terza istanza, è fondamentale la formazione di nuove competenze: nel 2024 il 40 per cento delle imprese logistiche denunciava difficoltà a reperire tecnici qualificati, deficit che si può colmare investendo negli Its Academy e quindi nella formazione di professionalità specializzate nei flussi intermodali, nella digitalizzazione e sostenibilità.

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Incontro tra l'AdSP MTCS e una delegazione governativa della Corea del Sud

Civitavecchia - Il Porto di Civitavecchia ha accolto oggi una delegazione governativa della Corea del Sud per un incontro con l'Autorità di Sistema Portuale. La riunione ha avuto come obiettivo principale la discussione di tematiche relative alla sostenibilità ambientale, con particolare attenzione allo sviluppo dei progetti sull'idrogeno e il cold ironing. Il Commissario Straordinario dell'AdSP, Raffaele Latrofa, ha dichiarato: "È stato un incontro molto proficuo, in cui abbiamo condiviso esperienze e buone pratiche per lo sviluppo di progetti sostenibili. Siamo orgogliosi di essere la prima Hydrogen Valley portuale italiana e di lavorare per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività". L'incontro ha rappresentato un primo importante passo verso la definizione di un'intesa per lo scambio di conoscenze e best practice tra il Porto di Civitavecchia e la Corea del Sud.

Il Nautilus

Incontro tra l'AdSP MTCS e una delegazione governativa della Corea del Sud

09/17/2025 18:21

Civitavecchia – Il Porto di Civitavecchia ha accolto oggi una delegazione governativa della Corea del Sud per un incontro con l'Autorità di Sistema Portuale. La riunione ha avuto come obiettivo principale la discussione di tematiche relative alla sostenibilità ambientale, con particolare attenzione allo sviluppo dei progetti sull'idrogeno e il cold ironing. Il Commissario Straordinario dell'AdSP, Raffaele Latrofa, ha dichiarato: "È stato un incontro molto proficuo, in cui abbiamo condiviso esperienze e buone pratiche per lo sviluppo di progetti sostenibili. Siamo orgogliosi di essere la prima Hydrogen Valley portuale italiana e di lavorare per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività". L'incontro ha rappresentato un primo importante passo verso la definizione di un'intesa per lo scambio di conoscenze e best practice tra il Porto di Civitavecchia e la Corea del Sud.

Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Ferrovie, Zes e formazione per rilanciare il porto di Civitavecchia

Informazioni Marittime

Ferrovie, Zes e formazione per rilanciare il porto di Civitavecchia

09/17/2025 14:41

Sono stati i temi principali discussi nel corso di un incontro tenutosi in Adsp tra il commissario Latrofa e i sindacati in cui si è discusso dello sviluppo del traffico merci «Con il superamento della soglia di 3,5 milioni di passeggeri, lo scalo è tra i primi al mondo per quanto riguarda le crociere: tuttavia il traffico complessivo del network portuale laziale ha registrato, nel primo semestre 2025, un calo del 3,2 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in termini di tonnellate di merci. Per parte nostra riteniamo che i porti laziali non debbano essere pensati come semplici stazioni di transito, 'vetrine crocieristiche', ma come snodi strategici per le reti logistiche internazionale e per lo sviluppo economico-industriale». Lo afferma in una nota il segretario generale della Fit-Cisl del Lazio, Marino Masucci, a margine di un incontro tenutosi nel porto di Civitavecchia, nella sede dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno Centro Settentrionale, tra il commissario dell'Adsp, Raffaele Latrofa, e i sindacati. Tema del vertice, lo sviluppo del porto di riferimento di Roma, primo porto crocieristico d'Italia ma che negli ultimi tempi ha visto calare il tonnellaggio complessivo delle merci. Secondo Masucci «sono tre gli elementi principali da mettere in campo con uno sforzo congiunto di tutte le parti: innanzitutto, una pianificazione coraggiosa basata sull'intermodalità. Senza collegamenti ferroviari efficienti, retroporti funzionali e un'integrazione reale con i corridoi TEN-T europei, rischiamo di condannare il porto a diventare una cattedrale del mare: al contrario, la creazione di una rete di collegamenti efficienti con l'aeroporto di Fiumicino e il rafforzamento delle vie autostradali, a partire dal corridoio Roma-Latina, potrebbero garantire connessioni tra i poli produttivi regionali, sostenere fortemente l'export regionale ed essere volano per il comparto farmaceutico, che incide per il 40 per cento sui 32 miliardi di esportazioni registrati dal Lazio nel 2024». «In secondo luogo - continua Masucci - è fondamentale che il porto dialoghi con l'industria anche attraverso la creazione di cluster logistici, la valorizzazione delle aree retroportuali e l'auspicabile estensione della ZES unica al Lazio, con le conseguenti agevolazioni e semplificazioni autorizzative. In terza istanza, è fondamentale la formazione di nuove competenze: nel 2024 il 40 per cento delle imprese logistiche denunciava difficoltà a reperire tecnici qualificati, deficit che si può colmare investendo negli Its Academy e quindi nella formazione di professionalità specializzate nei flussi intermodali, nella digitalizzazione e sostenibilità». Condividi Tag civitavecchia Articoli correlati.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Fit Cisl Lazio incontra Latrofa: tre punti da cui ripartire

La Provincia di Civitavecchia

Fit Cisl Lazio incontra Latrofa: tre punti da cui ripartire

09/17/2025 15:12

CIVITAVECCHIA – «Oggi abbiamo avuto, congiuntamente alle altre sigle sindacali, un incontro conoscitivo con il commissario dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, presso la sede dell'Adsp: un segnale importante di disponibilità e attenzione. Abbiamo presentato le nostre proposte per fare in modo che il porto di Civitavecchia diventi un hub logistico-energetico d'eccellenza, capace di attrarre traffici nazionali e internazionali. Con il superamento della soglia di 3,5 milioni di passeggeri, lo scalo è tra i primi al mondo per quanto riguarda le crociere: tuttavia il traffico complessivo del network portuale laziale ha registrato, nel primo semestre 2025, un calo del 3,2 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in termini di tonnellate di merci. Per parte nostra riteniamo che i porti laziali non debbano essere pensati come semplici stazioni di transito, 'vetrine crocieristiche', ma come snodi strategici per le reti logistiche internazionale e per lo sviluppo economico-industriale». È quanto ha dichiarato il segretario generale della Fit-Cisl del Lazio, Marino Masucci, dopo l'incontro ha cui hanno partecipato, per la Fit Cisl del Lazio, il segretario regionale Stefania Fabbri, Paolo Sagarriga e le Rsa. Per Masucci «sono tre gli elementi principali da mettere in campo con uno sforzo congiunto di tutte le parti: innanzitutto, una pianificazione coraggiosa basata sull'intermodalità. Senza collegamenti ferroviari efficienti, retroporti funzionali e un'integrazione reale con i corridoi TEN-T europei, rischiamo di condannare il porto a diventare una cattedrale del mare: al contrario, la creazione di una rete di collegamenti efficienti con l'aeroporto di Fiumicino e il rafforzamento delle vie autostradali, a partire dal corridoio Roma-Latina, potrebbero garantire connessioni tra i poli produttivi regionali, sostenere fortemente l'export regionale ed essere volano per il comparto farmaceutico, che incide per il 40 per cento sui 32 miliardi di esportazioni registrati dal Lazio nel 2024. In secondo luogo – ha aggiunto - è fondamentale che il porto

CIVITAVECCHIA - «Oggi abbiamo avuto, congiuntamente alle altre sigle sindacali, un incontro conoscitivo con il commissario dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, presso la sede dell'Adsp: un segnale importante di disponibilità e attenzione. Abbiamo presentato le nostre proposte per fare in modo che il porto di Civitavecchia diventi un hub logistico-energetico d'eccellenza, capace di attrarre traffici nazionali e internazionali. Con il superamento della soglia di 3,5 milioni di passeggeri, lo scalo è tra i primi al mondo per quanto riguarda le crociere: tuttavia il traffico complessivo del network portuale laziale ha registrato, nel primo semestre 2025, un calo del 3,2 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in termini di tonnellate di merci. Per parte nostra riteniamo che i porti laziali non debbano essere pensati come semplici stazioni di transito, 'vetrine crocieristiche', ma come snodi strategici per le reti logistiche internazionale e per lo sviluppo economico-industriale». È quanto ha dichiarato il segretario generale della Fit-Cisl del Lazio, Marino Masucci, dopo l'incontro ha cui hanno partecipato, per la Fit Cisl del Lazio, il segretario regionale Stefania Fabbri, Paolo Sagarriga e le Rsa. Per Masucci «sono tre gli elementi principali da mettere in campo con uno sforzo congiunto di tutte le parti: innanzitutto, una pianificazione coraggiosa basata sull'intermodalità. Senza collegamenti ferroviari efficienti, retroporti funzionali e un'integrazione reale con i corridoi TEN-T europei, rischiamo di condannare il porto a diventare una cattedrale del mare: al contrario, la creazione di una rete di collegamenti efficienti con l'aeroporto di Fiumicino e il rafforzamento delle vie autostradali, a partire dal corridoio Roma-Latina, potrebbero garantire connessioni tra i poli produttivi regionali, sostenere fortemente l'export regionale ed essere volano per il comparto farmaceutico, che incide per il 40 per cento sui 32 miliardi di esportazioni registrati dal Lazio nel 2024. In secondo luogo - ha aggiunto - è fondamentale che il porto dialoghi con l'industria anche attraverso la creazione di cluster logistici, la valorizzazione delle aree retroportuali e l'auspicabile estensione della ZES unica al Lazio, con le conseguenti agevolazioni e semplificazioni autorizzative. In terza istanza, è fondamentale la formazione di nuove competenze: nel 2024 - ha concluso - il 40% delle imprese logistiche denunciava difficoltà a reperire tecnici qualificati, deficit che si può colmare investendo negli Its Academy e quindi nella formazione di professionalità specializzate nei flussi intermodali, nella digitalizzazione e sostenibilità». Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

L'Adsp ospita una delegazione governativa della Corea del sud

CIVITAVECCHIA - Il porto di Civitavecchia ha accolto oggi una delegazione governativa della Corea del Sud per un incontro con l'Autorità di Sistema Portuale. La riunione ha avuto come obiettivo principale la discussione di tematiche relative alla sostenibilità ambientale, con particolare attenzione allo sviluppo dei progetti sull'idrogeno e il cold ironing. Il Commissario Straordinario dell'Adsp, Raffaele Latrofa, ha dichiarato: «È stato un incontro molto proficuo, in cui abbiamo condiviso esperienze e buone pratiche per lo sviluppo di progetti sostenibili. Siamo orgogliosi di essere la prima Hydrogen Valley portuale italiana e di lavorare per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività». L'incontro ha rappresentato un primo importante passo verso la definizione di un'intesa per lo scambio di conoscenze e best practice tra il porto di Civitavecchia e la Corea del Sud. Commenti.

La Provincia di Civitavecchia

L'Adsp ospita una delegazione governativa della Corea del sud

09/17/2025 21:10

CIVITAVECCHIA – Il porto di Civitavecchia ha accolto oggi una delegazione governativa della Corea del Sud per un incontro con l'Autorità di Sistema Portuale. La riunione ha avuto come obiettivo principale la discussione di tematiche relative alla sostenibilità ambientale, con particolare attenzione allo sviluppo dei progetti sull'idrogeno e il cold ironing. Il Commissario Straordinario dell'Adsp, Raffaele Latrofa, ha dichiarato: «È stato un incontro molto proficuo, in cui abbiamo condiviso esperienze e buone pratiche per lo sviluppo di progetti sostenibili. Siamo orgogliosi di essere la prima Hydrogen Valley portuale italiana e di lavorare per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività». L'incontro ha rappresentato un primo importante passo verso la definizione di un'intesa per lo scambio di conoscenze e best practice tra il porto di Civitavecchia e la Corea del Sud. Commenti.

Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto di Civitavecchia: dialogo con la Corea del Sud su idrogeno e cold ironing

Andrea Puccini

CIVITAVECCHIA Sostenibilità e innovazione al centro dell'incontro che ha visto il porto di Civitavecchia accogliere una delegazione governativa della Corea del Sud per un confronto con l'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Al tavolo si è discusso delle principali sfide ambientali legate alla portualità, con un focus sui progetti di sviluppo legati all'idrogeno e al cold ironing, soluzioni chiave per ridurre le emissioni e promuovere una logistica marittima più verde. LATROFA È stato un incontro molto proficuo, in cui abbiamo condiviso esperienze e buone pratiche per lo sviluppo di progetti sostenibili ha dichiarato il Commissario straordinario dell'AdSp, Raffaele Latrofa . Siamo orgogliosi di essere la prima Hydrogen Valley portuale italiana e di lavorare per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività. La riunione ha segnato un primo passo verso la creazione di una collaborazione strutturata tra il porto laziale e le istituzioni sudcoreane, con l'obiettivo di favorire lo scambio di know-how e di best practice in materia di sostenibilità portuale. All'incontro hanno preso parte la delegazione governativa coreana e il gruppo di lavoro dell'AdSp MTCS, immortalati insieme nella foto ufficiale che ha chiuso la giornata di lavori.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Sostenibilità. Incontro tra l'AdSP e una delegazione governativa della Corea del Sud

Set 17, 2025 - Il Porto di Civitavecchia ha accolto oggi una delegazione governativa della Corea del Sud per un incontro con l'Autorità di Sistema Portuale. La riunione ha avuto come obiettivo principale la discussione di tematiche relative alla sostenibilità ambientale, con particolare attenzione allo sviluppo dei progetti sull'idrogeno e il cold ironing. Il Commissario Straordinario dell'AdSP, Raffaele Latrofa, ha dichiarato: "È stato un incontro molto proficuo, in cui abbiamo condiviso esperienze e buone pratiche per lo sviluppo di progetti sostenibili. Siamo orgogliosi di essere la prima Hydrogen Valley portuale italiana e di lavorare per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività". L'incontro ha rappresentato un primo importante passo verso la definizione di un'intesa per lo scambio di conoscenze e best practice tra il Porto di Civitavecchia e la Corea del Sud.

Sea Reporter

Sostenibilità. Incontro tra l'AdSP e una delegazione governativa della Corea del Sud

09/17/2025 18:08 Redazione Seareporter

Set 17, 2025 – Il Porto di Civitavecchia ha accolto oggi una delegazione governativa della Corea del Sud per un incontro con l'Autorità di Sistema Portuale. La riunione ha avuto come obiettivo principale la discussione di tematiche relative alla sostenibilità ambientale, con particolare attenzione allo sviluppo dei progetti sull'idrogeno e il cold ironing. Il Commissario Straordinario dell'AdSP, Raffaele Latrofa, ha dichiarato: "È stato un incontro molto proficuo, in cui abbiamo condiviso esperienze e buone pratiche per lo sviluppo di progetti sostenibili. Siamo orgogliosi di essere la prima Hydrogen Valley portuale italiana e di lavorare per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività". L'incontro ha rappresentato un primo importante passo verso la definizione di un'intesa per lo scambio di conoscenze e best practice tra il Porto di Civitavecchia e la Corea del Sud.

Agenparl

Napoli

Marrone (Confapi): Basta perdere tempo, serve guida stabile per l'AdSP del Mar Tirreno Centrale

Agenparl

Marrone (Confapi): Basta perdere tempo, serve guida stabile per l'AdSP del Mar Tirreno Centrale

09/17/2025 16:29

(AGENPARL) – Wed 17 September 2025 COMUNICATO STAMPA Marrone (Confapi): Basta perdere tempo, serve guida stabile per l'AdSP del Mar Tirreno CentraleIl presidente della sezione di Napoli: Non possiamo più permetterci immobilismo e rinviiNAPOLI – «Non possiamo restare fermi mentre i nostri porti, da Napoli a Salerno fino a Castellammare di Stabia, rischiano di perdere terreno rispetto ai competitor internazionali». Lo afferma Raffaele Marrone, presidente di Confapi Napoli che aggiunge: «L'assenza di una governance forte e legittimata non è più sostenibile: ogni giorno che passa senza una guida stabile si traduce in incertezza, ritardi e perdita di opportunità».Secondo Marrone, la prolungata gestione commissariale non è in grado di garantire la pianificazione e la visione di lungo periodo necessarie: «Servono scelte chiare e una direzione strategica. I porti campani rappresentano un asse fondamentale per lo sviluppo del Mezzogiorno e del Paese, ma senza un Presidente pienamente operativo e senza organismi di controllo e vigilanza insediati, si rischia di compromettere investimenti cruciali, molti dei quali legati al PNRR». Il presidente di Confapi Napoli richiama anche le prospettive di crescita in settori come logistica, spedizioni e trasporti multimodali: «Abbiamo collegamenti stradali e ferroviari che stanno evolvendo, interporti che possono fungere da retroporto naturale e una collocazione geografica che ci pone al centro del Mediterraneo. Tutti elementi che fanno della Campania una piattaforma logistica naturale, ma che oggi restano imbrigliati nell'immobilismo». Marrone conclude con un appello netto: «La politica deve assumersi la responsabilità di sbloccare questa impasse. Non è più tempo di rinvii: serve subito la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, per restituire visione, operatività e autorevolezza a un ente che può e deve essere il motore della crescita economica del territorio». Napoli, 17 settembre 2025 L'ufficio stampa Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Il Nautilus

Napoli

GRIMALDI LINES SOSTIENE LA CUCINA ITALIANA CANDIDATA A PATRIMONIO IMMATERIALE DELL'UMANITÀ UNESCO

Il Nautilus

GRIMALDI LINES SOSTIENE LA CUCINA ITALIANA CANDIDATA A PATRIMONIO IMMATERIALE DELL'UMANITÀ UNESCO

GRIMALDI LINES

09/17/2025 12:32

Napoli – La cucina italiana è molto più di un insieme di ricette: è un mosaico di culture e tradizioni locali, un rito collettivo che scandisce la vita quotidiana e unisce territori e generazioni. Sono questi i valori che hanno spinto Grimaldi Lines, compagnia di navigazione ambasciatrice del "made in Italy" nel Mediterraneo, a sostenere la candidatura della cucina italiana a Patrimonio Immateriale dell'Umanità UNESCO, promossa dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e dal Ministero della Cultura. La candidatura, intitolata "La cucina italiana tra sostenibilità e diversità bioculturale", sottolinea come il cibo sia parte integrante della nostra identità: creatività e conoscenze tramandate di generazione in generazione, tutela della biodiversità grazie al rispetto della stagionalità e dell'uso sapiente delle materie prime, attenzione alla condivisione come momento sociale. In Italia cucinare significa prendersi cura degli altri, valorizzare i prodotti del territorio, custodire la memoria e allo stesso tempo innovare. Per secoli, la nostra cucina è stata influenzata da culture diverse che ne hanno arricchito il patrimonio, introducendo nuovi ingredienti e nuove tradizioni. La flotta Grimaldi Lines, composta da 14 navi di ultima generazione dedicate al trasporto di passeggeri nel Mar Mediterraneo, offre ai propri ospiti la vera accoglienza italiana, con particolare attenzione alla proposta gastronomica di qualità curata dagli chef di bordo. I ristoranti delle navi, con la loro vista mozzafiato sul mare, offrono un'esperienza di gusto unica: i menù, che cambiano frequentemente e si ispirano alle tradizioni gastronomiche dei porti di partenza e arrivo, propongono piatti della cucina mediterranea realizzati con ingredienti freschi e selezionati, talvolta anche a km 0, e accompagnati dai rinomati vini italiani conosciuti e apprezzati in tutto il mondo. Sostenendo questa candidatura, Grimaldi Lines rinnova il proprio impegno a valorizzare la cultura italiana in tutte le sue

Napoli - La cucina italiana è molto più di un insieme di ricette: è un mosaico di culture e tradizioni locali, un rito collettivo che scandisce la vita quotidiana e unisce territori e generazioni. Sono questi i valori che hanno spinto Grimaldi Lines, compagnia di navigazione ambasciatrice del "made in Italy" nel Mediterraneo, a sostenere la candidatura della cucina italiana a Patrimonio Immateriale dell'Umanità UNESCO, promossa dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e dal Ministero della Cultura. La candidatura, intitolata "La cucina italiana tra sostenibilità e diversità bioculturale", sottolinea come il cibo sia parte integrante della nostra identità: creatività e conoscenze tramandate di generazione in generazione, tutela della biodiversità grazie al rispetto della stagionalità e dell'uso sapiente delle materie prime, attenzione alla condivisione come momento sociale. In Italia cucinare significa prendersi cura degli altri, valorizzare i prodotti del territorio, custodire la memoria e allo stesso tempo innovare. Per secoli, la nostra cucina è stata influenzata da culture diverse che ne hanno arricchito il patrimonio, introducendo nuovi ingredienti e nuove tradizioni. La flotta Grimaldi Lines, composta da 14 navi di ultima generazione dedicate al trasporto di passeggeri nel Mar Mediterraneo, offre ai propri ospiti la vera accoglienza italiana, con particolare attenzione alla proposta gastronomica di qualità curata dagli chef di bordo. I ristoranti delle navi, con la loro vista mozzafiato sul mare, offrono un'esperienza di gusto unica: i menù, che cambiano frequentemente e si ispirano alle tradizioni gastronomiche dei porti di partenza e arrivo, propongono piatti della cucina mediterranea realizzati con ingredienti freschi e selezionati, talvolta anche a km 0, e accompagnati dai rinomati vini italiani conosciuti e apprezzati in tutto il mondo. Sostenendo questa candidatura, Grimaldi Lines rinnova il proprio impegno a valorizzare la cultura italiana in tutte le sue forme. Perché la cucina, come il viaggio, è scoperta, identità e condivisione: un bene prezioso da custodire e raccontare al mondo.

Informazioni Marittime

Napoli

Unesco, Grimaldi Lines sostiene la cucina italiana candidata a Patrimonio Immateriale dell'Umanità

Informazioni Marittime

Unesco, Grimaldi Lines sostiene la cucina italiana candidata a Patrimonio Immateriale dell'Umanità

09/17/2025 15:36

La flotta del gruppo partenopeo cura con particolare attenzione la proposta gastronomica di qualità curata dagli chef di bordo Grimaldi Lines , compagnia di navigazione ambasciatrice del "made in Italy" nel Mediterraneo, sostiene la candidatura della cucina italiana a Patrimonio Immateriale dell'Umanità Unesco, promossa dal ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e dal ministero della Cultura. La candidatura, intitolata "La cucina italiana tra sostenibilità e diversità bioculturale", sottolinea come il cibo sia parte integrante della nostra identità: creatività e conoscenze tramandate di generazione in generazione, tutela della biodiversità grazie al rispetto della stagionalità e dell'uso sapiente delle materie prime, attenzione alla condivisione come momento sociale. In Italia cucinare significa prendersi cura degli altri, valorizzare i prodotti del territorio, custodire la memoria e allo stesso tempo innovare. Per secoli, la nostra cucina è stata influenzata da culture diverse che ne hanno arricchito il patrimonio, introducendo nuovi ingredienti e nuove tradizioni. La flotta Grimaldi Lines, composta da 14 navi di ultima generazione dedicate al trasporto di passeggeri nel Mar Mediterraneo, offre ai propri ospiti la vera accoglienza italiana, con particolare attenzione alla proposta gastronomica di qualità curata dagli chef di bordo. I ristoranti delle navi offrono un'esperienza di gusto unica: i menù, che cambiano frequentemente e si ispirano alle tradizioni gastronomiche dei porti di partenza e arrivo, propongono piatti della cucina mediterranea realizzati con ingredienti freschi e selezionati, talvolta anche a km 0, e accompagnati dai rinomati vini italiani conosciuti e apprezzati in tutto il mondo. Condividi Tag grimaldi Articoli correlati.

La flotta del gruppo partenopeo cura con particolare attenzione la proposta gastronomica di qualità curata dagli chef di bordo Grimaldi Lines , compagnia di navigazione ambasciatrice del "made in Italy" nel Mediterraneo, sostiene la candidatura della cucina italiana a Patrimonio Immateriale dell'Umanità Unesco, promossa dal ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e dal ministero della Cultura. La candidatura, intitolata "La cucina italiana tra sostenibilità e diversità bioculturale", sottolinea come il cibo sia parte integrante della nostra identità: creatività e conoscenze tramandate di generazione in generazione, tutela della biodiversità grazie al rispetto della stagionalità e dell'uso sapiente delle materie prime, attenzione alla condivisione come momento sociale. In Italia cucinare significa prendersi cura degli altri, valorizzare i prodotti del territorio, custodire la memoria e allo stesso tempo innovare. Per secoli, la nostra cucina è stata influenzata da culture diverse che ne hanno arricchito il patrimonio, introducendo nuovi ingredienti e nuove tradizioni. La flotta Grimaldi Lines, composta da 14 navi di ultima generazione dedicate al trasporto di passeggeri nel Mar Mediterraneo, offre ai propri ospiti la vera accoglienza italiana, con particolare attenzione alla proposta gastronomica di qualità curata dagli chef di bordo. I ristoranti delle navi offrono un'esperienza di gusto unica: i menù, che cambiano frequentemente e si ispirano alle tradizioni gastronomiche dei porti di partenza e arrivo, propongono piatti della cucina mediterranea realizzati con ingredienti freschi e selezionati, talvolta anche a km 0, e accompagnati dai rinomati vini italiani conosciuti e apprezzati in tutto il mondo. Condividi Tag grimaldi Articoli correlati.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Ship Mag

Napoli

Grimaldi Lines sostiene la cucina italiana candidata a patrimonio immateriale dell'umanità Unesco

Ship Mag

Grimaldi Lines sostiene la cucina italiana candidata a patrimonio immateriale dell'umanità Unesco

09/17/2025 14:58

La compagnia: "Il cibo sia parte integrante della nostra identità: creatività e conoscenze tramandate di generazione in generazione" Napoli – La cucina italiana è molto più di un insieme di ricette: è un mosaico di culture e tradizioni locali, un rito collettivo che scandisce la vita quotidiana e unisce territori e generazioni. Sono questi i valori che hanno spinto Grimaldi Lines , compagnia di navigazione ambasciatrice del "made in Italy" nel Mediterraneo, a sostenere la candidatura della cucina italiana a Patrimonio Immateriale dell'Umanità Unesco , promossa dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste e dal Ministero della Cultura. La candidatura, intitolata "La cucina italiana tra sostenibilità e diversità bioculturale " , sottolinea come "il cibo sia parte integrante della nostra identità: creatività e conoscenze tramandate di generazione in generazione, tutela della biodiversità grazie al rispetto della stagionalità e dell'uso sapiente delle materie prime, attenzione alla condivisione come momento sociale", aggiunge Grimaldi. "La flotta Grimaldi Lines, composta da 14 navi di ultima generazione dedicate al trasporto di passeggeri nel Mar Mediterraneo, offre ai propri ospiti la vera accoglienza italiana, con particolare attenzione alla proposta gastronomica di qualità curata dagli chef di bordo. I ristoranti delle navi, con la loro vista mozzafiato sul mare, offrono un'esperienza di gusto unica: i menù, che cambiano frequentemente e si ispirano alle tradizioni gastronomiche dei porti di partenza e arrivo, propongono piatti della cucina mediterranea realizzati con ingredienti freschi e selezionati, talvolta anche a km 0, e accompagnati dai rinomati vini italiani conosciuti e apprezzati in tutto il mondo", spiega la compagnia.

La compagnia: "Il cibo sia parte integrante della nostra identità: creatività e conoscenze tramandate di generazione in generazione" Napoli - La cucina italiana è molto più di un insieme di ricette: è un mosaico di culture e tradizioni locali, un rito collettivo che scandisce la vita quotidiana e unisce territori e generazioni. Sono questi i valori che hanno spinto Grimaldi Lines , compagnia di navigazione ambasciatrice del "made in Italy" nel Mediterraneo, a sostenere la candidatura della cucina italiana a Patrimonio Immateriale dell'Umanità Unesco , promossa dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste e dal Ministero della Cultura. La candidatura, intitolata "La cucina italiana tra sostenibilità e diversità bioculturale " , sottolinea come "il cibo sia parte integrante della nostra identità: creatività e conoscenze tramandate di generazione in generazione, tutela della biodiversità grazie al rispetto della stagionalità e dell'uso sapiente delle materie prime, attenzione alla condivisione come momento sociale", aggiunge Grimaldi. "La flotta Grimaldi Lines, composta da 14 navi di ultima generazione dedicate al trasporto di passeggeri nel Mar Mediterraneo, offre ai propri ospiti la vera accoglienza italiana, con particolare attenzione alla proposta gastronomica di qualità curata dagli chef di bordo. I ristoranti delle navi, con la loro vista mozzafiato sul mare, offrono un'esperienza di gusto unica: i menù, che cambiano frequentemente e si ispirano alle tradizioni gastronomiche dei porti di partenza e arrivo, propongono piatti della cucina mediterranea realizzati con ingredienti freschi e selezionati, talvolta anche a km 0, e accompagnati dai rinomati vini italiani conosciuti e apprezzati in tutto il mondo", spiega la compagnia.

Brindisi Report

Brindisi

Decine di migranti salvati da una Ong: completale le operazioni di sbarco

Brindisi Report

Decine di migranti salvati da una Ong: completale le operazioni di sbarco

09/17/2025 17:09 Redazione Settembre

Arrivati nel porto di Brindisi 65 migranti, fra cui almeno tre minori non accompagnati, soccorsi dall'equipaggio della "Solidaire" BRINDISI – Gli sbarchi di migranti sono ormai routine nel porto di Brindisi, che si conferma porto di accoglienza. Intorno alle ore 143 di oggi (mercoledì 17 settembre) è arrivata la nave della Ong Solidaire. L'equipaggio, nei giorni scorsi, aveva salvato 65 persone che rischiavano la vita nel Canale di Sicilia. Sono tutti uomini, di cui almeno tre minori non accompagnati, provenienti da Eritrea, Pakistan, Egitto e Bangladesh. Le operazioni di accoglienza e di identificazione sono state coordinate, come di consueto, dalla prefettura di Brindisi. Presso la banchina di Sant'Apollinare, nel porto interno, hanno operato le forze dell'ordine, il personale del 118, i volontari della Protezione civile comunale e la Croce Rossa, oltre al personale dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale. I minori resteranno presso strutture specializzate del territorio. Gli adulti saranno distribuiti verso vari centri. Quello odierno è il secondo sbarco dopo quello della settimana scorsa, effettuato dalla Sea Eye. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/.

Arrivati nel porto di Brindisi 65 migranti, fra cui almeno tre minori non accompagnati, soccorsi dall'equipaggio della "Solidaire" BRINDISI - Gli sbarchi di migranti sono ormai routine nel porto di Brindisi, che si conferma porto di accoglienza. Intorno alle ore 143 di oggi (mercoledì 17 settembre) è arrivata la nave della Ong Solidaire. L'equipaggio, nei giorni scorsi, aveva salvato 65 persone che rischiavano la vita nel Canale di Sicilia. Sono tutti uomini, di cui almeno tre minori non accompagnati, provenienti da Eritrea, Pakistan, Egitto e Bangladesh. Le operazioni di accoglienza e di identificazione sono state coordinate, come di consueto, dalla prefettura di Brindisi. Presso la banchina di Sant'Apollinare, nel porto interno, hanno operato le forze dell'ordine, il personale del 118, i volontari della Protezione civile comunale e la Croce Rossa, oltre al personale dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale. Le operazioni di accoglienza e di identificazione sono state coordinate, come di consueto, dalla prefettura di Brindisi. Presso la banchina di Sant'Apollinare, nel porto interno, hanno operato le forze dell'ordine, il personale del 118, i volontari della Protezione civile comunale e la Croce Rossa, oltre al personale dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale. I minori resteranno presso strutture specializzate del territorio. Gli adulti saranno distribuiti verso vari centri. Quello odierno è il secondo sbarco dopo quello della settimana scorsa, effettuato dalla Sea Eye. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/.

Il Nautilus

Taranto

L'AdSP del Mar Ionio non autorizzerà l'approdo della nave Drea nel porto di Taranto

PORTO DI TARANTO - In relazione alle recenti notizie riportate dalla stampa riguardanti la nave "Drea" - ex traghetto della Moby in attesa di bonifica per la rimozione di lastre di amianto - l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio intende chiarire la propria posizione ufficiale. L'AdSP non ha autorizzato e non autorizzerà l'attracco della nave Drea presso le banchine del Porto di Taranto. Tale decisione è stata assunta tenendo prioritariamente conto delle legittime preoccupazioni espresse dalla comunità locale circa possibili rischi legati alla presenza di amianto. Le operazioni di bonifica connesse al traghetto devono essere effettuate in condizioni di massima tutela e nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e ambiente. L'AdSP conferma, pertanto, la priorità di garantire la salvaguardia della salute pubblica e la protezione dell'ecosistema marino e costiero del territorio jonico.

Il Nautilus

L'AdSP del Mar Ionio non autorizzerà l'approdo della nave Drea nel porto di Taranto

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio

Porto di Taranto

09/17/2025 13:28

PORTO DI TARANTO – In relazione alle recenti notizie riportate dalla stampa riguardanti la nave "Drea" – ex traghetto della Moby in attesa di bonifica per la rimozione di lastre di amianto – l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio intende chiarire la propria posizione ufficiale. L'AdSP non ha autorizzato e non autorizzerà l'attracco della nave Drea presso le banchine del Porto di Taranto. Tale decisione è stata assunta tenendo prioritariamente conto delle legittime preoccupazioni espresse dalla comunità locale circa possibili rischi legati alla presenza di amianto. Le operazioni di bonifica connesse al traghetto devono essere effettuate in condizioni di massima tutela e nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e ambiente. L'AdSP conferma, pertanto, la priorità di garantire la salvaguardia della salute pubblica e la protezione dell'ecosistema marino e costiero del territorio jonico.

La Gazzetta Marittima

Taranto

Authority Taranto: non autorizzeremo l'approdo della nave "Drea" in porto

La Gazzetta Marittima

Authority Taranto: non autorizzeremo l'approdo della nave "Drea" in porto

09/17/2025 15:36

L'altolà è legato al fatto che dall'ex traghetto va rimosso l'amianto TARANTO. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio «non ha autorizzato e non autorizzerà l'attracco della nave "Drea" presso le banchine del porto di Taranto». L'istituzione portuale tarantina guidata dal commissario straordinario Giovanni Gugliotti lo scandisce con una nota ufficiale sottolineando che intende fare chiarezza «in relazione alle recenti notizie riportate dalla stampa riguardanti la nave "Drea", ex traghetto di Moby in attesa di bonifica per la rimozione di lastre di amianto». La decisione è stata assunta – viene spiegato – tenendo «prioritariamente conto delle legittime preoccupazioni espresse dalla comunità locale circa possibili rischi legati alla presenza di amianto». «Le operazioni di bonifica connesse al traghetto – mette in evidenza la nota dell'Authority tarantina – devono essere effettuate in condizioni di massima tutela e nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e ambiente». È per questo motivo che l'Autorità di Sistema «conferma, pertanto, la priorità di garantire la salvaguardia della salute pubblica e la protezione dell'ecosistema marino e costiero del territorio jonico». Alleanza fra Fs e Enac per il monitoraggio delle infrastrutture L'intervento dei rimorchiatori Neri ha riportato alla normalità la situazione Federacma: ok ma troppi mezzi sono vecchi, servono risorse per la sicurezza.

L'altolà è legato al fatto che dall'ex traghetto va rimosso l'amianto TARANTO. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio «non ha autorizzato e non autorizzerà l'attracco della nave "Drea" presso le banchine del porto di Taranto». L'istituzione portuale tarantina guidata dal commissario straordinario Giovanni Gugliotti lo scandisce con una nota ufficiale sottolineando che intende fare chiarezza «in relazione alle recenti notizie riportate dalla stampa riguardanti la nave "Drea", ex traghetto di Moby in attesa di bonifica per la rimozione di lastre di amianto». La decisione è stata assunta - viene spiegato - tenendo «prioritariamente conto delle legittime preoccupazioni espresse dalla comunità locale circa possibili rischi legati alla presenza di amianto». «Le operazioni di bonifica connesse al traghetto - mette in evidenza la nota dell'Authority tarantina - devono essere effettuate in condizioni di massima tutela e nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e ambiente». È per questo motivo che l'Autorità di Sistema «conferma, pertanto, la priorità di garantire la salvaguardia della salute pubblica e la protezione dell'ecosistema marino e costiero del territorio jonico». Alleanza fra Fs e Enac per il monitoraggio delle infrastrutture L'intervento dei rimorchiatori Neri ha riportato alla normalità la situazione Federacma: ok ma troppi mezzi sono vecchi, servono risorse per la sicurezza.

Messaggero Marittimo

Taranto

Taranto dice no alla nave Drea: l'AdSp blocca l'attracco per i rischi legati all'amianto

Andrea Puccini

TARANTO Nessun attracco per la Drea nel porto di Taranto. L'Autorità di Sistema portuale del Mar Ionio ha comunicato ufficialmente che l'ex traghetto Moby, al centro delle polemiche per la presenza di amianto a bordo, non potrà sostare alle banchine dello scalo pugliese. La decisione, spiega l'AdSp guidata dal commissario straordinario Giovanni Gugliotti, nasce dalla volontà di tutelare la salute pubblica e l'ambiente marino, in linea con le preoccupazioni espresse dalla comunità locale. Le operazioni di bonifica devono avvenire in condizioni di massima sicurezza e nel rispetto delle normative vigenti, si legge nella nota. La nave, costruita 50 anni fa in Germania e rimasta in servizio fino alla scorsa primavera sulla rotta Genova-Sardegna, era già stata respinta a Spalato e a Crotone. Scortata dal rimorchiatore Protug 75, ha tentato di raggiungere Taranto dopo il diniego calabrese, ma anche qui è arrivato un rifiuto. La nave, che dovrebbe essere sottoposta a interventi di restyling prima di tornare operativa, è finita nel mirino delle ong ambientaliste che monitorano la rotta dei vecchi scafi verso i cantieri di demolizione in Asia. Med Fuel respinge però l'ipotesi di smantellamento. Resta quindi incerta la sorte della Drea, al momento in mare aperto in cerca di un porto disposto ad accoglierla.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Sea Reporter

Taranto

L'Autorità di Sistema Portuale non autorizzerà l'approdo della nave "Drea" nel porto di Taranto

- In relazione alle recenti notizie riportate dalla stampa riguardanti la nave "Drea" - ex traghetto della Moby ceduto alla società Med Fuel di Messina, in attesa di bonifica per la rimozione di lastre di amianto - l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio intende chiarire la propria posizione ufficiale. L'AdSP non ha autorizzato e non autorizzerà l'attracco della nave Drea presso le banchine del Porto di Taranto. Tale decisione è stata assunta tenendo prioritariamente conto delle legittime preoccupazioni espresse dalla comunità locale circa possibili rischi legati alla presenza di amianto. Le operazioni di bonifica connesse al traghetto devono essere effettuate in condizioni di massima tutela e nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e ambiente. L'AdSP conferma, pertanto, la priorità di garantire la salvaguardia della salute pubblica e la protezione dell'ecosistema marino e costiero del territorio jonico.

Sea Reporter

L'Autorità di Sistema Portuale non autorizzerà l'approdo della nave "Drea" nel porto di Taranto

09/17/2025 18:01 Redazione Seareporter

– In relazione alle recenti notizie riportate dalla stampa riguardanti la nave "Drea" – ex traghetto della Moby ceduto alla società Med Fuel di Messina, in attesa di bonifica per la rimozione di lastre di amianto – l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio intende chiarire la propria posizione ufficiale. L'AdSP non ha autorizzato e non autorizzerà l'attracco della nave Drea presso le banchine del Porto di Taranto. Tale decisione è stata assunta tenendo prioritariamente conto delle legittime preoccupazioni espresse dalla comunità locale circa possibili rischi legati alla presenza di amianto. Le operazioni di bonifica connesse al traghetto devono essere effettuate in condizioni di massima tutela e nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e ambiente. L'AdSP conferma, pertanto, la priorità di garantire la salvaguardia della salute pubblica e la protezione dell'ecosistema marino e costiero del territorio jonico.

Shipping Italy

Taranto

Il porto di Taranto ci ripensa e nega l'attracco al traghetto Drea di Med Fuel

Shipping Italy

Il porto di Taranto ci ripensa e nega l'attracco al traghetto Drea di Med Fuel

09/17/2025 15:04 Nicola Capuzzo

Navi L'armatore Prestopino si dice sorpreso dalla decisione avendo già ieri la port authority partecipato alla Conferenza dei servizi senza esprimere parere negativo di Nicola Capuzzo Il traghetto Drea, dopo aver lasciato il cantiere Brodosplit di Spalato in Croazia ed essersi visto negare l'approdo a Crotone in Calabria, ha fatto rotta al rimorchio verso il porto di taranto dove sarebbe dovuto entrare oggi ma dalla locale Autorità di sistema portuale, che pure 24 ore prima aveva partecipato all'apposita Conferenza dei servizi, è arrivato un altro rifiuto ad accogliere lo scafo. In una nota la port authority guidata dal commissario straordinario Giovanni Gugliotti ha fatto sapere che "l'Adsp non ha autorizzato e non autorizzerà l'attracco della nave Drea presso le banchine del porto di Taranto. Tale decisione è stata assunta tenendo prioritariamente conto delle legittime preoccupazioni espresse dalla comunità locale circa possibili rischi legati alla presenza di amianto". La pubblicazione della notizia che la nave stesse facendo rotta verso lo scalo pugliese ha infatti innescato la protesta di alcuni cittadini e stakeholder locali. L'Adsp ha poi aggiunto: "Le operazioni di bonifica connesse al traghetto devono essere effettuate in condizioni di massima tutela e nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e ambiente. L'Adsp conferma, pertanto, la priorità di garantire la salvaguardia della salute pubblica e la protezione dell'ecosistema marino e costiero del territorio jonico". A questo proposito Davide Prestopino, vertice della società messinese Med Fuel proprietaria del traghetto appena acquistato da Moby, a SHIPPING ITALY fa sapere che 24 ore prima di questo diniego "l'Autorità di sistema portuale era presente alla Confrenza dei Servizi a cui hanno partecipato anche Asl, l'azienda Ecologica Spa (quella che dovrebbe effettuare il lavoro di rimozione e smaltimento dei pannelli conteneti amianto, ndr) e la Capitaneria di porto". Autorità marittima che a Taranto ha da pochi giorni accolto come nuovo comandante del porto il Capitano di Vascello Leonardo Deri, proveniente dal porto di Genova. Secondo la ricostruzione di Prestopino la riunione di ieri si era chiusa con il consenso a presentare un'istanza di accosto all'Autorità di sistema portuale e, una volta ottenuto il parere efavorevole, sarebbe arrivato l'ok anche dalla Capitaneria di porto con conseguente inserimento del traghetto Drea nel piano accosti di oggi. "Tutti i lavori avrebbero in ogni caso atteso la luce verde dell'Asl e del Ministero della salute prima di essere avviati con l'elaborazione di un apposito Piano di intervento, l'otenimento dell'autorizzazione Asl, il piano di lavoro, ecc.". Il diniego espresso dalla port authority di Taranto, secondo il vertice di Med Fuel, è conseguenza delle pressioni locali che secondo Prestopino sono però immotivate: "Ecologica è l'azienda che, fra gli altri lavori, regolarmente si occupa delle bonifiche di amianto sui vagoni di Trenitalia. Dunque un operatore di primario standing". Rassicurazioni

che finora non bastano per trovare un approdo al traghetto Drea. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Ansa.it

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Universitari Noponte, 'deficit democratico per scelte ponte'

Ansa.it

Universitari Noponte, 'deficit democratico per scelte ponte'

09/17/2025 16:39

'Il progetto è incompatibile con le norme europee' C'è un "deficit democratico che caratterizza le modalità di decisione" per la realizzazione del ponte sullo Stretto. Opera peraltro "incompatibile con le norme europee su appalti pubblici e ambiente". Ne sono convisti i membri del gruppo Universitari Noponte che ne hanno ne parlato oggi durante un incontro all'associazione stampa estera a Roma. Tra i partecipanti Fabio Rossi che ha introdotto salutando a nome del gruppo, che annovera oltre 640 universitari di Atenei italiani, europei ed extraeuropei. Nadia Urbinati, in collegamento da New York, ha discusso del deficit democratico che caratterizza le modalità di decisione dell'opera, denunciando una "deriva dominantista", secondo cui per la realizzazione delle grandi opere la tecnica domina rispetto alla società e alla democrazia. Guido Signorino, mostrando documenti del governo ed elaborati di progetto, ha evidenziato "molti punti controversi: il progetto è incompatibile con le norme europee su appalti pubblici e ambiente; la dichiarazione di 'strategicità militare europea' del ponte è infondata: Signorino ha mostrato una lettera ell'Europarlamento che dichiara non reperibile un documento citato in delibera dal governo e attribuito alla Commissione Ue. Secondo Signorino "manca inoltre il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, superato dall'approvazione esclusivamente politica del Cipess, contro le prescrizioni dello stesso Consiglio. Inoltre il pilone lato-Calabria ricade in area di totale inedificabilità, secondo indicazioni Protezione Civile, perché il progetto lo disegna a 20 mt da una faglia 'certa' e 'attiva'. L'altezza del ponte poi è stata calcolata simulando condizioni inadeguate (20°C a fronte di picchi superiori ai 44°C, traffico stradale 'rarefatto', assenza di venti e di moto ondoso): il 'franco navigabile' del ponte è dunque ben

'Il progetto è incompatibile con le norme europee' C'è un "deficit democratico che caratterizza le modalità di decisione" per la realizzazione del ponte sullo Stretto. Opera peraltro "incompatibile con le norme europee su appalti pubblici e ambiente". Ne sono convisti i membri del gruppo Universitari Noponte che ne hanno ne parlato oggi durante un incontro all'associazione stampa estera a Roma. Tra i partecipanti Fabio Rossi che ha introdotto salutando a nome del gruppo, che annovera oltre 640 universitari di Atenei italiani, europei ed extraeuropei. Nadia Urbinati, in collegamento da New York, ha discusso del deficit democratico che caratterizza le modalità di decisione dell'opera, denunciando una "deriva dominantista", secondo cui per la realizzazione delle grandi opere la tecnica domina rispetto alla società e alla democrazia. Guido Signorino, mostrando documenti del governo ed elaborati di progetto, ha evidenziato "molti punti controversi: il progetto è incompatibile con le norme europee su appalti pubblici e ambiente; la dichiarazione di 'strategicità militare europea' del ponte è infondata: Signorino ha mostrato una lettera ell'Europarlamento che dichiara non reperibile un documento citato in delibera dal governo e attribuito alla Commissione Ue. Secondo Signorino "manca inoltre il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, superato dall'approvazione esclusivamente politica del Cipess, contro le prescrizioni dello stesso Consiglio. Inoltre il pilone lato-Calabria ricade in area di totale inedificabilità, secondo indicazioni Protezione Civile, perché il progetto lo disegna a 20 mt da una faglia 'certa' e 'attiva'. L'altezza del ponte poi è stata calcolata simulando condizioni inadeguate (20°C a fronte di picchi superiori ai 44°C, traffico stradale 'rarefatto', assenza di venti e di moto ondoso): il 'franco navigabile' del ponte è dunque ben inferiore ai 65 metri dichiarati. Infine "oltre a danneggiare il porto di Gioia Tauro il progetto è inapprovabile, perché non risponde a una specifica obbligatoria e le valutazioni economiche del progetto presentano seri problemi metodologici e si basano su informazioni errate e su stime contraddette pesantemente dai dati reali (ufficiali e disponibili)".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Nta Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Ponte sullo Stretto, gli Universitari Noponte progetto incompatibile con le norme UE

Nta Calabria

Ponte sullo Stretto, gli Universitari Noponte progetto incompatibile con le norme UE

09/17/2025 21:26 Nino Pansera

Questo post é stato letto 600 volte! "Deficit democratico e progetto incompatibile con le norme UE" Un "deficit democratico che caratterizza le modalità di decisione" e un progetto "incompatibile con le norme europee su appalti pubblici e ambiente". È questa la posizione del gruppo Universitari Noponte, che oggi ha presentato le proprie osservazioni in una conferenza ospitata dall'Associazione Stampa Estera a Roma. Il collettivo, composto da oltre 640 universitari provenienti da Atenei italiani, europei ed extraeuropei, è stato rappresentato da Fabio Rossi, che ha aperto i lavori a nome del gruppo. In collegamento da New York, la politologa Nadia Urbinati ha parlato di una "deriva dominantista", denunciando un processo decisionale in cui "la tecnica domina sulla società e sulla democrazia" nella realizzazione delle grandi opere. L'economista Guido Signorino ha poi illustrato una serie di criticità del progetto del ponte sullo Stretto, mostrando documenti ufficiali e materiali di progetto. Tra le contestazioni: incompatibilità con le norme UE sugli appalti e sull'ambiente; mancanza del parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, sostituito da un'approvazione esclusivamente politica del Cipess; collocazione del pilone lato Calabria in un'area considerata di "totale inedificabilità" dalla Protezione Civile, a soli 20 metri da una faglia attiva; calcoli del franco navigabile basati su condizioni climatiche e di traffico irrealistiche; rischio di danni al porto di Gioia Tauro e valutazioni economiche giudicate metodologicamente scorrette e basate su stime contraddette dai dati ufficiali disponibili. Secondo i relatori, il progetto sarebbe dunque non approvabile, e la sua dichiarata "strategicità militare europea" risulterebbe priva di fondamento, come dimostrerebbe una lettera

Questo post é stato letto 600 volte! "Deficit democratico e progetto incompatibile con le norme UE" Un "deficit democratico che caratterizza le modalità di decisione" e un progetto "incompatibile con le norme europee su appalti pubblici e ambiente". È questa la posizione del gruppo Universitari Noponte, che oggi ha presentato le proprie osservazioni in una conferenza ospitata dall'Associazione Stampa Estera a Roma. Il collettivo, composto da oltre 640 universitari provenienti da Atenei italiani, europei ed extraeuropei, è stato rappresentato da Fabio Rossi, che ha aperto i lavori a nome del gruppo. In collegamento da New York, la politologa Nadia Urbinati ha parlato di una "deriva dominantista", denunciando un processo decisionale in cui "la tecnica domina sulla società e sulla democrazia" nella realizzazione delle grandi opere. L'economista Guido Signorino ha poi illustrato una serie di criticità del progetto del ponte sullo Stretto, mostrando documenti ufficiali e materiali di progetto. Tra le contestazioni: incompatibilità con le norme UE sugli appalti e sull'ambiente; mancanza del parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, sostituito da un'approvazione esclusivamente politica del Cipess; collocazione del pilone lato Calabria in un'area considerata di "totale inedificabilità" dalla Protezione Civile, a soli 20 metri da una faglia attiva; calcoli del franco navigabile basati su condizioni climatiche e di traffico irrealistiche; rischio di danni al porto di Gioia Tauro e valutazioni economiche giudicate metodologicamente scorrette e basate su stime contraddette dai dati ufficiali disponibili. Secondo i relatori, il progetto sarebbe dunque non approvabile, e la sua dichiarata "strategicità militare europea" risulterebbe priva di fondamento, come dimostrerebbe una lettera dell'Europarlamento che non riconosce il documento citato dal governo italiano. Questo post é stato letto 600 volte! Ideatore, fondatore e sviluppatore di www.ntacalabria.it Antonino Pansera, per molti semplicemente Nino, è l'ideatore, ed insieme a Francesco Iriti, il fondatore del portale / giornale on line ntacalabria.it, laureato in agraria ha sempre avuto la passione per l'informatica.

Rai News

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Due milioni e mezzo per porti, infrastrutture e sicurezza nella pesca

Rai News

Due milioni e mezzo per porti, infrastrutture e sicurezza nella pesca

09/17/2025 14:02 Tgr Calabria

Bando "Investimenti nei Porti per migliorare le condizioni di sbarco" a valere sul fondo Feampa 2021-2027 È stato pubblicato sul sito della Regione Calabria, nella sezione relativa al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale, il Bando "Investimenti nei Porti per migliorare le condizioni di sbarco" a valere sul fondo Feampa 2021-2027. Il bando ha una dotazione complessiva di oltre 2 milioni e mezzo di euro per realizzare infrastrutture nei porti pescherecci esistenti nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato e migliorare le condizioni di operatività degli addetti nei porti. Le operazioni finanziabili includono investimenti per ridurre il consumo di energia e migliorare l'efficienza energetica, sistemi di energia rinnovabile, infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti o nei luoghi di sbarco nuovi o già esistenti, miglioramento della tracciabilità dei prodotti e tecnologie dell'informazione (hardware). Possono presentare domanda i Comuni gestori di porti, le Autorità portuali, titolari o gestori di porti di pesca. Il contributo pubblico copre il 100% della spesa ammissibile, con un importo massimo per richiedente di 750 mila euro e un importo minimo di 100 mila euro.

Bando "Investimenti nei Porti per migliorare le condizioni di sbarco" a valere sul fondo Feampa 2021-2027 È stato pubblicato sul sito della Regione Calabria, nella sezione relativa al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale, il Bando "Investimenti nei Porti per migliorare le condizioni di sbarco" a valere sul fondo Feampa 2021-2027. Il bando ha una dotazione complessiva di oltre 2 milioni e mezzo di euro per realizzare infrastrutture nei porti pescherecci esistenti nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato e migliorare le condizioni di operatività degli addetti nei porti. Le operazioni finanziabili includono investimenti per ridurre il consumo di energia e migliorare l'efficienza energetica, sistemi di energia rinnovabile, infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti o nei luoghi di sbarco nuovi o già esistenti, miglioramento della tracciabilità dei prodotti e tecnologie dell'informazione (hardware). Possono presentare domanda i Comuni gestori di porti, le Autorità portuali, titolari o gestori di porti di pesca. Il contributo pubblico copre il 100% della spesa ammissibile, con un importo massimo di 750 mila euro e un importo minimo di 100 mila euro.

Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

Ministero dell'Ambiente e AdSP MSO insieme per guidare la rotta verso l'inclusione del trasporto marittimo nell'EU ETS

Il Nautilus

Ministero dell'Ambiente e AdSP MSO insieme per guidare la rotta verso l'inclusione del trasporto marittimo nell'EU ETS

09/17/2025 13:38

Palermo -Con la recente revisione della direttiva 2003/87/CE, l'ambito di applicazione del sistema europeo di emissions trading è stato esteso alle emissioni prodotte dal trasporto marittimo. Se da un lato tale inclusione rappresenta una sfida per gli operatori del settore – chiamati a confrontarsi con costi aggiuntivi, adeguamenti normativi e trasformazioni operative profonde – dall'altro costituisce anche una importante finestra di opportunità per gli operatori coinvolti e per l'intero sistema paese. Il sistema di emissions trading, infatti, stimola l'innovazione, accelera l'adozione di tecnologie pulite, favorisce una maggiore efficienza energetica e promuove un vantaggio competitivo per chi saprà cogliere per tempo la sfida della decarbonizzazione. In questo contesto, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, organizza a Palermo, il prossimo 18 e 19 settembre 2025, un evento di approfondimento e riflessione. Durante l'evento, esperti nazionali ed europei illustreranno il nuovo quadro regolatorio e le opportunità di finanziamento di progetti miranti alla decarbonizzazione del settore, con un focus particolare sull'Innovation Fund. L'evento nasce dalla volontà di offrire uno spazio di confronto tra istituzioni, imprese, associazioni di categoria, esperti e stakeholders per accompagnare il settore marittimo lungo la rotta della sostenibilità e trasformare una sfida complessa in un'opportunità di crescita, resilienza e leadership ambientale. Programma.

Palermo -Con la recente revisione della direttiva 2003/87/CE, l'ambito di applicazione del sistema europeo di emissions trading è stato esteso alle emissioni prodotte dal trasporto marittimo. Se da un lato tale inclusione rappresenta una sfida per gli operatori del settore - chiamati a confrontarsi con costi aggiuntivi, adeguamenti normativi e trasformazioni operative profonde - dall'altro costituisce anche una importante finestra di opportunità per gli operatori coinvolti e per l'intero sistema paese. Il sistema di emissions trading, infatti, stimola l'innovazione, accelera l'adozione di tecnologie pulite, favorisce una maggiore efficienza energetica e promuove un vantaggio competitivo per chi saprà cogliere per tempo la sfida della decarbonizzazione. In questo contesto, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, organizza a Palermo, il prossimo 18 e 19 settembre 2025, un evento di approfondimento e riflessione. Durante l'evento, esperti nazionali ed europei illustreranno il nuovo quadro regolatorio e le opportunità di finanziamento di progetti miranti alla decarbonizzazione del settore, con un focus particolare sull'Innovation Fund. L'evento nasce dalla volontà di offrire uno spazio di confronto tra istituzioni, imprese, associazioni di categoria, esperti e stakeholders per accompagnare il settore marittimo lungo la rotta della sostenibilità e trasformare una sfida complessa in un'opportunità di crescita, resilienza e leadership ambientale. Programma.

Informazioni Marittime

Palermo, Termini Imerese

Eu Ets e decarbonizzazione, il convegno di Palermo organizzato dal MASE

Informazioni Marittime

Eu Ets e decarbonizzazione, il convegno di Palermo organizzato dal MASE

09/17/2025 15:21

Il 18 e 19 settembre, al Marina Convention Center, una due giorni con esperti nazionali ed europei sulle nuove regole e le opportunità di finanziamento "EU ETS Prospettive e opportunità per la decarbonizzazione del settore marittimo". È il titolo della due giorni di convegni che si terranno il 18 e 19 settembre a Palermo, al Marina Convention Center, con esperti nazionali ed europei a confronto su nuove regole e opportunità di finanziamento. L'evento è organizzato dal ministero dell'Ambiente in collaborazione con l'Autorità di sistema portuale (Adsp) della Sicilia Occidentale. Per registrarsi e consultare il programma, con la lista degli interventi, cliccate qui Contesto Con la recente revisione della direttiva 2003/87/CE, l'ambito di applicazione del sistema europeo di emissions trading è stato esteso alle emissioni prodotte dal trasporto marittimo. Se da un lato tale inclusione rappresenta una sfida per gli operatori del settore - chiamati a confrontarsi con costi aggiuntivi, adeguamenti normativi e trasformazioni operative profonde - dall'altro costituisce anche una importante finestra di opportunità per gli operatori coinvolti e per l'intero sistema paese. Il sistema di emissions trading, infatti, stimola l'innovazione, accelera l'adozione di tecnologie pulite, favorisce una maggiore efficienza energetica e promuove un vantaggio competitivo per chi saprà cogliere per tempo la sfida della decarbonizzazione. "In questo contesto - si legge in una nota dell'Adsp - il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, organizza a Palermo, il prossimo 18 e 19 settembre 2025, un evento di approfondimento e riflessione. Durante l'evento, esperti nazionali ed europei illustreranno il nuovo quadro regolatorio e le opportunità di finanziamento di progetti miranti alla decarbonizzazione del settore, con un focus particolare sull'Innovation Fund. L'evento nasce dalla volontà di offrire uno spazio di confronto tra istituzioni, imprese, associazioni di categoria, esperti e stakeholders per accompagnare il settore marittimo lungo la rotta della sostenibilità e trasformare una sfida complessa in un'opportunità di crescita, resilienza e leadership ambientale. Condividi Tag palermo Articoli correlati.

LiveSicilia

Palermo, Termini Imerese

Esclusa dal bando per l'Autorità portuale di Palermo, accolto il ricorso

PALERMO - Il Tar di Palermo ha accolto il ricorso di una candidata che era stata esclusa dal concorso relativo all'ufficio stampa dell'Autorità portuale della Sicilia occidentale e ha condannato l'amministrazione al pagamento delle spese di lite. La candidata aveva presentato la domanda di ammissione alla selezione pubblica mediante la propria casella di posta elettronica certificata (pec), ma l'Autorità portuale con un apposito provvedimento aveva disposto l'esclusione della concorrente per la mancata sottoscrizione in formato digitale della domanda di partecipazione. Per il ricorso la donna si è rivolta agli avvocati Girolamo Rubino, Giuseppe Impiduglia e Giuseppe Gatto, chiedendo l'annullamento del bando e del provvedimento di esclusione dal concorso. Il Tar Palermo ha ritenuto illegittimo il bando di concorso nella parte in cui prevedeva l'esclusione dei candidati che avessero omesso di sottoscrivere digitalmente le domande trasmesse via pec, annullando il provvedimento di esclusione impugnato. La candidata potrà prendere parte alla selezione pubblica. Leggi qui tutte le notizie di Palermo.

LiveSicilia

Esclusa dal bando per l'Autorità portuale di Palermo, accolto il ricorso

09/17/2025 20:05

PALERMO – Il Tar di Palermo ha accolto il ricorso di una candidata che era stata esclusa dal concorso relativo all'ufficio stampa dell'Autorità portuale della Sicilia occidentale e ha condannato l'amministrazione al pagamento delle spese di lite. La candidata aveva presentato la domanda di ammissione alla selezione pubblica mediante la propria casella di posta elettronica certificata (pec), ma l'Autorità portuale con un apposito provvedimento aveva disposto l'esclusione della concorrente per la mancata sottoscrizione in formato digitale della domanda di partecipazione. Per il ricorso la donna si è rivolta agli avvocati Girolamo Rubino, Giuseppe Impiduglia e Giuseppe Gatto, chiedendo l'annullamento del bando e del provvedimento di esclusione dal concorso. Il Tar Palermo ha ritenuto illegittimo il bando di concorso nella parte in cui prevedeva l'esclusione dei candidati che avessero omesso di sottoscrivere digitalmente le domande trasmesse via pec, annullando il provvedimento di esclusione impugnato. La candidata potrà prendere parte alla selezione pubblica. Leggi qui tutte le notizie di Palermo.

Messaggero Marittimo

Palermo, Termini Imerese

Palermo ospita il forum su EU ETS e decarbonizzazione del trasporto marittimo

Andrea Puccini

PALERMO Il sistema europeo di scambio delle quote di emissione (EU ETS) entra in una nuova fase: dal 2024 anche il trasporto marittimo rientra infatti nell'ambito di applicazione della direttiva 2003/87/CE, chiamando il settore a misurarsi con nuove sfide ma anche con importanti opportunità di sviluppo sostenibile. Per analizzare scenari, prospettive e strumenti a disposizione degli operatori, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), in collaborazione con l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale, organizza a Palermo, il 18 e 19 Settembre 2025, il convegno EU ETS: prospettive e opportunità per la decarbonizzazione del settore marittimo. L'iniziativa nasce dalla volontà di creare un luogo di confronto tra istituzioni, imprese, associazioni di categoria ed esperti, per accompagnare la transizione del comparto marittimo e portuale verso una maggiore sostenibilità. Il sistema ETS, infatti, pur introducendo costi e obblighi, stimola innovazione tecnologica, efficienza energetica e apertura a finanziamenti europei, come quelli previsti dall'Innovation Fund. Il programma della prima giornata Dopo la registrazione dei partecipanti, i lavori si apriranno alle 9.00 con i saluti istituzionali di Annalisa Tardino, Commissario straordinario AdSp Mare di Sicilia Occidentale, Mauro Mallone, Presidente del Comitato ETS, Giuseppa Savarino, Assessore al Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, e Roberto Lagalla, Sindaco di Palermo. Alle 9.20 prenderà il via la prima sessione, dedicata allo stato dell'arte sull'inclusione del settore marittimo nel sistema ETS, con interventi di esperti di MASE, Sogesid, ISPRA e Gestore dei Servizi Energetici. Dopo il coffee break delle 11.00, la seconda sessione (11.30) offrirà il punto di vista degli stakeholder con contributi di rappresentanti di AdSP Sicilia Occidentale, Assarmatori, Confitarma, ALIS e Fincantieri, che discuteranno delle principali sfide operative, delle opportunità di mercato e delle prospettive legate all'innovazione tecnologica, dal cold ironing ai combustibili alternativi. La chiusura dei lavori è prevista alle 13.00. Il convegno proseguirà il 19 settembre con ulteriori tavoli di approfondimento, offrendo a tutti gli attori del settore marittimo e logistico un'occasione per delineare insieme la rotta della decarbonizzazione, trasformando una sfida complessa in un'opportunità di crescita e leadership ambientale.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Sicilia24h

Palermo, Termini Imerese

Candidata esclusa dal concorso relativo all'Ufficio Stampa dell'Autorità Portuale della Sicilia Occidentale, per mancata sottoscrizione digitale della domanda di partecipazione. Il TAR Palermo accoglie il ricorso e condanna l'Amministrazione al pagamento delle spese di lite

Sicilia24h

Candidata esclusa dal concorso relativo all'Ufficio Stampa dell'Autorità Portuale della Sicilia Occidentale, per mancata sottoscrizione digitale della domanda di partecipazione. Il TAR Palermo accoglie il ricorso e condanna l'Amministrazione al pagamento delle spese di lite

09/17/2025 13:24

Candidata esclusa dal concorso relativo all'Ufficio Stampa dell'Autorità Portuale della Sicilia Occidentale, per mancata sottoscrizione digitale della domanda di partecipazione. Il TAR Palermo accoglie il ricorso e condanna l'Amministrazione al pagamento delle spese di lite. L'Autorità del Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale – nel 2025 – indiceva un concorso per titoli ed esami per la formulazione di una graduatoria per l'assunzione di un impiegato da adibire all'Ufficio Stampa e Comunicazione. La Dott.ssa V.G. -originaria di Mazzarino (CL) – presentava mediante la propria casella di posta elettronica certificata (pec) la domanda di ammissione alla predetta selezione pubblica. Nonostante la domanda di partecipazione della Dott.ssa V.G. risultasse inviata dalla pec personale della stessa, l'Autorità del Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, con apposito provvedimento, disponeva la non ammissione della concorrente alla procedura in questione. In particolare, l'esclusione veniva motivata in ragione della mancanza sottoscrizione in formato digitale della domanda di partecipazione al concorso. Conseguentemente, ritenendo illegittima la propria esclusione, la Dott.ssa V.G., con il patrocinio degli Avv.ti Girolamo Rubino, Giuseppe Impiduglia e Giuseppe Gatto, proponeva un ricorso giurisdizionale innanzi al TAR –Palermo, con cui chiedeva l'annullamento del bando e del provvedimento di esclusione dal concorso. I

Candidata esclusa dal concorso relativo all'Ufficio Stampa dell'Autorità Portuale della Sicilia Occidentale, per mancata sottoscrizione digitale della domanda di partecipazione. Il TAR Palermo accoglie il ricorso e condanna l'Amministrazione al pagamento delle spese di lite. L'Autorità del Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale - nel 2025 - indiceva un concorso per titoli ed esami per la formulazione di una graduatoria per l'assunzione di un impiegato da adibire all'Ufficio Stampa e Comunicazione. La Dott.ssa V.G. - originaria di Mazzarino (CL) - presentava mediante la propria casella di posta elettronica certificata (pec) la domanda di ammissione alla predetta selezione pubblica. Nonostante la domanda di partecipazione della Dott.ssa V.G. risultasse inviata dalla pec personale della stessa, l'Autorità del Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, con apposito provvedimento, disponeva la non ammissione della concorrente alla procedura in questione. In particolare, l'esclusione veniva motivata in ragione della mancanza sottoscrizione in formato digitale della domanda di partecipazione al concorso. Conseguentemente, ritenendo illegittima la propria esclusione, la Dott.ssa V.G., con il patrocinio degli Avv.ti Girolamo Rubino, Giuseppe Impiduglia e Giuseppe Gatto, proponeva un ricorso giurisdizionale innanzi al TAR -Palermo, con cui chiedeva l'annullamento del bando e del provvedimento di esclusione dal concorso. I difensori della Dott.ssa V.G. rilevavano in giudizio come l'esclusione della propria assistita dalla selezione in questione fosse palesemente illegittima per violazione della normativa disciplinante le modalità di presentazione delle istanze alle pubbliche amministrazioni; disciplina ai sensi della quale l'istanza trasmsessa via pec va considerato sottoscritta digitalmente. Gli Avvocati Rubino, Impiduglia e Gatto rilevavano, pertanto, come giammai la concorrente avrebbe potuto essere esclusa giacchè la domanda partecipazione alla selezione (seppure mancante della sottoscrizione digitale) era stata trasmessa, comunque, dalla pec personale della ricorrente ed era, pertanto, palese la sua riconducibilità a quest'ultima. Con sentenza del 12.09.2025 - condividendo le argomentazioni difensive sostenute dagli Avv.ti Rubino, Impiduglia e Gatto - il TAR Palermo ha ritenuto illegittimo il bando di concorso nella parte in cui prevedeva l'esclusione dei candidati che avessero omesso di sottoscrivere digitalmente le domande trasmesse via pec, annullando il provvedimento di esclusione impugnato e condannando, altresì, l'Autorità del Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale al pagamento delle spese di lite in favore della ricorrente. Pertanto, per effetto della predetta pronuncia la Dott.ssa V.G. potrà prendere parte alla selezione pubblica in questione.

Agenparl

Focus

Porti, il Mit traccia la rotta: focus su riforma e investimenti

(AGENPARL) - Wed 17 September 2025 Porti, il Mit traccia la rotta: focus su riforma e investimenti Si è svolta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la riunione con i presidenti e i commissari straordinari delle Autorità di Sistema portuale, presieduta dal vicepremier e ministro Matteo Salvini con il vice ministro Edoardo Rixi. Al centro del confronto: la visione strategica del governo per il settore, gli investimenti infrastrutturali e digitali, lo sviluppo dell'intermodalità e della logistica integrata, oltre alla necessità di una stretta collaborazione tra istituzioni e territori. È stata inoltre approfondita la riforma portuale in itinere, come strumento per rafforzare l'efficienza e la competitività del sistema nazionale. Il futuro dei porti italiani passa da una visione comune e da una forte sinergia tra governo e territori. [cid:171a8a0a-5886-48ee-ade4-42cd2715af52] UFFICIO STAMPA Piazzale di Porta Pia, 1 - 00198 - Roma É tel : 06.4412.3200 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Agenparl

Porti, il Mit traccia la rotta: focus su riforma e investimenti

09/17/2025 08:32

(AGENPARL) – Wed 17 September 2025 Porti, il Mit traccia la rotta: focus su riforma e investimenti Si è svolta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la riunione con i presidenti e i commissari straordinari delle Autorità di Sistema portuale, presieduta dal vicepremier e ministro Matteo Salvini con il vice ministro Edoardo Rixi. Al centro del confronto: la visione strategica del governo per il settore, gli investimenti infrastrutturali e digitali, lo sviluppo dell'intermodalità e della logistica integrata, oltre alla necessità di una stretta collaborazione tra istituzioni e territori. È stata inoltre approfondita la riforma portuale in itinere, come strumento per rafforzare l'efficienza e la competitività del sistema nazionale. Il futuro dei porti italiani passa da una visione comune e da una forte sinergia tra governo e territori. [cid:171a8a0a-5886-48ee-ade4-42cd2715af52] UFFICIO STAMPA Piazzale di Porta Pia, 1 – 00198 – Roma É tel : 06.4412.3200 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Δ Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

FerPress

Focus

Porti: al MIT focus su riforma e investimenti con i presidenti delle Autorità di Sistema portuale

(FERPRESS) Roma, 17 SET Si è svolta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la riunione con i presidenti e i commissari straordinari delle Autorità di Sistema portuale, presieduta dal vicepremier e ministro Matteo Salvini con il vice ministro Edoardo Rixi. Al centro del confronto: la visione strategica del governo per il settore, gli investimenti infrastrutturali e digitali, lo sviluppo dell'intermodalità e della logistica integrata, oltre alla necessità di una stretta collaborazione tra istituzioni e territori. È stata inoltre approfondita la riforma portuale in itinere, come strumento per rafforzare l'efficienza e la competitività del sistema nazionale. Il futuro dei porti italiani passa da una visione comune e da una forte sinergia tra governo e territori.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Helpconsumatori

Focus

Trasporti, innovazione e tutele: il bilancio dell'ART

Helpconsumatori

Trasporti, innovazione e tutele: il bilancio dell'ART

09/17/2025 15:37

Dalla rivoluzione dell'Intelligenza Artificiale alle riforme sulle concessioni: il Presidente Zaccheo fa il punto su un anno di attività e sulle sfide future dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti. Il settore dei trasporti italiano sta attraversando una fase di profonda trasformazione, spinto dall'innovazione tecnologica, dalle riforme sulle concessioni e dall'esigenza di garantire maggiore tutela agli utenti. In questo scenario complesso, la dodicesima Relazione annuale dell' Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) , presentata dal presidente Nicola Zaccheo , traccia un bilancio delle attività svolte e indica le priorità per il futuro: promuovere concorrenza e trasparenza, rafforzare i diritti dei passeggeri e accompagnare il sistema verso una modernizzazione sostenibile e digitale. Aeroporti, autostrade e ferrovie: i principali interventi Sul fronte infrastrutturale, l'Autorità ha lavorato per consolidare l'applicazione dei propri modelli regolatori. In ambito aeroportuale sono stati definiti nuovi accordi per gli scali di Milano Venezia e Roma , garantendo la corretta attuazione della direttiva europea sui diritti aeroportuali e intervenendo nella risoluzione delle controversie. Il settore autostradale ha visto l'attuazione della riforma introdotta con la Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023 e con il cosiddetto decreto " Decreto Infrastrutture ", che rafforzano il ruolo dell'Autorità nella definizione dei Piani economico-finanziari e nella revisione delle convenzioni di concessione. È stato aggiornato il sistema tariffario , con particolare riferimento alla tratta A22 Brennero-Modena , e avviata un'intensa attività di vigilanza con il supporto della Guardia di Finanza Nel comparto ferroviario, oltre all'aggiornamento dei criteri di accesso alla rete e delle tariffe, sono stati adottati provvedimenti per ridurre i pedaggi merci e migliorare la gestione delle tratte ad alta velocità come la Linea AV Roma-Firenze , oggi satura. Porti e trasporto pubblico: più trasparenza e competitività Anche i porti sono stati oggetto di revisione regolatoria , con la proposta di aggiornamento della delibera n. 57/2018 per garantire accesso equo alle infrastrutture e maggiore trasparenza nelle concessioni demaniali marittime. L'ART ha però segnalato forti criticità nella disponibilità dei dati da parte delle Autorità di sistema portuale , ritenuti indispensabili per monitorare le performance dei concessionari. Il trasporto pubblico locale ha introdotto nuove metodologie per il calcolo del margine di utile ragionevole e per la definizione dei costi di riferimento dei servizi, con l'obiettivo di renderli più efficienti e attrattivi. L'Autorità è inoltre intervenuta sul settore taxi e sul trasporto non di linea, dopo la sentenza della Corte Costituzionale che ha rimosso il blocco alle nuove licenze NCC Diritti degli utenti e funzione di garanzia Un capitolo centrale è quello della tutela dei passeggeri. Il Servizio conciliazioni dell'ART ha gestito circa 45.000 istanze, per lo più relative

al trasporto aereo, riconoscendo rimborsi per quasi 6 milioni di euro. Sono state introdotte nuove misure sui diritti minimi nel settore autostradale, compresi i rimborsi in caso di limitazioni alla rete, completando così il quadro regolatorio già attivo per treni, autobus e trasporto marittimo. Verso il futuro: più monitoraggio e dialogo Nicola Zaccheo ha concluso sottolineando come il ruolo dell'Autorità sia diventato sempre più centrale anche grazie agli impegni assunti dall' Unione europea nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La nuova fase sarà dedicata al monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure e a un dialogo più strutturato con tutti gli stakeholder per garantire un sistema dei trasporti innovativo, sostenibile e competitivo.

Informatore Navale

Focus

COSTA CROCIERE: GRANDE NOVITA' PER L'INVERNO 2025/26, COSTA SERENA SI RINNOVA ED OFFRE UN ITINERARIO IN ASIA

Informatore Navale

COSTA CROCIERE: GRANDE NOVITA' PER L'INVERNO 2025/26, COSTA SERENA SI RINNOVA ED OFFRE UN ITINERARIO IN ASIA

09/17/2025 17:17 SERENA COSTA;

Il 12 novembre 2025, Costa Serena propone una crociera speciale di dieci giorni tra Hong Kong, Taiwan, Corea del Sud e Giappone per celebrare l'evoluzione della nave Dal 21 novembre 2025 al 30 gennaio 2026, Costa Serena alternerà due diversi itinerari di crociera di 14 giorni verso il Sud-est asiatico Genova, 17 settembre 2025 - Costa Crociere presenta un nuovo straordinario itinerario in Asia per l'inverno 2025/26, un viaggio indimenticabile attraverso alcune delle destinazioni più affascinanti del continente asiatico. In partenza il 12 novembre 2025, Costa Serena offrirà una crociera esclusiva di 10 giorni in 4 Paesi, alla scoperta di Hong Kong, Taiwan, Corea del Sud e Giappone. La partenza da Hong Kong segna l'inizio di un viaggio ricco di emozioni: dalla vista spettacolare di Victoria Peak, con un assaggio autentico di Dimsum, all'atmosfera sospesa nel tempo del villaggio tradizionale di Tai O sull'isola di Lantau, fino ai grattacieli scintillanti dello skyline che raccontano il volto moderno della città. A Keelung, porta d'accesso a Taipei, si respirano i profumi dello street food e si passeggia tra templi e mercati notturni. Seogwipo, sulla costa meridionale dell'isola di Jeju, incanta con le spettacolari cascate Cheonjiyeon e Jeongbang, la maestosa Oedolgae Rock che emerge dall'oceano, e un viaggio nel gusto tra i sapori autentici dello street food locale al Seogwipo Maeil Olle Market. Busan sorprende con le sue spiagge urbane, i villaggi colorati di Gamcheon e Gyeongju, il fascino storico del Mercato di Gukje, e la calma spirituale del Tempio Haedong Yonggungsa, incastonato tra le rocce sul mare. In Giappone, Yatsushiro offre un'immersione nella regione di Kyushu, tra le suggestive rovine del castello, i paesaggi naturali di Gokanosho con fiumi e cascate, e il contrasto tra spiritualità e modernità nei torii del Santuario Yatsushiro Shrine e del Kumamoto Port Yatsushiro. Nagasaki racconta la sua storia tra memoria e rinascita: dal silenzioso Peace Park, simbolo di speranza, ai giardini storici di Glover, passando

Il 12 novembre 2025, Costa Serena propone una crociera speciale di dieci giorni tra Hong Kong, Taiwan, Corea del Sud e Giappone per celebrare l'evoluzione della nave Dal 21 novembre 2025 al 30 gennaio 2026, Costa Serena alternerà due diversi itinerari di crociera di 14 giorni verso il Sud-est asiatico Genova, 17 settembre 2025 - Costa Crociere presenta un nuovo straordinario itinerario in Asia per l'inverno 2025/26, un viaggio indimenticabile attraverso alcune delle destinazioni più affascinanti del continente asiatico. In partenza il 12 novembre 2025, Costa Serena offrirà una crociera esclusiva di 10 giorni in 4 Paesi, alla scoperta di Hong Kong, Taiwan, Corea del Sud e Giappone. La partenza da Hong Kong segna l'inizio di un viaggio ricco di emozioni: dalla vista spettacolare di Victoria Peak, con un assaggio autentico di Dimsum, all'atmosfera sospesa nel tempo del villaggio tradizionale di Tai O sull'isola di Lantau, fino ai grattacieli scintillanti dello skyline che raccontano il volto moderno della città. A Keelung, porta d'accesso a Taipei, si respirano i profumi dello street food e si passeggia tra templi e mercati notturni. Seogwipo, sulla costa meridionale dell'isola di Jeju, incanta con le spettacolari cascate Cheonjiyeon e Jeongbang, la maestosa Oedolgae Rock che emerge dall'oceano, e un viaggio nel gusto tra i sapori autentici dello street food locale al Seogwipo Maeil Olle Market. Busan sorprende con le sue spiagge urbane, i villaggi colorati di Gamcheon e Gyeongju, il fascino storico del Mercato di Gukje, e la calma spirituale del Tempio Haedong Yonggungsa, incastonato tra le rocce sul mare. In Giappone, Yatsushiro offre un'immersione nella regione di Kyushu, tra le suggestive rovine del castello, i paesaggi naturali di Gokanosho con fiumi e cascate, e il contrasto tra spiritualità e modernità nei torii del Santuario Yatsushiro Shrine e del Kumamoto Port Yatsushiro. Nagasaki racconta la sua storia tra memoria e rinascita: dal silenzioso Peace Park, simbolo di speranza, ai giardini storici di Glover, passando per le isole Dejima, crocevia di culture, fino al paesaggio geotermico della Penisola di Shimabara. Costa Serena rientra in servizio completamente evoluta dopo un programma di refit in "dry dock" programmato per fine ottobre 2025. A bordo, la nave si presenta in una veste rinnovata e contemporanea: gli ambienti, ispirati agli dèi dell'Olimpo, conservano il concept originario, ma lo reinterpretano in chiave completamente moderna. Forme e colori trasformano l'estetica classica in un'esperienza visiva sorprendente, dando vita a spazi dove il comfort e stile "pop" si fondono in perfetto equilibrio. Nuove esperienze gastronomiche, intrattenimento immersivo, una nuova SPA, per una pausa di relax ancora più rigenerante, e suite ridisegnate rendono ogni momento della crociera un'esperienza da vivere intensamente. Costa Serena opererà in Asia per tutto il 2026, alternando due itinerari di 14 giorni: uno verso Giappone, Taiwan e Corea del Sud, l'altro verso Vietnam, Thailandia, Singapore, Brunei e Filippine.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Informatore Navale

Focus

I due itinerari possono essere combinati in un'unica vacanza di 28 giorni, per un'immersione completa nel continente asiatico. A ottobre 2026, Costa Serena sarà inoltre protagonista del Giro del Mondo 2026, un itinerario esclusivo tra Asia, Oceania e Sud America, con tappe iconiche, isole da sogno e tour indimenticabili, offrendo agli ospiti l'opportunità di vivere il mondo in un'unica esperienza, con il comfort e la raffinatezza che contraddistinguono lo stile Costa.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Informazioni Marittime

Focus

Una vacanza così la vivi solo con Costa

Informazioni Marittime

Una vacanza così la vivi solo con Costa

09/17/2025 08:35

La nuova campagna, inserita nella piattaforma di comunicazione globale "speechless", è dedicata al Mediterraneo e ai Caraibi, e al piacere di godersi una vacanza su una nave da crociera tutto l'anno Costa Crociere lancia una nuova campagna di comunicazione che invita a vivere il viaggio come un'esperienza immersiva, capace di emozionare in ogni momento. Ogni crociera diventa un'occasione per scoprire luoghi da sogno e lasciarsi avvolgere da atmosfere autentiche, pensate per risvegliare i sensi e creare ricordi indimenticabili. La campagna si inserisce all'interno della piattaforma di comunicazione globale "speechless", che celebra esperienze talmente straordinarie da lasciare senza parole e mira a posizionare Costa come la scelta ideale per chi è alla ricerca di una vacanza che unisce le esclusive Sea Destinations, destinazioni marine uniche che si possono raggiungere solo con Costa, e le Land Destinations, mete a terra in luoghi iconici, un'occasione di scoperta autentica pensata per rispondere a desideri diversi di scoperta dei territori visitati e offrire un punto di osservazione diverso. Il racconto dell'esperienza di viaggio con Costa vede un'altra protagonista, insieme alle innovative Sea Destinations: la nave, che non è solo un mezzo di trasporto ma diventa vera e propria destinazione capace di offrire momenti di pura meraviglia. I claim che chiudono ogni spot fanno leva sull'unicità di una vacanza Costa, da vivere tutto l'anno, a bordo e a terra, con esperienze inaspettate che solo Costa sa rendere memorabili perché vissute in un determinato luogo e momento, tra destinazioni mozzafiato e momenti curati nei minimi dettagli. In Italia, a partire dal 14 settembre, la campagna sarà live per 7 settimane su TV, digital e social, con due soggetti, entrambi da 15 secondi e da 30 secondi dedicati a due itinerari affascinanti, Caraibi e Mediterraneo, raccontando l'unicità di una vacanza Costa attraverso lo sguardo dei suoi protagonisti. Ogni istante è così intenso ed emozionante da lasciare senza parole: da una romantica proposta di matrimonio al

La nuova campagna, inserita nella piattaforma di comunicazione globale "speechless", è dedicata al Mediterraneo e ai Caraibi, e al piacere di godersi una vacanza su una nave da crociera tutto l'anno Costa Crociere lancia una nuova campagna di comunicazione che invita a vivere il viaggio come un'esperienza immersiva, capace di emozionare in ogni momento. Ogni crociera diventa un'occasione per scoprire luoghi da sogno e lasciarsi avvolgere da atmosfere autentiche, pensate per risvegliare i sensi e creare ricordi indimenticabili. La campagna si inserisce all'interno della piattaforma di comunicazione globale "speechless", che celebra esperienze talmente straordinarie da lasciare senza parole e mira a posizionare Costa come la scelta ideale per chi è alla ricerca di una vacanza che unisce le esclusive Sea Destinations, destinazioni marine uniche che si possono raggiungere solo con Costa, e le Land Destinations, mete a terra in luoghi iconici, un'occasione di scoperta autentica pensata per rispondere a desideri diversi di scoperta dei territori visitati e offrire un punto di osservazione diverso. Il racconto dell'esperienza di viaggio con Costa vede un'altra protagonista, insieme alle innovative Sea Destinations: la nave, che non è solo un mezzo di trasporto ma diventa vera e propria destinazione capace di offrire momenti di pura meraviglia. I claim che chiudono ogni spot fanno leva sull'unicità di una vacanza Costa, da vivere tutto l'anno, a bordo e a terra, con esperienze inaspettate che solo Costa sa rendere memorabili perché vissute in un determinato luogo e momento, tra destinazioni mozzafiato e momenti curati nei minimi dettagli. In Italia, a partire dal 14 settembre, la campagna sarà live per 7 settimane su TV, digital e social, con due soggetti, entrambi da 15 secondi e da 30 secondi dedicati a due itinerari affascinanti, Caraibi e Mediterraneo, raccontando l'unicità di una vacanza Costa attraverso lo sguardo dei suoi protagonisti. Ogni istante è così intenso ed emozionante da lasciare senza parole: da una romantica proposta di matrimonio al tramonto, con la Baia di Ibiza sullo sfondo e un party a bordo dalle atmosfere vibranti, ad una full immersion nei Caraibi, tra momenti avventurosi, tuffi in acque cristalline e party a ritmo di musica caraibica di fronte alla Baia di Catalina. La pianificazione media omnicanale della campagna integra mezzi video su ecosistemi digitali e lineari per garantire massima visibilità e impatto. Condividi Tag costa crociere crociere Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Focus

Le esclusive crociere invernali di Costa Serena

Informazioni Marittime

Le esclusive crociere invernali di Costa Serena

09/17/2025 14:30

Dal 12 novembre una crociera speciale di dieci giorni tra Hong Kong, Taiwan, Corea del Sud e Giappone per celebrare l'evoluzione della nave. Poi, fino al 30 gennaio, alternerà due diversi itinerari di 14 giorni verso il Sud-est asiatico Costa Crociere presenta un nuovo straordinario itinerario in Asia per l'inverno 2025/26, un viaggio indimenticabile attraverso alcune delle destinazioni più affascinanti del continente asiatico. In partenza il 12 novembre 2025, Costa Serena offrirà una crociera esclusiva di 10 giorni in 4 Paesi, alla scoperta di Hong Kong, Taiwan, Corea del Sud e Giappone. La partenza da Hong Kong segna l'inizio di un viaggio ricco di emozioni: dalla vista spettacolare di Victoria Peak, con un assaggio autentico di Dimsum, all'atmosfera sospesa nel tempo del villaggio tradizionale di Tai O sull'isola di Lantau, fino ai grattacieli scintillanti dello skyline che raccontano il volto moderno della città. A Keelung, porta d'accesso a Taipei, si respirano i profumi dello street food e si passeggia tra templi e mercati notturni. Seogwipo, sulla costa meridionale dell'isola di Jeju, incanta con le spettacolari cascate Cheonjiyeon e Jeongbang, la maestosa Oedolgae Rock che emerge dall'oceano, e un viaggio nel gusto tra i sapori autentici dello street food locale al Seogwipo Maeil Olle Market. Busan sorprende con le sue spiagge urbane, i villaggi colorati di Gamcheon e Gyeongju, il fascino storico del Mercato di Gukje, e la calma spirituale del Tempio Haedong Yonggungsa, incastonato tra le rocce sul mare. In Giappone , Yatsushiro offre un'immersione nella regione di Kyushu, tra le suggestive rovine del castello, i paesaggi naturali di Gokanosho con fiumi e cascate, e il contrasto tra spiritualità e modernità nei torii del Santuario Yatsushiro Shrine e del Kumamoto Port Yatsushiro. Nagasaki racconta la sua storia tra memoria e rinascita: dal silenzioso Peace Park, simbolo di speranza, ai giardini storici di Glover, passando per le isole Dejima, crocevia di culture, fino al paesaggio geotermico della Penisola di Shimabara. Costa Serena rientra in servizio completamente evoluta dopo un

Dal 12 novembre una crociera speciale di dieci giorni tra Hong Kong, Taiwan, Corea del Sud e Giappone per celebrare l'evoluzione della nave. Poi, fino al 30 gennaio, alternerà due diversi itinerari di 14 giorni verso il Sud-est asiatico Costa Crociere presenta un nuovo straordinario itinerario in Asia per l'inverno 2025/26, un viaggio indimenticabile attraverso alcune delle destinazioni più affascinanti del continente asiatico. In partenza il 12 novembre 2025, Costa Serena offrirà una crociera esclusiva di 10 giorni in 4 Paesi, alla scoperta di Hong Kong, Taiwan, Corea del Sud e Giappone. La partenza da Hong Kong segna l'inizio di un viaggio ricco di emozioni: dalla vista spettacolare di Victoria Peak, con un assaggio autentico di Dimsum, all'atmosfera sospesa nel tempo del villaggio tradizionale di Tai O sull'isola di Lantau, fino ai grattacieli scintillanti dello skyline che raccontano il volto moderno della città. A Keelung, porta d'accesso a Taipei, si respirano i profumi dello street food e si passeggia tra templi e mercati notturni. Seogwipo, sulla costa meridionale dell'isola di Jeju, incanta con le spettacolari cascate Cheonjiyeon e Jeongbang, la maestosa Oedolgae Rock che emerge dall'oceano, e un viaggio nel gusto tra i sapori autentici dello street food locale al Seogwipo Maeil Olle Market. Busan sorprende con le sue spiagge urbane, i villaggi colorati di Gamcheon e Gyeongju, il fascino storico del Mercato di Gukje, e la calma spirituale del Tempio Haedong Yonggungsa, incastonato tra le rocce sul mare. In Giappone , Yatsushiro offre un'immersione nella regione di Kyushu, tra le suggestive rovine del castello, i paesaggi naturali di Gokanosho con fiumi e cascate, e il contrasto tra spiritualità e modernità nei torii del Santuario Yatsushiro Shrine e del Kumamoto Port Yatsushiro. Nagasaki racconta la sua storia tra memoria e rinascita: dal silenzioso Peace Park, simbolo di speranza, ai giardini storici di Glover, passando per le isole Dejima, crocevia di culture, fino al paesaggio geotermico della Penisola di Shimabara. Costa Serena rientra in servizio completamente evoluta dopo un programma di refit in "dry dock" programmato per fine ottobre 2025. A bordo, la nave si presenta in una veste rinnovata e contemporanea: gli ambienti, ispirati agli dèi dell'Olimpo, conservano il concept originario, ma lo reinterpretano in chiave completamente moderna. Forme e colori trasformano l'estetica classica in un'esperienza visiva sorprendente, dando vita a spazi dove il comfort e stile "pop" si fondono in perfetto equilibrio. Nuove esperienze gastronomiche, intrattenimento immersivo, una nuova SPA, per una pausa di relax ancora più rigenerante, e suite ridisegnate rendono ogni momento della crociera un'esperienza da vivere intensamente. Costa Serena opererà in Asia per tutto il 2026, alternando due itinerari di 14 giorni: uno verso Giappone, Taiwan e Corea del Sud , l'altro verso Vietnam Thailandia Singapore Brunei e Filippine . I due itinerari possono essere combinati in un'unica vacanza di 28 giorni, per un'immersione completa

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

nel continente asiatico. A ottobre 2026, Costa Serena sarà inoltre protagonista del Giro del Mondo 2026, un itinerario esclusivo tra Asia, Oceania e Sud America, con tappe iconiche, isole da sogno e tour indimenticabili, offrendo agli ospiti l'opportunità di vivere il mondo in un'unica esperienza, con il comfort e la raffinatezza che contraddistinguono lo stile Costa. Le prenotazioni sono disponibili presso tutte le agenzie di viaggio, sul sito web di Costa Crociere (www.costacrociere.it), oppure contattando il Customer Center al numero 800.588589. Condividi Tag costa crociere Articoli correlati.

Italpress.it

Focus

Porti, il Mit traccia la rotta: focus su riforma e investimenti

ROMA (ITALPRESS) - Si è svolta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la riunione con i presidenti e i commissari straordinari delle Autorità di Sistema portuale, presieduta dal vicepremier e ministro Matteo Salvini con il vice ministro Edoardo Rixi. Al centro del confronto: la visione strategica del governo per il settore, gli investimenti infrastrutturali e digitali, lo sviluppo dell'intermodalità e della logistica integrata, oltre alla necessità di una stretta collaborazione tra istituzioni e territori. "È stata inoltre approfondita la riforma portuale in itinere, come strumento per rafforzare l'efficienza e la competitività del sistema nazionale - conclude la nota del Mit -. Il futuro dei porti italiani passa da una visione comune e da una forte sinergia tra governo e territori". -Foto IPA Agency- (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.

Italpress.it

Porti, il Mit traccia la rotta: focus su riforma e investimenti

09/17/2025 09:04

ROMA (ITALPRESS) – Si è svolta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la riunione con i presidenti e i commissari straordinari delle Autorità di Sistema portuale, presieduta dal vicepremier e ministro Matteo Salvini con il vice ministro Edoardo Rixi. Al centro del confronto: la visione strategica del governo per il settore, gli investimenti infrastrutturali e digitali, lo sviluppo dell'intermodalità e della logistica integrata, oltre alla necessità di una stretta collaborazione tra istituzioni e territori. "È stata inoltre approfondita la riforma portuale in itinere, come strumento per rafforzare l'efficienza e la competitività del sistema nazionale – conclude la nota del Mit -. Il futuro dei porti italiani passa da una visione comune e da una forte sinergia tra governo e territori". -Foto IPA Agency- (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.

Messaggero Marittimo

Focus

Porti: riunione al Mit

Giulia Sarti

ROMA Nel giorno di una nuova tornata di audizioni per cercare la quadra per il futuro della governance dei porti italiani e mentre a Genova esplode la protesta a palazzo San Giorgio, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si discute cui prossimi passi da fare. Il ministro Matteo Salvini e il suo vice Edoardo Rixi hanno presieduto una riunione con i presidenti e i commissari straordinari delle Autorità di Sistema portuale per discutere con loro della visione strategica del governo per il settore, gli investimenti infrastrutturali e digitali, lo sviluppo dell'intermodalità e della logistica integrata, oltre alla necessità di una stretta collaborazione tra istituzioni e territori. Ma l'occasione è servita anche per fare il punto sulla tanto discussa e attesa riforma portuale, come strumento per rafforzare l'efficienza e la competitività del sistema nazionale. Di fatto niente di nuovo è trapelato e sui tempi tutto resta incerto, certamente la priorità al momento è la nomina finale dei presidenti che ancora non riesce a mettere d'accordo tutti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Sea Reporter

Focus

Grande novità per l'inverno 2025/26: Costa Serena si rinnova e propone un esclusivo itinerario in Asia

Sea Reporter

Grande novità per l'inverno 2025/26: Costa Serena si rinnova e propone un esclusivo itinerario in Asia

09/17/2025 15:36 Redazione Seareporter

Genova – Costa Crociere presenta un nuovo straordinario itinerario in Asia per l'inverno 2025/26, un viaggio indimenticabile attraverso alcune delle destinazioni più affascinanti del continente asiatico. In partenza il 12 novembre 2025, Costa Serena offrirà una crociera esclusiva di 10 giorni in 4 Paesi , alla scoperta di Hong Kong, Taiwan, Corea del Sud e Giappone. La partenza da Hong Kong segna l'inizio di un viaggio ricco di emozioni: dalla vista spettacolare di Victoria Peak , con un assaggio autentico di Dimsum , all'atmosfera sospesa nel tempo del villaggio tradizionale di Tai O sull'isola di Lantau , fino ai grattacieli scintillanti dello skyline che raccontano il volto moderno della città. A Keelung , porta d'accesso a Taipei , si respirano i profumi dello street food e si passeggia tra templi e mercati notturni. Seogwipo , sulla costa meridionale dell'isola di Jeju, incanta con le spettacolari cascate Cheonjiyeon e Jeongbang , la maestosa Oedolgae Rock che emerge dall'oceano, e un viaggio nel gusto tra i sapori autentici dello street food locale al Seogwipo Maeil Olle Market Busan sorprende con le sue spiagge urbane, i villaggi colorati di Gamcheon e Gyeongju , il fascino storico del Mercato di Gukje , e la calma spirituale del Tempio Haedong Yonggungsa , incastonato tra le rocce sul mare. In Giappone, Yatsushiro offre un'immersione nella regione di Kyushu, tra le suggestive rovine del castello, i paesaggi naturali di Gokanosho con fiumi e cascate, e il contrasto tra spiritualità e modernità nei torii del Santuario Yatsushiro Shrine e del Kumamoto Port Yatsushiro Nagasaki racconta la sua storia tra memoria e rinascita: dal silenzioso Peace Park, simbolo di speranza, ai giardini storici di Glover, passando per le isole Dejima, crocevia di culture, fino al paesaggio geotermico della Penisola di Shimabara. Costa Serena rientra in servizio completamente evoluta dopo un programma di refit in "dry dock" programmato per fine ottobre 2025. A bordo, la nave si presenta in una veste rinnovata e contemporanea: gli ambienti, ispirati agli dèi dell'Olimpo, conservano il concept originario, ma lo reinterpretano in chiave completamente moderna. Forme e colori trasformano l'estetica classica in un'esperienza visiva sorprendente, dando vita a spazi dove il comfort e stile "pop" si fondono in perfetto equilibrio. Nuove esperienze gastronomiche, intrattenimento immersivo, una nuova SPA, per una pausa di relax ancora più rigenerante, e suite ridisegnate rendono ogni momento della crociera un'esperienza da vivere intensamente. Costa Serena opererà in Asia per tutto il 2026 , alternando due itinerari di 14 giorni : uno verso Giappone, Taiwan e Corea del Sud, l'altro verso Vietnam, Thailandia, Singapore, Brunei e Filippine. I due itinerari possono essere combinati in un'unica vacanza di 28 giorni, per un'immersione completa nel continente asiatico. A ottobre 2026, Costa Serena sarà inoltre protagonista del Giro del Mondo 2026 , un itinerario esclusivo tra Asia, Oceania e Sud America , con tappe iconiche, isole da sogno e tour indimenticabili, offrendo

agli ospiti l'opportunità di vivere il mondo in un'unica esperienza, con il comfort e la raffinatezza che contraddistinguono lo stile Costa.

Transport Online

Focus

Riforma dei Porti Italiani: il MIT punta su investimenti, intermodalità e logistica integrata

Transport Online

Riforma dei Porti Italiani: il MIT punta su investimenti, intermodalità e logistica integrata

09/17/2025 17:41

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha tracciato una nuova rotta per il futuro dei porti italiani , puntando su riforma, investimenti e logistica integrata . Il 17 settembre 2025 si è svolta una riunione strategica presso il MIT, presieduta dal ministro Matteo Salvini e dal viceministro Edoardo Rixi , insieme ai commissari straordinari delle Autorità di Sistema Portuale (AdSP) Investimenti portuali e digitalizzazione al centro della visione Durante l'incontro si è discusso della visione strategica del governo per il sistema portuale nazionale, con particolare attenzione agli investimenti infrastrutturali e alla digitalizzazione dei porti italiani . Il MIT ha ribadito l'impegno per rendere i porti più moderni, sostenibili e connessi, in linea con le sfide della logistica 4.0 e dell' intermodalità Intermodalità e logistica integrata: leve per la crescita Un punto centrale della riunione è stato lo sviluppo dell' intermodalità e della logistica integrata , fondamentali per aumentare la competitività dei porti e migliorare i collegamenti tra scali marittimi, ferrovie e reti stradali. Il MIT mira a costruire un ecosistema logistico efficiente, dove ogni infrastruttura portuale sia parte attiva di un sistema coordinato. La riforma dei porti italiani: verso un nuovo modello di governance Ampio spazio è stato dedicato alla riforma dei porti italiani , attualmente in fase di elaborazione. L'obiettivo è rafforzare l'efficienza delle AdSP, semplificare i processi decisionali e migliorare il dialogo tra Stato e territori. La riforma portuale rappresenta uno snodo fondamentale per attrarre nuovi investimenti e per fare dei porti un volano di sviluppo economico e occupazionale. Governo e territori: sinergia per un sistema portuale moderno Il ministro Salvini ha sottolineato l'importanza di una stretta collaborazione tra istituzioni, territori e stakeholder per garantire il successo delle riforme e degli investimenti in atto. Solo con una visione condivisa sarà possibile rilanciare il ruolo strategico dei porti italiani nel contesto europeo e mediterraneo.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha tracciato una nuova rotta per il futuro dei porti italiani , puntando su riforma, investimenti e logistica integrata . Il 17 settembre 2025 si è svolta una riunione strategica presso il MIT, presieduta dal ministro Matteo Salvini e dal viceministro Edoardo Rixi , insieme ai commissari straordinari delle Autorità di Sistema Portuale (AdSP) Investimenti portuali e digitalizzazione al centro della visione Durante l'incontro si è discusso della visione strategica del governo per il sistema portuale nazionale, con particolare attenzione agli investimenti infrastrutturali e alla digitalizzazione dei porti italiani . Il MIT ha ribadito l'impegno per rendere i porti più moderni, sostenibili e connessi, in linea con le sfide della logistica 4.0 e dell'intermodalità Intermodalità e logistica integrata: leve per la crescita Un punto centrale della riunione è stato lo sviluppo dell'intermodalità e della logistica integrata , fondamentali per aumentare la competitività dei porti e migliorare i collegamenti tra scali marittimi, ferrovie e reti stradali. Il MIT mira a costruire un ecosistema logistico efficiente, dove ogni infrastruttura portuale sia parte attiva di un sistema coordinato. La riforma dei porti italiani: verso un nuovo modello di governance Ampio spazio è stato dedicato alla riforma dei porti italiani , attualmente in fase di elaborazione. L'obiettivo è rafforzare l'efficienza delle AdSP, semplificare i processi decisionali e migliorare il dialogo tra Stato e territori. La riforma portuale rappresenta uno snodo fondamentale per attrarre nuovi investimenti e per fare dei porti un volano di sviluppo economico e occupazionale. Governo e territori: sinergia per un sistema portuale moderno Il ministro Salvini ha sottolineato l'importanza di una stretta collaborazione tra istituzioni, territori e stakeholder per garantire il successo delle riforme e degli investimenti in atto. Solo con una visione condivisa sarà possibile rilanciare il ruolo strategico dei porti italiani nel contesto europeo e mediterraneo. Fonte: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.